

GUIDA DELLO STUDENTE

Parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

del

Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

Gli studenti che, per effetto della rotazione, siano assegnati ad una cattedra diversa da quella di cui hanno seguito il corso di insegnamento hanno facoltà di sostenere l'esame sul programma del corso precedentemente seguito.

DIRITTI CONFENSIONALI

Docente: **Dott. Maria D'Arienzo**

Programma

Il corso è dedicato allo studio dei diritti confessionali e del loro riflesso sui moderni ordinamenti giuridici. È privilegiata un'analisi approfondita della transizione dal periodo coloniale alla formazione degli stati contemporanei, sottolineando il carattere delle diverse correnti che si rifanno rispettivamente all'eredità classica e ai movimenti fondamentalisti. Tematiche come il rapporto con gli ordinamenti democratici e il rapporto con i diritti umani sono considerate chiavi di volta per una comprensione del ruolo che il diritto islamico svolge nel mondo arabo e in Europa. Per quanto riguarda il diritto classico, viene lasciata agli studenti la scelta degli approfondimenti del diritto ebraico o islamico, con una particolare attenzione al rapporto con le fonti e gli sviluppi relativi ai rapporti civili. Sarà considerata meritoria la preparazione su entrambe le parti monografiche.

Testi consigliati

Testo base del corso è il seguente:

Ahmad Vincenzo, *Islamica, crisi e rinnovamento di una civiltà*, Pellegrini, Cosenza 2008 (pp. 182)

Gli studenti dovranno portare anche un volume a scelta tra i seguenti:

Alfredo Mordechai Rabello, *Introduzione al diritto ebraico*, Giappichelli, Torino 2002 (capitoli 3-5, pp. 59-180)

Ahmad Vincenzo, *Islam, l'altra civiltà*, Mondadori, Milano 2002 (capitoli 3-5, pp. 61-192)

DIRITTO AGRARIO

Docente: **Prof. Raffaele Rossi**

Programma

Le fonti del diritto agrario. L'impresa agricola. Gli imprenditori agricoli. La terra, il bosco ed il bestiame: beni centripeti dell'organizzazione aziendale agraria. I modi di apprensione dei beni fondamentali dell'organizzazione aziendale agraria. Gli altri beni dell'azienda agraria: attrezzi, beni immateriali, diritti, contratti. L'azienda agricola e la sua circolazione. Ambiente, territorio, mercato. L'organizzazione giudiziaria dell'agricoltura e il processo agrario.

Testo consigliato

A. GERMANÒ, *Manuale di diritto agrario*, 6ª ed., Torino, 2006.

P.S. Gli studenti del corso di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) che utilizzano la sesta edizione di A. Germanò, *Manuale di diritto agrario*, Torino, 2006, devono studiare le seguenti pagine: da 27 a 287, da 291 a 332 e da 353 a 402.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Fiorenzo Liguori**

Programma

A) Parte generale

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. I principi costituzionali. Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi. La funzione pubblica e il potere

amministrativo. Il servizio pubblico. I beni pubblici. Le situazioni giuridiche soggettive. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. Validità ed efficacia. L'attività consensuale della p.a. I contratti. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Le forme della giurisdizione amministrativa e i principi del processo.

B) Parte speciale

Approfondimenti su argomenti fondamentali del diritto amministrativo.

Testi consigliati

Per la parte generale:

G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, II edizione, 2008.

Per la parte speciale:

G. Greco, *Argomenti di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, 2008, con esclusione dei capitoli I, II, IV, XIV e XV;

oppure

F. Liguori, *La funzione amministrativa. Aspetti di una trasformazione*, Napoli, ES, 2009.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

L'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo. Le fonti. Le situazioni giuridiche soggettive. L'organizzazione amministrativa e i suoi principi regolatori. Il rapporto di lavoro con le amministrazioni pubbliche. Le figure soggettive e i modelli organizzativi. Funzione pubblica e servizio pubblico. I beni pubblici. L'attività amministrativa. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. L'attività consensuale della P.A.. La responsabilità pubblica. La tutela dell'ambiente. Espropriazione. La responsabilità della P.A. Il sistema amministrativo tra Stato e Enti Locali

Testi consigliati:

Parte Generale

“Diritto Amministrativo” a cura di F.G. Scoca, Giappichelli, Torino, 2008.

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: studio.pinto@tin.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Renata Spagnuolo Vigorita**

Programma

Amministrazione pubblica, politica, diritto: amministrazione in genere e amministrazione pubblica. Politica e amministrazione. Interesse pubblico – Discrezionalità. Diritto amministrativo e diritto delle amministrazioni pubbliche.

Legalità. Fonti del diritto amministrativo. Normativa comunitaria e leggi nazionali. Principi generali dell'amministrazione pubblica. Il potere. Poteri e garanzie. Tipologia di provvedimenti. Amministrazione di regolazione. Servizi pubblici. Uso dei beni pubblici. Controlli. Apparati amministrativi. Uffici e organi. Titolarità dell'organo. Rapporto di ufficio e rapporto di lavoro. La disciplina del potere organizzativo: ripartizione costituzionale tra Stato, Regioni, Enti Locali.

Principi costituzionali sulle modalità di organizzazione e rilevanza del diritto comunitario. Forme e relazioni organizzative: ente pubblico. Organismi pubblici. Modelli di relazioni strutturali. L'attività della p.A.: attività discrezionale e vincolata. Tipi di discrezionalità. Discrezionalità e vincolatezza nei rapporti tra legge e attività amministrativa.

Principi e regole dell'attività amministrativa. Potestà amministrativa e interesse legittimo. Struttura e categoria dell'interesse legittimo. Il procedimento amministrativo: nozione, fasi, conclusione tacita. I tipi di silenzio. Provvedimento: definizione, struttura, caratteristiche, invalidità, irregolarità, illiceità (conseguenze e rimedi). Autotutela e procedimenti di secondo grado. Innovazioni del diritto comunitario sul tipo e sulla disciplina dell'atto amministrativo nazionale. Accordi amministrativi. Diritto pubblico e diritto privato nell'azione amministrativa. Contratti e accordi della p.A. con funzione transattiva. Gli appalti pubblici comunitari e i modelli organizzativi nazionali. Linee del sistema di tutela giurisdizionale: il risarcimento del danno da lesione dell'interesse legittimo. L'accertamento autonomo del rapporto nel giudizio amministrativo.

Testi consigliati:

G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, ult. Ed.,
cui va aggiunto,

F. Fracchia, *Elemento soggettivo e illecito civile dell'amministrazione pubblica*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2009.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Fiorenzo Liguori**

Programma

A) Parte generale

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. I principi costituzionali. Gli apparati amministrativi: figure soggettive e modelli organizzativi. La funzione pubblica e il potere amministrativo. Il servizio pubblico. I beni pubblici. Le situazioni giuridiche soggettive. L'attività amministrativa discrezionale e vincolata. Il procedimento amministrativo. Gli atti e i provvedimenti. Validità ed efficacia. L'attività consensuale della p.a. I contratti. La responsabilità pubblica. Il sistema italiano di giustizia amministrativa. Le forme della giurisdizione amministrativa e i principi del processo.

B) Parte speciale

Approfondimenti su argomenti fondamentali del diritto amministrativo.

Testi consigliati

Per la parte generale:

G. Corso, *Manuale di diritto amministrativo*, Torino, Giappichelli, II edizione, 2008.

Per la parte speciale:

G. Greco, *Argomenti di diritto amministrativo*, Milano, Giuffrè, 2008, con esclusione dei capitoli I, II, IV, XIV e XV;

oppure

F. Liguori, *La funzione amministrativa. Aspetti di una trasformazione*, Napoli, ES, 2009.

DIRITTO BANCARIO

Docente: **prof. Marilena Rispoli**

Programma:

Parte generale

1) Il profilo storico. Le fonti della disciplina. Delle fonti primarie. Le autorità e i loro poteri. Le banche. I soggetti vigilati. La banca comunitaria. L'autorizzazione alle banche italiane. L'attività di impresa delle banche italiane. Le banche extracomunitarie.

oppure

2) I contratti bancari in generale. Le fonti. La trasparenza bancaria. La disciplina a tutela del consumatore. La raccolta del risparmio. La concessione del credito e i singoli contratti. Le "particolari operazioni di credito" previste dal T.U.B.

Testi consigliati

Parte generale:

per 1: PORZIO M., *Le imprese bancarie*, Giappichelli, Torino, 2007, pp. 1-50 (leggere); pp. 55-191.

per 2: ANGELICI, BELLI, GRECO, PORZIO, RISPOLI FARINA, *I contratti delle banche*, Utet Giuridica, Torino, ult. ed., pp. 3-208; 243-304.

Si consiglia la consultazione del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e della disciplina di attuazione, reperibili sul sito della Banca d'Italia.

Il corso sarà affiancato da una serie di Seminari di approfondimento sulla recente evoluzione della materia.

DIRITTO CANONICO

Docente: **prof. Mario Tedeschi**

Programma

Nozioni preliminari e caratteri generali. La Costituzione gerarchica della Chiesa. Le fonti storiche. Le fonti giuridiche. Il popolo di Dio. Le persone giuridiche. I beni temporali. Il diritto penale canonico. Lo *ius publicum ecclesiasticum*. Chiesa e comunità politica. Il matrimonio come realtà giuridica ed ecclesiale. Il matrimonio canonico: definizione, fini e proprietà essenziali. Nullità matrimoniali derivanti da incapacità delle parti. Il consenso matrimoniale e le nullità derivanti da vizi od anomalie di esso. La forma di celebrazione. Diritti e doveri dei coniugi e rapporti con i figli. Lo scioglimento del matrimonio. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Il processo di nullità matrimoniale. Forme speciali di processo in materia matrimoniale. La separazione personale.

Testi consigliati

Parte generale:

L. MUSSELLI - M. TEDESCHI *Manuale di diritto canonico*, Monduzzi Editore, Bologna, 2006

Parte speciale:

M. D'ARIENZO, *La libertà di coscienza nel pensiero di Castellion*, Torino, 2007.

DIRITTO CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Carmine Donisi**

Programma

A) *Parte monografica*

Le tecniche di formazione del contratto. Il ruolo dell' "accordo" nel fenomeno contrattuale. La struttura ed il funzionamento del contratto con se medesimo. La cooperazione giuridica c.d. sostitutiva. Il conflitto di interessi e l'abuso del potere di rappresentanza.

B) *Parte applicativa*

L'abusivismo edilizio ed i rimedi civilistici. I controlli notarili sugli atti d'autonomia negoziale. La predisposizione unilaterale di clausole contrattuali e la tutela dell'aderente. Il contributo della giurisprudenza all'assetto teorico-pratico del negozio giuridico e dei contratti.

Testi consigliati

Per A) C. Donisi, *Il contratto con se stesso*, Napoli, ESI;

Per B) C. Donisi *Ricerche di diritto civile*, Napoli, ESI;

Giurisprudenza e diritto civile (a cura di C. Donisi) , Napoli, ESI, Parte III, Capp. V e VI

Avvertenze

Poiché lo studio del *Diritto civile* presuppone la conoscenza delle *Istituzioni di diritto privato*, si raccomanda vivamente l'accurata rilettura di un testo istituzionale prima di iniziare la preparazione dell'esame.

Eventuali variazioni del Programma saranno tempestivamente comunicate mediante avviso affisso nelle bacheche della Facoltà.

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Carmine Donisi**

Poiché all'insegnamento di Diritto civile sono stati attribuiti n. 7 CFU (Crediti Formativi Universitari) nel Corso di Laurea specialistica e n. 12 CFU nel Corso di Laurea magistrale, gli studenti già iscritti al Corso di Laurea specialistica che hanno optato per l'iscrizione al Corso di Laurea magistrale e che – avendo già sostenuto con esito positivo l'esame di Diritto civile – intendono acquisire i restanti 5 CFU, dovranno sostenere un esame integrativo sul seguente programma:

La fisiologia e la patologia del negozio giuridico nell'ottica giurisprudenziale.

Testo consigliato

Giurisprudenza e diritto civile (a cura di C. Donisi) , Napoli, ESI, Parte III, Cap. V

DIRITTO CIVILE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Biagio Grasso**

Programma

F. Gazzoni: *Obbligazioni e contratti* (estratto del "*Manuale di diritto privato*"), Napoli, ESI, 2006, da pag. 767 a 1080.

R. Cicala: *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima edizione comprensiva del saggio "La cessione del contratto").
B. Grasso, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

Programmi alternativi

Per gli studenti che nell'anno di immatricolazione erano assegnati alla cattedra del Prof. Carmine Donisi:

C. Donisi: *Il contratto con se stesso*, Napoli, ESI, 1982.
R. Cicala: *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima edizione comprensiva del saggio "La cessione del contratto").
B. Grasso, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

Per gli studenti che nell'anno di immatricolazione erano assegnati alla cattedra del Prof. Ernesto Cesàro:

C.M. Bianca: *Diritto Civile, III, Il contratto*, Giuffrè, (ultima ed.).
R. Cicala: "Espromissione" da *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima ed.).
B. Grasso, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

Per gli studenti che nell'anno di immatricolazione erano assegnati alla cattedra del Prof. Paolo Pollice:

F. Galgano: *Il contratto*. Padova, Cedam, 2007.
R. Cicala: "Espromissione" da *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima ed.).
B. Grasso, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

In ogni caso gli studenti provenienti da altre cattedre possono studiare il programma ufficiale della II cattedra:

F. Gazzoni: *Obbligazioni e contratti* (estratto del "Manuale di diritto privato"), Napoli, ESI, 2006, da pag. 767 a 1080.
R. Cicala: *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima ed. comprensiva del saggio "La cessione del contratto").
B. Grasso, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001.

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Biagio Grasso**

Programma

La cessione del credito. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio. La delegazione, l'espromissione e l'accollo nel sistema dell'assunzione del debito. La cessione del contratto. Il subappalto. La surrogazione legale. La delegazione di pagamento e l'indicazione di pagamento. Iussum accipiendi. Beneficium ordins. La risoluzione del contratto e l'eccezione di inadempimento.

Testi:

R. Cicala: *Saggi sull'obbligazione e le sue vicende*, Napoli, 2008 (ultima ed. comprensiva del saggio "La cessione del contratto")

oppure

B. Grasso, *Saggi di diritto delle obbligazioni e dei contratti*, Napoli, Liguori, 2001

DIRITTO CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Ernesto Cesaro**

Programma

A) Il contratto in generale.

Nozioni introduttive, le parti, la rappresentanza, il contratto per persona da nominare, la gestione degli affari altrui, l'accordo, la responsabilità precontrattuale, gli obblighi di contrarre, la contrattazione, la forma, il contenuto, le condizioni generali di contratto, l'interpretazione, la causa, l'integrazione, l'efficacia, la condizione, i terzi, efficacia diretta verso i terzi, efficacia riflessa, la trascrizione, altri regimi di opponibilità, l'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la rescindibilità, la simulazione, la cessione, l'estinzione.

B) Il contratto del consumatore.

Le clausole vessatorie del contratto tra professionista e consumatore e la questione del significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi; l'accertamento della vessatorietà delle clausole e la identificazione delle medesime, la forma e l'interpretazione, la nullità e l'azione inibitoria.

Testi consigliati

A) C.M. Bianca, *Diritto Civile*, III, *Il contratto*, Milano, Giuffrè, ultima ed..

oppure

V. Roppo, *Il contratto*, in *Trattato di diritto privato*, a cura di G. Iudica e P. Zatti, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

oppure

F. Galgano, *Il contratto*, Padova, Cedam, 2007.

e

B) E. Cesaro, *I contratti del consumatore. Commentario al Codice del Consumo (D. lgs. 6 settembre 2005 n. 206)*, 4ª ed., Padova, Cedam, 2007.

Si segnala che sono a scelta dello studente tre clausole tra quelle elencate dall'art. 33, comma 2, del Codice del Consumo.

L'esame presuppone una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Privato e la consultazione di un'edizione aggiornata del Codice Civile.

DIRITTO CIVILE (Esame integrativo – 5 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Ernesto Cesaro**

Programma

Il contratto del consumatore.

Le clausole vessatorie del contratto tra professionista e consumatore e la questione del significativo squilibrio dei diritti e degli obblighi; l'accertamento della vessatorietà delle clausole e la identificazione delle medesime, la forma e l'interpretazione, la nullità e l'azione inibitoria.

Testi consigliati:

E. Cesaro, *I contratti del consumatore. Commentario al Codice del Consumo (D. lgs. 6 settembre 2005 n. 206)*, 4ª ed., Padova, Cedam, 2007.

Si segnala che sono a scelta dello studente tre clausole tra quelle elencate dall'art. 33, comma 2, del Codice del Consumo.

L'esame presuppone una buona conoscenza delle Istituzioni di Diritto Privato e la consultazione di un'edizione aggiornata del Codice Civile.

DIRITTO CIVILE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

Il corso si articola su due tematiche di grande rilievo nell'attuale dibattito dottrinale: il contratto e la tutela civile. L'attualità è il frutto di vari fattori, tra i quali si annovera l'inserimento nei tradizionali corpi normativi del diritto di fonte comunitaria.

Il corso si prefigge di contribuire alla formazione di un operatore del diritto pienamente consapevole dell'alta tradizione scientifica nazionale, ma, nel contempo, attento alle trasformazioni derivanti dai processi di armonizzazione e/o uniformazione del diritto privato degli Stati membri dell'Unione Europea.

- Primo programma: **Il contratto (12 CFU)**

1. – Il contratto e l'autonomia contrattuale – Il contratto come fonte di obbligazioni – I requisiti del contratto – Il termine e la condizione – L'effetto traslativo del contratto – Il contratto plurilaterale – Validità ed invalidità – La simulazione e l'apparenza – La rappresentanza – L'interpretazione e la qualificazione – La fiducia – Gli effetti del contratto – La risoluzione del contratto – La congruità dello scambio contrattuale – Il dovere di buona fede e l'abuso del diritto – Gli atti unilaterali fra vivi aventi contenuto patrimoniale .

2. – L'approccio alle tutele contrattuali – Le tutele nel diritto comunitario ed europeo – Contratto e torto – Il ruolo della colpa – La tutela contro le sopravvenienze – La responsabilità e i suoi dintorni – L'adempimento quale rimedio – Il danno contrattuale – La risoluzione – I rimedi sinallagmatici – Il regime delle restituzioni contrattuali – L'onere della prova

Testi consigliati:

1. - **GALGANO F.**, Il contratto, Padova 2007 (Cedam)

2. **DI MAJO A.**, Le tutele contrattuali, Torino 2009 (Giappichelli)

- Secondo programma: **La tutela civile (12 CFU)**

1.- La tutela civile dei diritti (nozione) – Forme e rimedi di tutela – Profili generali della tutela civile – La tutela contro i danni – La coazione all'adempimento – La tutela restitutoria – La tutela costitutiva – Il controllo dei cc.dd. poteri privati.

2.- Il fatto illecito nella prospettiva europea – Il danno alla persona – Il danno al patrimonio – L'elaborazione giurisprudenziale delle nuove figure di danno – Dalla colpa alla responsabilità oggettiva – La responsabilità civile tra contratto e torto – Risarcimento in forma specifica..

Testi consigliati:

1. – **DI MAJO A.**, La tutela civile dei diritti, Milano, ult. ed., (Giuffrè)

2. – **CASTRONOVO C.**, La nuova responsabilità civile, Milano, 2006 (Giuffrè) capitoli: I, II, III, V (par. da 1 a 6), VII.

Per il programma da **7 CFU** il candidato potrà sostenere l'esame scegliendo il n. 1 del primo programma o il numero 1 del secondo.

Per il programma da **5 CFU** il candidato potrà sostenere l'esame sul n. 2 del secondo programma.

Avvertenze:

La preparazione dell'esame va fatta con la costante consultazione di un aggiornato codice civile.

Le conoscenze istituzionali sono necessarie ma assolutamente non sufficienti per l'esame.

Per uniformare il giudizio della Commissione di esame, i candidati non potranno portare programmi precedenti o di altre cattedre, salvo che non dimostrino, mediante apposita certificazione rilasciata dal titolare dell'insegnamento, la frequenza costante alle lezioni tenute nell'anno accademico di riferimento. In questo caso sono tenuti a riferire anche sui successivi aggiornamenti normativi della materia.

DIRITTO COMMERCIALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

Le fonti. Il sistema del codice civile e delle leggi speciali.

- A) L'iniziativa economica. La libertà di concorrenza. La disciplina antitrust. Le limitazioni della concorrenza. La concorrenza sleale. La tutela dei consumatori. La pubblicità commerciale. La responsabilità del produttore. L'imprenditore. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale. Il piccolo imprenditore. L'artigiano. Lo statuto dell'imprenditore commerciale. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. Gli ausiliari dell'imprenditore. La sede dell'impresa. L'impresa coniugale. L'impresa sociale. Le forme di integrazione fra imprese. Le associazioni temporanee d'impresa. Il gruppo europeo d'interesse economico. I consorzi fra imprenditori. L'associazione in partecipazione. L'azienda e la sua circolazione. I segni distintivi. Le creazioni intellettuali. Le invenzioni industriali. Il diritto d'autore.
- B) Le società in generale. Le società lucrative. La società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La società per azioni. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. La disciplina delle società con azioni quotate. La revisione contabile. La Consob. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue di assicurazione. Le cooperative sociali. I controlli sulle società. I gruppi di società. Trasformazione, fusione e scissione delle società. L'estinzione delle società. Il mercato mobiliare. Imprese e servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo: fondi comuni di investimento, Sicav, Sim, Sgr, fondi pensione. La disciplina dei mercati regolamentati: la quotazione di Borsa. Le offerte pubbliche di acquisto.
- C) Gli atti dell'imprenditore. I contratti di massa e le condizioni generali di contratto. I contratti inerenti alla prestazione di cose (vendita, concessione di vendita, contratti di borsa, contratto estimatorio, somministrazione, *leasing*) e di servizi (appalto, subfornitura, trasporto, albergo, deposito). I contratti di collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione, cessione dei crediti d'impresa). I contratti bancari (deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario). I servizi bancari. La cartolarizzazione dei crediti. Le carte di credito. Il credito al consumo. Lo *swap*. Il contratto di assicurazione. I contratti ad oggetto informatico.

- D) La disciplina generale dei titoli di credito. La gestione accentrata dei titoli di massa. La dematerializzazione. La cambiale. L'assegno circolare. L'assegno bancario. I titoli speciali. I titoli rappresentativi.
- E) Le procedure concorsuali. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testi consigliati (ultima edizione):

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet).

o

V. Buonocore (a cura di), *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Giappichelli)

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 4 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

A) I contratti inerenti alla prestazione di cose (vendita, contratto estimatorio, somministrazione, *leasing*) e di servizi (appalto, trasporto, deposito) e alla collaborazione nell'attività giuridica (mandato, agenzia, mediazione, cessione dei crediti d'impresa). I contratti bancari (deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario). I servizi bancari. I contratti di borsa.

B) Il mercato mobiliare. Imprese e servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo: fondi comuni di investimento, Sicav, Sim, Sgr, fondi pensione. La disciplina dei mercati regolamentati: la quotazione di Borsa.

C) La cambiale. L'assegno circolare. L'assegno bancario. I titoli speciali. La gestione accentrata dei titoli di massa.

D) Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato (relativamente alle parti indicate nel programma):

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet), ultima edizione.

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 5 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

A) Gli atti dell'imprenditore. I contratti inerenti alla prestazione di cose (vendita, concessione di vendita, contratto estimatorio, somministrazione, *leasing*) e di servizi (appalto, subfornitura, trasporto, albergo, deposito) e alla collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione, cessione dei crediti d'impresa). I contratti bancari (deposito bancario, conto corrente bancario, apertura di credito, anticipazione bancaria, sconto bancario). I servizi bancari. I contratti di borsa. La cartolarizzazione dei crediti. Il credito al consumo. Le carte di credito.

B) Il mercato mobiliare. Imprese e servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo: fondi comuni di investimento, Sicav, Sim, Sgr, fondi pensione. La disciplina dei mercati regolamentati: la quotazione di Borsa.

C) La cambiale. L'assegno circolare. L'assegno bancario. I titoli speciali. La gestione

accentrata dei titoli di massa.

D) Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato (relativamente alle parti indicate nel programma):

G. Ferri, *Manuale di diritto commerciale*, Torino (Utet), ultima edizione.

DIRITTO COMMERCIALE

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) L'imprenditore. Le categorie di imprenditori. L'acquisto della qualità di imprenditore. Lo statuto dell'imprenditore. Statuto generale e statuti speciali. Il registro delle imprese. Le scritture contabili. La rappresentanza commerciale. L'azienda. I segni distintivi. I diritti di privativa: brevetti industriali ed opere di ingegno. La disciplina della concorrenza. Le limitazioni della concorrenza. Le norme a tutela della concorrenza e del mercato. La concorrenza sleale. I consorzi fra imprenditori. Il gruppo europeo di interesse economico. Le associazioni temporanee di imprese.

B) Le società. La nozione di società. I tipi di società. la società semplice. La società in nome collettivo. La società in accomandita semplice. La riforma delle società di capitali e delle cooperative (d. lgs. 17-1-2003 n. 6). La società per azioni: la costituzione; i conferimenti; le azioni e gli altri strumenti finanziari; i patrimoni destinati; gli organi sociali: l'assemblea; i sistemi di amministrazione e di controllo; i conti annuali e consolidati; le obbligazioni; le modificazioni dello statuto; lo scioglimento e la liquidazione. La disciplina delle società con azioni quotate (d. lgs. 58/98; d. lgs. 37/2004; l. 262/2005). La revisione contabile. La Consob. Le partecipazioni rilevanti e le offerte pubbliche di acquisto. I gruppi di società. La società a responsabilità limitata. La società in accomandita per azioni. Le società mutualistiche: società cooperative e mutue assicuratrici. Trasformazione, fusione e scissione.

C) I contratti di impresa. I contratti inerenti alla restituzione di cose: vendita, somministrazione, estimatorio. Contratti di prestazione di servizi: appalto, trasposto, deposito, mandato. Commissione, spedizione, agenzia, mediazione. I contratti bancari. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I principi generali dei titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Le procedure concorsuali. La riforma del d. lgs. 5/2006. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

Testi consigliati

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006 (tutto).

oppure:

per A): G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 1. Diritto dell'impresa*, VI ed., Torino, Utet, 2008.

per B): AA. VV., *Diritto delle società (Manuale breve)*, IV ed., Milano, Giuffrè, 2008; oppure, B. LIBONATI, *Diritto commerciale. Impresa e società*, Milano, Giuffrè, 2005; oppure, G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 2. Diritto delle società*, VI ed., Torino, Utet, 2006.

per C): G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, IV ed., Torino, Utet, 2008.

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 4 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

I contratti bancari. La trasparenza bancaria Il deposito bancario. L'apertura di credito. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente bancario. Le garanzie bancarie. I servizi di custodia. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. La cartolarizzazione dei crediti. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006,

oppure,

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, 3° ed., Torino, Utet, 2001 (relativamente alle parti indicate nel programma)

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 5 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

La vendita. I contratti di prestazione di servizi: appalto, trasposto, deposito, mandato. I contratti bancari. La trasparenza bancaria Il deposito bancario. L'apertura di credito. L'anticipazione bancaria. Lo sconto. Il conto corrente bancario. Le garanzie bancarie. I servizi di custodia. I servizi bancari. L'intermediazione finanziaria. Il *leasing*. Il *factoring*. Le carte di credito. Il credito al consumo. La cartolarizzazione dei crediti. I servizi di investimento. Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le Sicav. Il mercato mobiliare. La sollecitazione all'investimento. I contratti di borsa. Il contratto di assicurazione. L'associazione in partecipazione.

I titoli di credito. Le leggi di circolazione dei titoli di credito: titoli al portatore, titoli all'ordine, titoli nominativi. L'ammortamento dei titoli di credito. I singoli titoli di credito. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

Testi consigliati:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006,

oppure

G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, 3° ed., Torino, Utet, 2001 (relativamente alle parti indicate nel programma).

DIRITTO COMMERCIALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma d'esame

A. Il fenomeno dell'impresa – Profili di disciplina dell'attività di impresa – La crisi dell'impresa - L'impresa nel mercato: la concorrenza – L'azienda, l'insegna e il marchio. — L'impresa e il mercato finanziario.

B. Il fenomeno societario: caratteri generali - Le società di persone: la società semplice; la società in nome collettivo; la società in accomandita semplice – Il fallimento delle società in nome collettivo e della società in accomandita semplice.

C. Le società di capitali - La società per azioni: caratteri generali; la partecipazione sociale; patrimonio, capitale e bilancio; l'organizzazione – La società in accomandita per azioni. - La società a responsabilità limitata: struttura finanziaria e organizzazione - La riorganizzazione dell'impresa societaria (fusioni, trasformazioni, scissioni) – La riorganizzazione della grande impresa insolvente.

D. I titoli di credito: fattispecie e disciplina - La cambiale e gli assegni - L'evoluzione dei titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati.

E. I contratti bancari: il conto corrente bancario - Le operazioni bancarie passive: il deposito bancario – Le operazioni bancarie attive: apertura di credito; anticipazione bancaria; sconto – Le garanzie bancarie - Il contratto di assicurazione: nozioni generali; l'assicurazione sulla vita; le assicurazioni contro i danni; la riassicurazione.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

Per gli argomenti sub lettere **A, B, C, e D:** B. LIBONATI, *Corso di diritto commerciale*, Milano 2009 (in corso di stampa; disponibile in libreria da ottobre 2009),

Per gli argomenti **sub E:** G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale* 12° edizione, Torino, 2006, (pagine da 815 a 843; 852 a 856; da 860 a 891), ovvero anche altro manuale a scelta dello studente.

N.B. Per la preparazione dell'esame è essenziale avvalersi di un codice civile aggiornato dotato di un ampio corredo delle principali leggi speciali: tra i molti in commercio si segnala come particolarmente adatto il *Codice civile con leggi complementari* a cura di G. De Nova, Bologna, 2009.

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 4 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

Associazione in partecipazione. - La cambiale e gli assegni - I contratti di borsa – Gestione collettiva del risparmio (SICAV e fondi comuni di investimento) - I contratti bancari: il conto

corrente bancario - Le operazioni bancarie passive: il deposito bancario – Le operazioni bancarie attive: apertura di credito; anticipazione bancaria; sconto – Le garanzie bancarie – I contratti finanziari (leasing e factoring) - Il contratto di assicurazione: nozioni generali; l'assicurazione sulla vita; le assicurazioni contro i danni; la riassicurazione.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale* 12° edizione, Torino, 2006, (pagine da 515 a 522; 664 a 705; da 727 a 743; da 782 a 784; da 815 a 843; 852 a 856; da 860 a 891), ovvero anche altro manuale a scelta dello studente.

N.B. Per la preparazione dell'esame è essenziale avvalersi di un codice civile aggiornato dotato di un ampio corredo delle principali leggi speciali: tra i molti in commercio si segnala come particolarmente adatto il *Codice civile con leggi complementari* a cura di G. De Nova, Bologna, 2009.

DIRITTO COMMERCIALE (Esame integrativo – 5 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

Associazione in partecipazione. - La cambiale e gli assegni - I contratti di borsa – Gestione collettiva del risparmio (SICAV e fondi comuni di investimento) – Vendita – Appalto – Trasporto - I contratti bancari: il conto corrente bancario - Le operazioni bancarie passive: il deposito bancario – Le operazioni bancarie attive: apertura di credito; anticipazione bancaria; sconto – Le garanzie bancarie – I contratti finanziari (leasing e factoring) - Il contratto di assicurazione: nozioni generali; l'assicurazione sulla vita; le assicurazioni contro i danni; la riassicurazione. —

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale* 12° edizione, Torino, 2006, (pagine da 515 a 522; 664 a 705; da 727 a 743; da 750 a 773; da 782 a 784; da 786 a 807; da 815 a 843; 852 a 856; da 860 a 891), ovvero anche altro manuale a scelta dello studente.

N.B. Per la preparazione dell'esame è essenziale avvalersi di un codice civile aggiornato dotato di un ampio corredo delle principali leggi speciali: tra i molti in commercio si segnala come particolarmente adatto il *Codice civile con leggi complementari* a cura di G. De Nova, Bologna, 2009.

DIRITTO COMMERCIALE (ordinamenti a esaurimento) (quadriennale e scienze giuridiche)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

A. Il fenomeno dell'impresa – Profili di disciplina dell'attività di impresa – La crisi dell'impresa - L'impresa nel mercato: la concorrenza – L'azienda, l'insegna e il marchio. — L'impresa e il mercato finanziario.

B. Il fenomeno societario: caratteri generali - Le società di persone: la società semplice; la società in

nome collettivo; la società in accomandita semplice – Il fallimento delle società in nome collettivo e della società in accomandita semplice.

C. Le società di capitali - La società per azioni: caratteri generali; la partecipazione sociale; patrimonio, capitale e bilancio; l'organizzazione – La società in accomandita per azioni. - La società a responsabilità limitata: struttura finanziaria e organizzazione - La riorganizzazione dell'impresa societaria (fusioni, trasformazioni, scissioni) – La riorganizzazione della grande impresa insolvente.

D. I titoli di credito: fattispecie e disciplina - L'evoluzione dei titoli di credito e gli strumenti finanziari dematerializzati.

Testi consigliati per la preparazione dell'esame:

B. LIBONATI, *Corso di diritto commerciale*, Milano 2009 (in corso di stampa; disponibile in libreria da ottobre 2009), esclusi i capitoli XXIV e XXV.

N.B. Per la preparazione dell'esame è essenziale avvalersi di un codice civile aggiornato dotato di un ampio corredo delle principali leggi speciali: tra i molti in commercio si segnala come particolarmente adatto il *Codice civile con leggi complementari* a cura di G. De Nova, Bologna, 2009.

DIRITTO COMPARATO DEI PAESI ISLAMICI

Docente: **Prof. Gian Maria Piccinelli**

Programma

I. La shari'a e il sistema delle fonti (usùl al-fiqh)

L'islàm, la Comunità dei credenti (*umma*) e i fondamenti etico-religiosi del diritto

La nozione di *shari'a*

Il *fiqh* e la classificazione degli atti giuridici

Le fonti (*usùl al-fiqh*): il Corano - la *Sunna* - il consenso della Comunità (*igmâ'*) - il procedimento analogico (*qiyâs*) – la consuetudine (*'urf*) - altre fonti sussidiarie - prassi e giurisprudenza forense (*'amal*).

L'attività ermeneutica della dottrina (*igtihâd* e *taqlîd*)

II. Gli istituti (furû' al-fiqh) e la codificazione (qânùn)

Le *'ibadât* (gli atti di culto e le altre regole rituali) e le *mu'âmalât* (gli atti negoziali)

Le persone – il diritto di famiglia – i diritti reali e il possesso. - le obbligazioni e i contratti - il diritto penale - il giudice e il processo

III. Diritto, religione e politica nell'islàm

La politica (*siyâsa*) dal Califfato allo stato nazionale

La codificazione e le nuove fonti del diritto

Nizâm e *qânûn*: potere esecutivo e potere legislativo nei paesi islamici

I tre modelli di codificazione: ottomano, maghrebino ed egiziano.

Interpretazione e applicazione del diritto musulmano nei paesi islamici contemporanei.

IV. Il diritto attuale e tendenze evolutive nei paesi islamici: alcuni casi

Il diritto di famiglia e la questione femminile

Libertà religiosa e libertà di culto

La bioetica islamica

La tutela del consumatore tra modelli tradizionali e nuovi contratti

Banca e finanza islamica

La ricostruzione di un ordinamento: il caso afghano

Un dialogo forzato: il caso del partenariato euro-mediterraneo

Testi:

per lo studio del programma:

- F. Castro, *Il modello islamico*, Giappichelli, Torino, 2007

per approfondimenti si consiglia la lettura di uno dei seguenti volumi a scelta:

- Biancamaria Scarcia Amoretti, *Il mondo musulmano*, Il rist., Carocci Ed., Roma, 2005;
- Barbara De Poli, *I musulmani nel terzo millennio*, Carocci Ed., Roma, 2007;
- Roberta Aluffi, *La modernizzazione del diritto di famiglia nei paesi arabi*, Giuffrè, Milano, 1990
- *La banca islamica e la disciplina bancaria europea*, a cura di G. GIMIGLIANO e G. Rotondo, Milano, Giuffrè, 2007
- Gian Maria Piccinelli, *Banche islamiche in contesto non islamico*, Roma, IPO, 1996
- Massimo Papa, *Afghanistan: tradizione giuridica e ricostruzione dell'ordinamento tra šarī'a, consuetudini e diritto statale*, Torino, 2006
- *Le relazioni trans-mediterranee nel tempo presente: dialogo interculturale, integrazione, modernizzazione, conflitti*, Catanzaro (Rubettino), 2005;

N.B. Gli studenti frequentanti possono concordare un programma alternativo con il docente sulla base di specifiche esigenze di approfondimento.

DIRITTO COMUNE

Docente: **Dott. Maria Carmela Spadaro**

Programma

Il corso è rivolto - anche mediante la lettura delle fonti – all'approfondimento della storia del diritto nella peculiare esperienza del diritto comune, con una specifica attenzione per le tecniche interpretative e per i metodi scientifici di approccio al diritto dei giuristi medievali e protomoderni su tematiche centrali, come la sovranità, la giustizia, la proprietà, la disciplina delle persone, le obbligazioni. A contatto diretto con l'esperienza del passato in campo storico-giuridico, con un percorso dai caratteri decisamente personalizzanti, si prospetta una riflessione critica circa il contributo dato dalla giurisprudenza alla configurazione del *systema juris*.

TESTI CONSIGLIATI

Parte generale: alternativamente tra loro (a scelta dello studente):

- P. Grossi, *L'ordine giuridico medievale*, Bari, Laterza, 2005, pp. 1-35 e 127-253

ovvero

- *Il diritto patrio tra diritto comune e codificazione (secoli XVI-XIX)*, a cura di I. Birocchi e A. Mattomne, Villa, Roma, 2006, pp. 3-71, 217-254, 355-506

Parte Monografica:

- M. Pignata, *Dominium e possesso tra ius e factum. La lectura di Giovanni Bolognetti*, Jovene, Napoli 2007, pp. 3-128

DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO

Docente: **Dott. Massimiliano Delfino**

Il diritto del lavoro europeo: genesi ed evoluzione. Le fonti del diritto del lavoro europeo. Socialità, specialità e sussidiarietà nel diritto del lavoro europeo. La tutela dei lavoratori in Europa e l'ambito della protezione sociale. La libera circolazione dei lavoratori. La flessibilità e il dialogo sociale nel diritto del lavoro europeo. Il diritto antidiscriminatorio. Le direttive sui lavori flessibili e sull'orario di lavoro. Le direttive in materia di crisi e ristrutturazione di impresa. Formazione e rapporto individuale di lavoro. Il diritto sindacale europeo. La contrattazione collettiva. Rappresentanza collettiva e diritti di partecipazione alla gestione delle imprese: comitati aziendali europei, partecipazione agli organismi societari, partecipazione azionaria e diritti di informazione e consultazione. Le prospettive del diritto del lavoro europeo e i suoi riflessi sui diritti costituzionali dei lavoratori.

Testi consigliati in alternativa:

- A) P. Tosi, F. Lunardon, *Introduzione al diritto del lavoro. 2. L'ordinamento comunitario*, Laterza, ult. ed.; *La flexicurity in Europa*, numero monografico di *Diritti, lavori, mercati*, 2007, pp. 453-476, 405-501, 509-522, 535-546, 581-611; S. Sciarra, *Diritto del lavoro e diritto sociale europeo. Un'analisi delle fonti*, in S. Sciarra, B. Caruso (a cura di), *Il lavoro subordinato*, Trattato di Diritto privato dell'Unione europea, diretto da Ajani e Benacchio, vol. V, Giappichelli, 2009, pp. 1-34.
- B) M. Roccella - T. Treu, *Diritto del lavoro della Comunità europea*, Cedam, 2007.

DIRITTO COSTITUZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Massimo Villone**

Testi consigliati

MASSIMO VILLONE, *Il tempo della Costituzione*, Scriptaweb, Napoli 2009, II edizione riveduta e ampliata (manuale *online* di diritto costituzionale, con la possibilità di *print-on-demand*)

e

RITA DIDDI NARDI - ROSSANA COEN, *La Costituzione italiana. Guida alla lettura*, Scriptaweb, Napoli 2009, II edizione riveduta e ampliata (testo *online* con la possibilità di *print-on-demand*).

I libri sono reperibili in <http://www.scriptaweb.eu>

oppure direttamente alle pagine

<http://scriptaweb.eu/catalogo/il-tempo-della-costituzione>

<http://scriptaweb.eu/catalogo/la-costituzione-italiana-guida-alla-lettura>

Per informazioni tecniche inviare una e-mail a info@scriptaweb.eu

Il tempo della Costituzione

Indice

Premessa

PARTE I

Nozioni introduttive. Norme e ordinamenti

1. Un mondo di regole. 2. Regola e sanzione. 3. La regola giuridica. 4. Effettività della regola. 5. Gerarchia e competenza. 6. Ordinamento e ordinamenti. 7. I rapporti tra ordinamenti. 8. Ordinamenti e multiculturalismo. 9. Perché studiare il diritto?

PARTE II

Come nasce una Costituzione

La Costituzione italiana

1. 25 luglio 1943. Cade il fascismo. 2. L'armistizio dell'8 settembre 1943 e la fuga del re. 3. L'Italia occupata tra guerra, politica, istituzioni. 4. Il referendum istituzionale. 5. Si apre l'Assemblea Costituente. 6. Quale Costituzione? 7. La Costituente nel vento della guerra fredda.

PARTE III

Come cambia la Costituzione

Sezione I

Dalla Commissione Bozzi a Tangentopoli

1. Troppi governi. 2. La Commissione Bozzi. 3. Il totem della stabilità. 4. Il patto della "staffetta". 5. Un governo elettorale. 6. I "franchi tiratori". 7. La riforma del voto segreto. 8. Quanto parla un Presidente? 9. Il "picconatore". 10. La notte della I Repubblica. 11. Ultimi fuochi.

Sezione II

Dal maggioritario alla legislatura costituente

1. La transizione. 2. La Commissione Bicamerale De Mita-Iotti. 3. Alla ricerca di nuove radici. 4. "Mattarellum" ed elezione diretta negli enti locali. 5. I nuovi attori. 6. Gli strappi del cambiamento. 7. La Bicamerale D'Alema. 8. La crisi di governo tra normalità e tradimento. 9. Dalle leggi ad personam al premier "assoluto". 10. Mezza vittoria, mezza sconfitta. 11. Un bipolarismo senza qualità. 12. Guerra e pace. 13. Riforme mancate e legislatura costituente.

PARTE IV

Nuove frontiere

Sezione I

Il diritto di morire

1. Marie Therese Schiavo. 2. Piergiorgio Welby. 3. Eluana Englaro. 3.1. La battaglia legale. 3.2. Giudici e politica. 3.3. Il conflitto istituzionale. 4. Il testamento biologico.

Sezione II

La Repubblica una e divisibile

1. Nascita del leghismo. 2. Federalismo vs. secessione. 3. Il federalismo amministrativo. 4. I governatori. 5. La riforma del Titolo V. 6. La *devolution*. 7. Il federalismo fiscale. 8. Egoismi territoriali. 9. Un paese di eguali.

La Costituzione italiana. Guida alla lettura

comprende *schede di sintesi* sui seguenti argomenti:

1. Il sistema delle fonti. 2. Il referendum. 3. Diritti, doveri, eguaglianza. 4. Il Parlamento. 5. Il Presidente della Repubblica. 6. Il Governo. 7. La Magistratura. 8. La Corte costituzionale.

Dai due testi *online* si accede a una vasta documentazione di supporto. È anche possibile la visione in *streaming* delle lezioni svolte nell'anno accademico 2008-2009, cui si aggiungeranno le lezioni e i seminari di quest'anno che avranno ad oggetto temi non trattati in precedenza. Un indice delle lezioni consente di accedere rapidamente ai contenuti di ciascuna.

Attraverso i testi *online* e le lezioni è possibile segnalare problemi, domande, suggerimenti, e partecipare allo svolgimento della didattica secondo molteplici forme di interattività con i docenti e con altri studenti. Sono a disposizione degli studenti anche schede di autovalutazione con domande a risposta multipla.

Il manuale e le schede potranno essere aggiornati rispetto a quanto qui indicato, in ragione di eventuali esigenze che si manifestassero durante il corso di lezioni. Gli aggiornamenti saranno resi disponibili *online*.

In alternativa

Bin-Pitruzzella, Diritto costituzionale, X ed., Torino, 2009,

e, come parte speciale,

Massimo Villone, *Nascita di una Costituzione*, www.scriptaweb.eu, 2008 (testo online, con la possibilità di print-on-demand).

Il libro è reperibile in www.scriptaweb.eu oppure alla pagina <http://scriptaweb.eu/catalogo/nascita-di-una-costituzione>

Per informazioni tecniche inviare una e-mail a info@scriptaweb.eu

Nascita di una Costituzione

Indice

Premessa

Sezione I

La Costituzione degli Stati Uniti

1. Le colonie. 2. No taxation without representation. 3. La Rivoluzione. 4. Articles of Confederation. 5. La Convenzione di Philadelphia. 6. I Federalist Papers e il Bill of Rights. 7. Schiavitù e guerra civile. 8. La discriminazione razziale

Sezione II

Le Costituzioni rivoluzionarie francesi

1. Il tramonto dell'Antico Regime. 2. Si apre la fase costituente. 3. La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789. 4. La Costituzione del 1791. 5. Miraggi di democrazia repubblicana. La Costituzione del 1793. 6. La Rivoluzione divora i suoi figli. 7. La rivincita della borghesia. La Costituzione del 1795. 8. Rivoluzione ultimo atto. La Costituzione del 1799.

Sezione III

La Costituzione italiana

1. 25 luglio 1943. Cade il fascismo. 2. L'armistizio dell'8 settembre 1943 e la fuga del re. 3. L'Italia occupata tra guerra, politica, istituzioni. 4. Il referendum istituzionale. 5. Si apre l'Assemblea Costituente. 6. Quale Costituzione?. 7. La Costituente nel vento della guerra fredda.

DIRITTO COSTITUZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Vincenzo Coccozza**

Programma

A) Parte generale

L'ordinamento giuridico. - Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. - La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. - Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. - Forme di Stato e forme di governo. - I soggetti giuridici. - Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. - L'ordinamento costituzionale italiano. - I principi fondamentali: sovranità popolare; diritti inviolabili dell'uomo e doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro; unità e indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. - I diritti pubblici soggettivi. - I diritti sociali. - I doveri costituzionali. - Fonti e norme nel sistema costituzionale italiano. - La legge statale. - La legge regionale. - Gli atti aventi forza di legge. - I regolamenti. - La delegificazione. - L'ordinamento della Repubblica. - Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte Costituzionale. - Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. - La Magistratura. - Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. - Gli istituti di democrazia diretta. - Le Regioni. - Le garanzie della Costituzione.

B) *Parte speciale*

Fondamento, limiti ed esperienze della delegificazione e disciplina del potere regolamentare.

Testi consigliati

Per A)

Bin- Pitruzzella, *Diritto Costituzionale*, ultima edizione, ed. Giappichelli.

Per B)

V. Cocozza, *La delegificazione: riparto e forme della potestà regolamentare*, ultima ed., Jovene, Napoli

DIRITTO COSTITUZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Sandro Staiano**

A) Parte generale

L'ordinamento giuridico. Lo Stato come forma storica di ordinamento giuridico. La costituzione dello Stato: concetto, tipologia, modifiche. Formazione ed estinzione degli ordinamenti statuali. Forme di Stato e forma di governo. I soggetti giuridici. Situazioni giuridiche soggettive di vantaggio e di svantaggio. L'ordinamento costituzionale italiano. I principi fondamentali: sovranità popolare, i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri inderogabili di solidarietà; garanzia delle formazioni sociali; eguaglianza; diritto al lavoro, unità ed indivisibilità della Repubblica e principio di autonomia; Stato e confessioni religiose; ordinamento interno e ordinamento internazionale; ordinamento interno e processo federativo europeo. I diritti pubblici soggettivi. I diritti sociali. I doveri costituzionali. L'ordinamento della Repubblica. Gli organi costituzionali: il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, la Corte costituzionale. Gli organi di rilievo costituzionale e gli organi ausiliari. La magistratura. Funzioni, atti e procedimenti di diritto costituzionale. Gli istituti di democrazia diretta. Le regioni. Le garanzie della Costituzione.

B) Parte speciale

Fonti e norme nell'unità del sistema costituzionale italiano.

Testi consigliati

Per la parte generale uno dei seguenti:

- P. Caretti, U. De Siervo, *Istituzioni di diritto pubblico*, IX ed., Giappichelli, Torino, 2008 (escluse, dal capitolo X, la sezione II (Gli atti amministrativi) e la sezione III (Le forme di tutela contro l'attività amministrativa illegittima));
- R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, X ed., Giappichelli, Torino, 2009;
- T. Martines, *Diritto costituzionale*, XI ed. interamente riveduta da G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2005 (aggiornata con la lettura di T. Martines, *Diritto costituzionale*, ed. per i corsi universitari di base, a cura di G. Silvestri, Giuffrè, Milano, 2007);
- A. Barbera, C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Il Mulino, Bologna, 2008.

Per la parte speciale:

- V. Crisafulli, *Lezioni di diritto costituzionale*. II, 1. L'ordinamento costituzionale italiano (Le fonti normative), Padova, CEDAM, 1993 (limitatamente al § 1 e al § 2, da pag. 3 a pag. 68, e al § 5, da pag. 205 a pag. 247)

oppure:

- F. Sorrentino, Le fonti del diritto italiano, Cedam, Padova, 2009.

DIRITTO COSTITUZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Massimo Villone**

Testi consigliati

MASSIMO VILLONE, *Il tempo della Costituzione*, Scriptaweb, Napoli 2009, II edizione riveduta e ampliata (manuale *online* di diritto costituzionale, con la possibilità di *print-on-demand*)

e

RITA DIDDI NARDI - ROSSANA COEN, *La Costituzione italiana. Guida alla lettura*, Scriptaweb, Napoli 2009, II edizione riveduta e ampliata (testo *online* con la possibilità di *print-on-demand*).

I libri sono reperibili in <http://www.scriptaweb.eu>

oppure direttamente alle pagine

<http://scriptaweb.eu/catalogo/il-tempo-della-costituzione>

<http://scriptaweb.eu/catalogo/la-costituzione-italiana-guida-alla-lettura>

Per informazioni tecniche inviare una e-mail a info@scriptaweb.eu.

Il tempo della Costituzione

Indice

Premessa

PARTE I

Nozioni introduttive. Norme e ordinamenti

1. Un mondo di regole. 2. Regola e sanzione. 3. La regola giuridica. 4. Effettività della regola. 5. Gerarchia e competenza. 6. Ordinamento e ordinamenti. 7. I rapporti tra ordinamenti. 8. Ordinamenti e multiculturalismo. 9. Perché studiare il diritto?

PARTE II

Come nasce una Costituzione

La Costituzione italiana

1. 25 luglio 1943. Cade il fascismo. 2. L'armistizio dell'8 settembre 1943 e la fuga del re. 3. L'Italia occupata tra guerra, politica, istituzioni. 4. Il referendum istituzionale. 5. Si apre l'Assemblea Costituente. 6. Quale Costituzione? 7. La Costituente nel vento della guerra fredda.

PARTE III

Come cambia la Costituzione

Sezione I

Dalla Commissione Bozzi a Tangentopoli

1. Troppi governi. 2. La Commissione Bozzi. 3. Il totem della stabilità. 4. Il patto della "staffetta". 5. Un governo elettorale. 6. I "franchi tiratori". 7. La riforma del voto segreto. 8. Quanto parla un Presidente? 9. Il "picconatore". 10. La notte della I Repubblica. 11. Ultimi fuochi.

Sezione II

Dal maggioritario alla legislatura costituente

1. La transizione. 2. La Commissione Bicamerale De Mita-Iotti. 3. Alla ricerca di nuove radici. 4. "Mattarellum" ed elezione diretta negli enti locali. 5. I nuovi attori. 6. Gli strappi del cambiamento. 7. La Bicamerale D'Alema. 8. La crisi di governo tra normalità e tradimento. 9. Dalle leggi ad

personam al premier “assoluto”. 10. Mezza vittoria, mezza sconfitta. 11. Un bipolarismo senza qualità. 12. Guerra e pace. 13. Riforme mancate e legislatura costituente.

PARTE IV

Nuove frontiere

Sezione I

Il diritto di morire

1. Marie Therese Schiavo. 2. Piergiorgio Welby. 3. Eluana Englaro. 3.1. La battaglia legale. 3.2. Giudici e politica. 3.3. Il conflitto istituzionale. 4. Il testamento biologico.

Sezione II

La Repubblica una e divisibile

1. Nascita del leghismo. 2. Federalismo vs. secessione. 3. Il federalismo amministrativo. 4. I governatori. 5. La riforma del Titolo V. 6. La *devolution*. 7. Il federalismo fiscale. 8. Egoismi territoriali. 9. Un paese di eguali.

La Costituzione italiana. Guida alla lettura

comprende *schede di sintesi* sui seguenti argomenti:

1. Il sistema delle fonti. 2 Il referendum. 3 Diritti, doveri, eguaglianza. 4. Il Parlamento. 5. Il Presidente della Repubblica. 6. Il Governo. 7. La Magistratura. 8. La Corte costituzionale.

Dai due testi *online* si accede a una vasta documentazione di supporto. È anche possibile la visione in *streaming* delle lezioni svolte nell’anno accademico 2008-2009, cui si aggiungeranno le lezioni e i seminari di quest’anno che avranno ad oggetto temi non trattati in precedenza. Un indice delle lezioni consente di accedere rapidamente ai contenuti di ciascuna.

Attraverso i testi *online* e le lezioni è possibile segnalare problemi, domande, suggerimenti, e partecipare allo svolgimento della didattica secondo molteplici forme di interattività con i docenti e con altri studenti. Sono a disposizione degli studenti anche schede di autovalutazione con domande a risposta multipla.

Il manuale e le schede potranno essere aggiornati rispetto a quanto qui indicato, in ragione di eventuali esigenze che si manifestassero durante il corso di lezioni. Gli aggiornamenti saranno resi disponibili *online*.

In alternativa

Bin-Pitruzzella, Diritto costituzionale, X ed., Torino, 2009,

e, come parte speciale,

Massimo Villone, *Nascita di una Costituzione*, www.scriptaweb.eu, 2008 (testo online, con la possibilità di print-on-demand).

Il libro è reperibile in www.scriptaweb.eu oppure alla pagina <http://scriptaweb.eu/catalogo/nascita-di-una-costituzione>

Per informazioni tecniche inviare una e-mail a info@scriptaweb.eu

Nascita di una Costituzione

Indice

Premessa

Sezione I

La Costituzione degli Stati Uniti

1. Le colonie. 2. No taxation without representation. 3. La Rivoluzione. 4. Articles of Confederation. 5. La Convenzione di Philadelphia. 6. I Federalist Papers e il Bill of Rights. 7. Schiavitù e guerra civile. 8. La discriminazione razziale

Sezione II

Le Costituzioni rivoluzionarie francesi

1. Il tramonto dell'Antico Regime. 2. Si apre la fase costituente. 3. La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789. 4. La Costituzione del 1791. 5. Miraggi di democrazia repubblicana. La Costituzione del 1793. 6. La Rivoluzione divora i suoi figli. 7. La rivincita della borghesia. La Costituzione del 1795. 8. Rivoluzione ultimo atto. La Costituzione del 1799.

Sezione III

La Costituzione italiana

1. 25 luglio 1943. Cade il fascismo. 2. L'armistizio dell'8 settembre 1943 e la fuga del re. 3. L'Italia occupata tra guerra, politica, istituzioni. 4. Il referendum istituzionale. 5. Si apre l'Assemblea Costituente. 6. Quale Costituzione?. 7. La Costituente nel vento della guerra fredda.

DIRITTO COSTITUZIONALE

V Cattedra

Per gli studenti della lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Giovanna De Minico**

Testi consigliati

MASSIMO VILLONE, *Il tempo della Costituzione*, Scriptaweb, Napoli 2009, II edizione riveduta e ampliata (manuale *online* di diritto costituzionale, con la possibilità di *print-on-demand*)

e

RITA DIDDI NARDI - ROSSANA COEN, *La Costituzione italiana. Guida alla lettura*, Scriptaweb, Napoli 2009, II edizione riveduta e ampliata (testo *online* con la possibilità di *print-on-demand*).

I libri sono reperibili in <http://www.scriptaweb.eu>

oppure direttamente alle pagine

<http://scriptaweb.eu/catalogo/il-tempo-della-costituzione>

<http://scriptaweb.eu/catalogo/la-costituzione-italiana-guida-alla-lettura>

Per informazioni tecniche inviare una e-mail a info@scriptaweb.eu

Il tempo della Costituzione

Indice

Premessa

PARTE I

Nozioni introduttive. Norme e ordinamenti

1. Un mondo di regole. 2. Regola e sanzione. 3. La regola giuridica. 4. Effettività della regola. 5. Gerarchia e competenza. 6. Ordinamento e ordinamenti. 7. I rapporti tra ordinamenti. 8. Ordinamenti e multiculturalismo. 9. Perché studiare il diritto?

PARTE II

Come nasce una Costituzione

La Costituzione italiana

1. 25 luglio 1943. Cade il fascismo. 2. L'armistizio dell'8 settembre 1943 e la fuga del re. 3. L'Italia occupata tra guerra, politica, istituzioni. 4. Il referendum istituzionale. 5. Si apre l'Assemblea Costituente. 6. Quale Costituzione? 7. La Costituente nel vento della guerra fredda.

PARTE III

Come cambia la Costituzione

Sezione I

Dalla Commissione Bozzi a Tangentopoli

1. Troppi governi. 2. La Commissione Bozzi. 3. Il totem della stabilità. 4. Il patto della “staffetta”. 5. Un governo elettorale. 6. I “franchi tiratori”. 7. La riforma del voto segreto. 8. Quanto parla un Presidente? 9. Il “picconatore”. 10. La notte della I Repubblica. 11. Ultimi fuochi.

Sezione II

Dal maggioritario alla legislatura costituente

1. La transizione. 2. La Commissione Bicamerale De Mita-Iotti. 3. Alla ricerca di nuove radici. 4. “Mattarellum” ed elezione diretta negli enti locali. 5. I nuovi attori. 6. Gli strappi del cambiamento. 7. La Bicamerale D’Alema. 8. La crisi di governo tra normalità e tradimento. 9. Dalle leggi ad personam al premier “assoluto”. 10. Mezza vittoria, mezza sconfitta. 11. Un bipolarismo senza qualità. 12. Guerra e pace. 13. Riforme mancate e legislatura costituente.

PARTE IV

Nuove frontiere

Sezione I

Il diritto di morire

1. Marie Therese Schiavo. 2. Piergiorgio Welby. 3. Eluana Englaro. 3.1. La battaglia legale. 3.2. Giudici e politica. 3.3. Il conflitto istituzionale. 4. Il testamento biologico.

Sezione II

La Repubblica una e divisibile

1. Nascita del leghismo. 2. Federalismo *vs.* secessione. 3. Il federalismo amministrativo. 4. I governatori. 5. La riforma del Titolo V. 6. La *devolution*. 7. Il federalismo fiscale. 8. Egoismi territoriali. 9. Un paese di eguali.

La Costituzione italiana. Guida alla lettura

comprende *schede di sintesi* sui seguenti argomenti:

1. Il sistema delle fonti. 2 Il referendum. 3 Diritti, doveri, eguaglianza. 4. Il Parlamento. 5. Il Presidente della Repubblica. 6. Il Governo. 7. La Magistratura. La Corte costituzionale.

Dai due testi *online* è consentito l’accesso a una vasta documentazione di supporto.

Attraverso i testi *online* è possibile segnalare problemi, domande, suggerimenti, e partecipare allo svolgimento della didattica secondo molteplici forme di interattività con i docenti e con altri studenti. Sono a disposizione degli studenti anche schede di autovalutazione con domande a risposta multipla.

Il manuale e le schede potranno subire variazioni rispetto a quanto qui indicato, in ragione di eventuali esigenze che si manifestassero durante il corso di lezioni. Tutti gli aggiornamenti saranno resi disponibili *online*.

Testi consigliati:

Massimo Villone, *Il tempo della Costituzione*, www.scriptaweb.eu, ed. 2009 (manuale *online* di diritto costituzionale, con la possibilità di *print-on-demand*)

e

Rita Diddi-Rossana Coen, *La Costituzione italiana. Guida alla lettura*, www.scriptaweb.eu, ed. 2009, testo *online* con la possibilità di *print-on-demand*).

I libri sono reperibili in www.scriptaweb.eu oppure alle pagine <http://scriptaweb.eu/catalogo/tempo-della-costituzione>

<http://scriptaweb.eu/Catalogo/la-costituzione-italiana-guida-alla-lettura>

Per informazioni tecniche inviare una e-mail a info@scriptaweb.eu

In alternativa

Parte generale:

Roberto Bin-Giovanni Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, X ed., Giappichelli, 2009.

Parte speciale:

Federico Sorrentino, *Le fonti del diritto italiano*, Cedam, 2009.

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Docente: **Prof. Ferdinando Pinto**

Programma

Origini storiche dei Comuni e l'elezione diretta dei sindaci. Le fonti dell'ordinamento degli EE.LL. alla luce del nuovo Titolo V della Costituzione. Lo statuto comunale e i regolamenti. I sistemi elettorali. Elezione nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Elezione nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Elezione del Presidente della Provincia. Gli organi degli EE.LL.. I Consigli. Le Giunte. Il sindaco e il Presidente della Provincia. Il Segretario comunale. I Dirigenti e i loro poteri. Lo status degli amministratori locali. L'incandidabilità, l'ineleggibilità e l'incompatibilità. Il decentramento e le aree metropolitane. Le Comunità montane. Il sistema dei controlli. Il revisore dei conti. Il controllo sulla gestione. Il controllo sugli organi.

Testi consigliati:

Pinto, *Diritto degli enti locali*, Torino, Giappichelli 2005. I proventi per diritti d'autore del manuale sono devoluti in beneficenza.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito www.studiopintoeassociati.it – Area Studenti

L'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni è: studio.pinto@tin.it

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma

Il corso si propone di approfondire sia il regime internazionale dei rapporti commerciali tra Stati, sia la disciplina dei rapporti commerciali internazionali tra privati.

Parte generale:

I soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale.

Parte speciale:

A) Struttura e competenze dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. La normativa di base sugli scambi internazionali di merci. La soluzione delle controversie commerciali internazionali nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Oppure

B) I contratti internazionali in generale. Il diritto applicabile al contratto internazionale. L'arbitrato commerciale internazionale. La protezione degli investimenti all'estero.

Testi consigliati:

Per la Parte generale:

Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, 2007, Parte prima.

Per la Parte speciale:

A) Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, 2007, Parte quarta (cap. I)

oppure

B) Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, 2007, Parte terza (tutta) e parte quarta (cap. II e III).

DIRITTO DEL LAVORO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Mario Rusciano**

Programma

Profili storici e di politica legislativa del diritto del lavoro. Il lavoro nella Costituzione e nelle fonti comunitarie europee. Il lavoro subordinato. Requisiti soggettivi. Autonomia privata e rapporto di lavoro. Rapporti c.d. "atipici". La formazione del contratto di lavoro. Potere direttivo, di controllo e disciplinare. La retribuzione. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Rapporti speciali di lavoro. L'estinzione del rapporto di lavoro. Garanzie dei diritti dei lavoratori. L'ordinamento sindacale: attori ed evoluzione storica. La libertà sindacale. Le organizzazioni sindacali come associazioni non riconosciute. La rappresentatività sindacale. I diritti sindacali. La repressione della condotta antisindacale. Lo Stato e i rapporti sindacali. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. La concertazione sociale. Lo sciopero. La serrata. La disciplina del conflitto nei servizi pubblici essenziali.

Testi consigliati:

Ghera E., *Diritto del lavoro*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Giugni G., *Diritto sindacale*, Cacucci, Bari, ult. ed.

Avvertenze

La scelta di testi, in alternativa a quelli sopra consigliati, deve essere concordata con il docente o con i collaboratori della cattedra. In ragione della rapida evoluzione della materia - della quale gli studenti sono comunque tenuti a conoscere le fonti normative - è necessario sia studiare sui testi nell'edizione più recente, sia aggiornarsi tenendo conto delle indicazioni periodicamente affisse in Dipartimento.

DIRITTO DEL LAVORO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Antonello Zoppoli**

PROGRAMMA

I – Le fonti del diritto sindacale; il diritto sindacale: attori ed evoluzione storica; l'organizzazione dei lavoratori e degli imprenditori; la libertà sindacale; i sindacati e le organizzazioni imprenditoriali come associazioni non riconosciute; la rappresentatività sindacale; i diritti sindacali; la repressione della condotta antisindacale; la contrattazione collettiva; il contratto collettivo nel lavoro privato; il contratto collettivo nel pubblico impiego; sciopero e serrata; lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.

II – Cenni storici; il tipo <<lavoro subordinato>>; pubblico e privato nei mercati del lavoro; il decentramento produttivo; la prestazione di lavoro: mansioni, qualifiche e categorie; diligenza, obbedienza, fedeltà, luogo e durata del lavoro; poteri e doveri del datore di lavoro; la retribuzione; le sospensioni del rapporto di lavoro; la cessazione del rapporto di lavoro; i contratti a termine, flessibili e formativi; il lavoro nelle pubbliche amministrazioni; le garanzie dei diritti del lavoratore.

Testi consigliati:

per I - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il diritto sindacale*, Utet, Torino, ult. ed.

per II - F. Carinci, R. De Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Il rapporto di lavoro subordinato*, Utet, Torino, ult. ed.

ESCLUSIONI

– per I – *Il diritto sindacale* (ultima edizione)

Esclusi: Cap. I lett. B; Cap. XI lett. A

– per II – *Il rapporto di lavoro subordinato* (ultima edizione)

Esclusi: Cap. I par. 6, 7, 8 e 9 (compresi 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5); Cap. II ; Cap. XIII par. 4, 5, 6 e 7.

DIRITTO DEL LAVORO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Francesco Santoni**

Programma

Le fonti del diritto del lavoro: autonomia sindacale e intervento legislativo. Le fonti internazionali e comunitarie del lavoro. La libertà sindacale. L'organizzazione sindacale. Il sindacato maggiormente rappresentativo. Struttura e contenuti della contrattazione collettiva. L'efficacia dei contratti collettivi. Gli accordi sindacali nel pubblico impiego. Il diritto di sciopero. Gli scopi dello sciopero. I soggetti dello sciopero. Forme e limiti dello sciopero. La serrata e le reazioni datoriali di fronte allo sciopero. Servizi essenziali e limiti allo sciopero nella legge 12 giugno 1990, n. 146. La riforma della disciplina sugli scioperi e la legge n. 83/2000. La Commissione di garanzia.

Lavoro subordinato, lavoro autonomo ed attività di lavoro dedotte in altre fattispecie contrattuali. Le tipologie contrattuali nel lavoro subordinato. I rapporti speciali di lavoro. L'organizzazione giuridica del mercato del lavoro. Il contratto di lavoro subordinato. L'adempimento del contratto e i poteri del datore di lavoro. La retribuzione. La sospensione del rapporto di lavoro. Decentramento produttivo, trasferimento d'azienda e modificazioni soggettive nel rapporto di lavoro. La cessazione del rapporto ed i licenziamenti individuali. Crisi dell'impresa, licenziamenti collettivi e ristrutturazioni aziendali. La tutela dei diritti dei lavoratori.

Testi consigliati

Per lo studio del diritto sindacale:

F. Santoni, *Lezioni di diritto del lavoro*, vol. I (Le fonti – Il sindacato – Lo sciopero), Napoli, ESI, 2008 (rist.).

Per lo studio dei rapporti di lavoro:

F. Santoni, *Lezioni di diritto del lavoro*, vol. II, (I contratti di lavoro – Il rapporto), Napoli, ESI, 2008.

DIRITTO DEL LAVORO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Giuseppe Ferraro**

Programma

Il contratto individuale di lavoro. Lavoro subordinato e lavoro autonomo. Lavoro modulato: lavoro a termine, lavoro a tempo parziale, lavoro ripartito e lavoro intermittente. Lavoro formativo: apprendistato, contratto di inserimento, stage e tirocini. Lavoro decentrato: somministrazione di manodopera, distacco e appalto. Lavoro a progetto e contratto di agenzia. L'accesso e gli incentivi all'occupazione. Collocamento e mercato del lavoro. L'imprenditore nel rapporto di lavoro. Il potere direttivo. Organizzazione del lavoro e classificazioni professionali. Mobilità aziendale e trasferimento. Il potere di vigilanza e di controllo. Gli accertamenti sanitari. Il potere disciplinare. Diritti e doveri del lavoratore nell'organizzazione aziendale. L'obbligo di sicurezza dell'imprenditore. L'obbligazione retributiva. Indennità di anzianità ed altre forme di liquidazione. Rinunzie e transazioni. Prescrizione. La sospensione del rapporto di lavoro. Cassa integrazione guadagni e garanzia del salario. Licenziamenti individuali e licenziamenti collettivi. Le modificazioni soggettive del rapporto di lavoro: trasferimento d'azienda, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi. Impiego pubblico e rapporti speciali.

Parte generale

A) G. FERRARO, *Il rapporto di lavoro*, Giappichelli, Torino, II ed., 2006

Parte speciale

B) G. FERRARO, *Tipologie di lavoro flessibile*, Giappichelli, Torino, 2009 (sez. I *Lavoro subordinato*, limitatamente a *Lavoro modulato* e *Lavoro formativo*; sez. II *Lavoro autonomo*, limitatamente a *Lavoro a progetto* e *Contratto di agenzia*).

Oppure in alternativa

G. CARUSO, *Le relazioni sindacali*, Giappichelli, 2008.

Oppure in alternativa

M. CINELLI, *Il rapporto previdenziale*, Il Mulino, 2010.

DIRITTO DEL LAVORO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **prof. Lorenzo Zoppoli**

Storia e metodo nel diritto del lavoro: l'inevitabile interdisciplinarietà (e le sue insidie). Fonti e tecniche di regolazione (costituzionalizzazione; inderogabilità; effettività; ordinamento intersindacale; legislazione negoziata; legislazione di sostegno; dialogo sociale e concertazione). Contrattazione collettiva: struttura, tipologia ed effetti dei contratti collettivi. Fonti comunitarie di diritto del lavoro e principio di non regresso. La fattispecie di riferimento nel diritto del lavoro: subordinazione, autonomia e dintorni. Contratti di lavoro e flexicurity (contratti a termine, part-time, somministrazione). La regolazione multilivello del mercato del lavoro e della formazione professionale. Il contratto di lavoro: forma, causa ed elementi accessori. Gli obblighi del lavoratore. I poteri del datore di lavoro. La sicurezza sul lavoro. La retribuzione: nozione giuridica, struttura e disciplina. Categorie di lavoratori (dirigenti, quadri, impiegati, operai) e tutela della professionalità. Il trasferimento d'azienda e le esternalizzazioni. L'estinzione del contratto di lavoro: dimissioni e licenziamento individuale. I licenziamenti collettivi e gli ammortizzatori sociali. Divieti di discriminazione e pari opportunità. Orario di lavoro. Sospensioni del contratto e congedi parentali. La limitata disponibilità dei diritti dei lavoratori. Decadenza e prescrizione dei diritti dei lavoratori. Libertà e pluralismo sindacale. L'organizzazione dei sindacati e della contrattazione collettiva. Le rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro. I diritti sindacali. Il conflitto: rilevanza giuridica e morfologia. Il diritto di sciopero e la sua regolamentazione, con particolare riguardo ai servizi essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale. Il coinvolgimento dei lavoratori nella gestione delle aziende (principi costituzionali, informazione, consultazione, partecipazione). Gli enti bilaterali. La riforma del lavoro pubblico: dirigenza, contrattazione collettiva, meritocrazia.

Testi consigliati

Si indicano due diverse combinazioni di testi che si equivalgono sotto tutti i profili. La prima (A) consente una preparazione più diffusamente istituzionale. La seconda (B) tempera la preparazione istituzionale con un primo approfondimento della disciplina del lavoro con le amministrazioni pubbliche. Entrambe contemplano lo studio del diritto del lavoro vivente, come si deduce dalle prassi amministrative, sindacali e, soprattutto, giurisprudenziali. Lo studio della materia è concretamente impossibile senza munirsi di un codice del lavoro aggiornato.

- A) F. Mazziotti, *Diritto del lavoro*, Editoriale scientifica, Napoli, 2009 (con esclusione dei seguenti capitoli: 1,3,7 sez. I; 6,7 sez. III; 3,4 sez. X)
P. Bellocchi, L.Gaeta, A.Maresca, P. Tullini, C. Zoli, L. Zoppoli (coordinatore), *I rapporti di lavoro nel diritto vivente. Casi e materiali*, Giappichelli, Torino, 2009.
- B) R. Del Punta, *Diritto del lavoro*, Giuffrè, Milano, 2008.
Zoppoli L (a cura di), *Ideologia e tecnica nella riforma del lavoro pubblico*, Editoriale scientifica, Napoli, 2009 (almeno sette saggi a scelta dello studente).
P. Bellocchi, L.Gaeta, A.Maresca, P. Tullini, C. Zoli, L. Zoppoli (coordinatore), *I rapporti di lavoro nel diritto vivente. Casi e materiali*, Giappichelli, Torino, 2009.

DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO

Docente: **Prof. Marilena Rispoli**

Programma

Programma

La disciplina del settore finanziario. Le società finanziarie e gli altri intermediari finanziari non bancari. Disciplina degli intermediari. Vigilanza. Servizi di investimento (soggetti e autorizzazione, svolgimento dei servizi, offerta fuori sede). Gestione collettiva del risparmio (soggetti autorizzati, Fondi comuni di investimento, Sicav). Disciplina dei mercati. Provvedimenti ingiuntivi e crisi.

Testi consigliati

COSTI R., *Il mercato mobiliare*, 5° ed., Giappichelli, Torino, 2008, pp. 1-8; pp. 119-175; pp. 227-285.

Si consiglia la consultazione del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (“Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52”) e della disciplina di attuazione, reperibili sul sito della Consob.

Il corso sarà affiancato da una serie di Seminari di approfondimento sulla recente evoluzione della materia.

DIRITTO DELL'URBANISTICA E DELL'AMBIENTE

Docente: **Prof. Giuliana Di Fiore**

Programma:

A) Profili generali dell'urbanistica. Nascita ed evoluzione della disciplina giuridica dell'urbanistica. Le norme costituzionali: la problematica definizione di governo del territorio. Le fonti ed il riparto delle funzioni legislative. I soggetti investiti di poteri urbanistici. I diversi livelli e modelli nel sistema di pianificazione urbanistica. Standard e limiti al potere urbanistico. I procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale. La pianificazione urbanistica di attuazione. I piani particolareggiati. I piani di lottizzazione. Il Comparto edificatorio e la perequazione. La pianificazione temporale e i programmi pluriennali di attuazione. Le misure di salvaguardia. Interventi e forme di pianificazione urbanistica speciale: edilizia residenziale pubblica, interventi di riqualificazione urbana, tutela dei centri storici, strumenti per lo sviluppo economico e per le infrastrutture. Regolamento edilizio. Titoli abilitativi dell'attività edilizia. Gli abusi edilizi. I condoni edilizi.

B) Ambiente e Costituzione. I soggetti. Costituzione ed ambiente: nozione e valore dell'ambiente. Le fonti in materia ambientale. L'ambiente nella giurisprudenza nozione di paesaggio. Fonti di diritto ambientale. La comunità internazionale. La Comunità Europea. Il sistema delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali. Le competenze dello Stato: l'amministrazione centrale. Le competenze regionali e degli enti locali in materia ambientale: la molteplicità dei livelli di governo territoriale. L'allocatione delle funzioni amministrative. Procedimenti ambientali: VIA, VAS, AIA. L'informazione ambientale. Le situazioni giuridiche soggettive e la loro tutela. Il danno ambientale. Governo del territorio e ambiente. L'ambiente e i piani urbanistici.

Testi consigliati:

Per A)

F. SALVIA – Manuale di Diritto Urbanistico, CEDAM 2008 (con esclusione della parte V)

Per B)

G. ROSSI – Diritto dell'Ambiente, GIAPPICHELLI EDITORE 2008

Parte I, Parte II (limitatamente ai capp. 1, 2, 6, 7).

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Docente: **Prof. Fernando Bocchini**

Programma:

Storia del diritto della navigazione (marittimo ed aereo) ed emersione di un diritto dei trasporti – Tipologia di trasporti e trasporto multimodale (o combinato) – Fonti del diritto della navigazione e dei trasporti; la formazione di un diritto convenzionale materiale uniforme - L'organizzazione amministrativa della navigazione – Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile – La proprietà e i modi di acquisto della nave e dell'aeromobile – L'esercizio nautico (l'armatore della nave e l'esercente dell'aeromobile) - I contratti di utilizzazione (locazione, noleggio e trasporto) – I contratti complementari al trasporto (la spedizione) - La polizza di carico e gli altri documenti nel trasporto di merci - La contribuzione alle avarie comuni - I privilegi e l'ipoteca marittimi e aeronautici – Le assicurazioni dei rischi della navigazione.

TESTI CONSIGLIATI

Lo studente può scegliere uno dei testi di seguito indicati in ragione dello specifico interesse coltivato con lo studio della materia.

- Per uno studio maggiormente orientato alla conoscenza dei tratti comuni ai vari tipi di trasporto, si consiglia:

ANTONINI, *Corso di diritto dei trasporti*, II ed., Giuffrè, Milano 2008

- Per uno studio finalizzato all'apprendimento delle peculiarità del diritto della navigazione (del diritto marittimo e del diritto aeronautico), si consiglia:

LEFEBVRE D'OIDIO - PESCATORE - TULLIO, *Manuale di Diritto della Navigazione*, XI ed., Giuffrè, Milano 2008, limitatamente ai seguenti argomenti:

Il diritto della navigazione (Cap. I) – L'organizzazione amministrativa della navigazione (Cap. II) – I beni pubblici destinati alla navigazione (Cap. IV) – L'attività amministrativa nei beni pubblici destinati alla navigazione (Cap. V) - Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile (Cap. VIII) – La proprietà della nave e dell'aeromobile (Cap. IX) – I modi di acquisto della proprietà della nave e dell'aeromobile (Cap. X) – L'esercizio della nave e dell'aeromobile (Cap. XI) – I contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile (Cap. XIV) – La contribuzione alle avarie comuni (XVI) - Le assicurazioni dei rischi della navigazione (Cap. XX) – I privilegi e l'ipoteca marittimi e aeronautici (Cap. XXI).

oppure

CARBONE, con la collaborazione di Celle e Lopez De Gonzalo, *Il diritto marittimo attraverso i casi e le clausole contrattuali*, III ed., Giappichelli, Torino 2006.

oppure

MANCUSO, *Istituzioni di diritto della navigazione*, II Ed., Giappichelli, Torino, 2008;

Lo studio del testo va integrato con la consultazione del Codice della navigazione e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata.

Si consiglia:

TULLIO, *Codice della navigazione*, X ed., Giuffrè, Milano 2007.

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE

Docente: **Dott. Federico Maria Putaturo Donati Viscido**

Programma

L'evoluzione della previdenza sociale. Il sistema giuridico della previdenza sociale. Il rapporto contributivo. Il rapporto giuridico previdenziale. La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti. La tutela della salute. La tutela contro la tubercolosi. La tutela contro la disoccupazione. La tutela del nucleo familiare. Interventi e servizi sociali per contrastare la povertà ed il rischio di marginalità sociale. La tutela dei diritti dei soggetti protetti.

Testi consigliati

A) M. PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Cedam, 2009

oppure in alternativa

M. CINELLI, *Il rapporto previdenziale*, Il Mulino, 2010.

N.B. Durante il corso saranno approfondite alcune delle linee guida del *Piano Sociale Regionale 2009/2011*, a cura dell'Assessorato alle Politiche sociali – Regione Campania.

DIRITTO DELL'ARBITRATO

Docente: **Prof. Salvatore Boccagna**

Programma

Disciplina sostanziale e processuale dell'arbitrato e di alcuni istituti affini. Rapporti tra arbitrato e giurisdizione. Approfondimento del diritto interno (d.lgs. n. 40/2006) e profili di diritto internazionale e comparato. Esame di discipline arbitrali di settore. Analisi dei procedimenti giudiziari che precedono o seguono la formazione del lodo arbitrale.

Testi consigliati:

A) Giovanni VERDE, *Lineamenti di diritto dell'arbitrato*, II edizione, Giappichelli editore, 2006, pgg. 190

+

B) AA. VV., *La riforma della disciplina dell'arbitrato (L. n. 80/2005 e D.lgs. n. 40/2006)*, a cura di Elio FAZZALARI, Giuffrè editore 2006, pagg. 251 (a scelta dello studente n. 5 articoli).

DIRITTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI

Docente: **Prof. Carlo Di Nanni**

Programma

Le procedure concorsuali. Il fallimento. Il concordato preventivo. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.

Testo consigliato.

Calvosa ed altri, *Diritto fallimentare (Manuale breve)*, ediz. Giuffrè 2008

DIRITTO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Lucia Picardi**

Programma

Parte generale

La nozione di imprenditore — I requisiti dell'imprenditore. L'esercizio di attività economica — L'attività di produzione e scambio di beni e servizi — L'attività produttiva e il mercato. La questione dell'impresa per conto proprio — La professionalità — L'organizzazione dell'attività imprenditoriale — Rischio e profitto dell'imprenditore — Impresa e scopo di lucro — La c.d. impresa illecita — Attività di impresa e professione intellettuale. Le società di professionisti — L'imprenditore commerciale e le altre categorie di imprenditori — Lo «statuto» dell'imprenditore commerciale — Le figure soggettive di esercizio dell'impresa — La titolarità dell'impresa. Limiti all'assunzione della qualità di imprenditore — Inizio e cessazione dell'attività imprenditoriale — I rapporti dell'impresa con i terzi: l'imputazione dell'attività d'impresa — La contrattazione d'impresa — La responsabilità dell'impresa.

Parte speciale:

L'attività finanziaria — L'impresa finanziaria — I servizi e le imprese di investimento — La vigilanza sui servizi e sulle imprese di investimento — Esponenti aziendali e assetti proprietari — Provvedimenti ingiuntivi e crisi — Gli investitori istituzionali: le società di gestione del risparmio; le società di investimento a capitale variabile (SICAV); i fondi pensione — I soggetti operanti nel settore finanziario — La società per la cartolarizzazione dei crediti — L'appello al pubblico risparmio.

Lecture consigliate:

AA. VV., *L'impresa*, Giuffrè, Milano 1985.

SPADA, voce «Impresa», in *Digesto, Disc. priv. Sez. comm.*, vol. VI, 32 ss.

GUIZZI G., voce «Mercato finanziario», in *Enc. dir. Agg.*, V, Milano, 2001, 744 ss.

N.B. Durante il corso saranno forniti materiali integrativi per l'approfondimento delle tematiche trattate. Eventuali programmi alternativi potranno essere concordati con il docente.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Prof. Giovanna De Minico

Programma

Le norme costituzionali: gli artt. 15 e 21 Cost. La disciplina giuridica dell'impresa d'informazione nelle sue diverse articolazioni: stampa, audio-visivo e comunicazioni elettroniche. Gli organi di governo del sistema-informazione. Relazioni e competenze delle Autorità indipendenti di settore: l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il Garante per la protezione dei dati personali e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

L'ordinamento della comunicazione nella prospettiva del legislatore comunitario, statale e locale, avuto riguardo ai processi regolativi *in itinere* nei settori dell'audio-visivo e delle comunicazioni elettroniche.

Il corso prevede laboratori normativi grazie altresì all'apporto di operatori dei settori interessati.

Parte del ciclo di lezioni in formato digitale, completate da materiale didattico, collegamenti ipertestuali e file audio-video, è ora disponibile nel sito www.federica.unina.it, avendo il docente aderito al progetto di *E-Learning* Federica.

Testi consigliati

Parte generale:

R. Zaccaria, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, VII ed., Cedam, Padova, 2009 (esclusi i cap.i XI e XII).

Parte speciale:

G. De Minico (a cura di), *Codice delle comunicazioni elettroniche*. Estratto da I "tre codici" della Società dell'informazione (pp. 168-303), Giappichelli, 2006.

oppure

A. Pace-R.Zaccaria-G. De Minico (a cura di), *Mezzi di comunicazione e riservatezza*, solo il capitolo secondo (pp.153-326), Jovene, 2008.

Ai frequentanti sarà distribuito materiale di aggiornamento durante il corso relativo a recenti sentenze della Corte Costituzionale, disegni di legge *in itinere* e delibere delle Autorità di settore.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti di giurisprudenza le basi indispensabili per la comprensione del sistema dell'integrazione europea. Premessa una introduzione storica, verranno analizzati la struttura istituzionale comunitaria, il sistema delle fonti ed i rapporti con gli ordinamenti degli Stati membri, le modalità di applicazione del diritto comunitario dinanzi ai giudici nazionali. Sarà inoltre oggetto di studio il rapporto tra l'ordinamento comunitario e quello interno, con particolare riferimento al ruolo della Corte costituzionale nella garanzia del rispetto dei diritti fondamentali e dei principi supremi dell'ordinamento.

Sarà approfondito il sistema giurisdizionale e la tutela dei diritti dinanzi alle corti comunitarie.

Si studieranno poi i due "pilastri" dell'Unione europea dedicati, rispettivamente, alla politica estera ed alla sicurezza, da un lato, ed alla cooperazione giudiziaria in materia penale, dall'altro. La parte speciale del corso sarà dedicata allo studio del mercato interno e della concorrenza, con particolare riferimento alla disciplina dei servizi radiotelevisivi.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie.

A) PARTE GENERALE

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale*, IV ed., Giappichelli, Torino, 2009

e

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capp. da I a VII.

oppure

G. Tesauro, *Diritto comunitario*, V ed., Padova, CEDAM, 2008

B) PARTE SPECIALE

R. Mastroianni, *La direttiva sui servizi di media audiovisivi*, Giappichelli, Torino, 2009.

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, Comunità e Unione europea, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Il programma per gli studenti che frequenteranno attivamente sarà comunicato durante il corso e sarà arricchito da documenti e sentenze.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti di giurisprudenza le basi indispensabili per la comprensione del sistema dell'integrazione europea. Premessa una introduzione storica, verranno analizzati la struttura istituzionale comunitaria, il sistema delle fonti ed i rapporti con gli ordinamenti degli Stati membri, le modalità di applicazione del diritto comunitario dinanzi ai giudici nazionali. Sarà inoltre oggetto di studio il rapporto tra l'ordinamento comunitario e quello interno, con particolare riferimento al ruolo della Corte costituzionale nella garanzia del rispetto dei diritti fondamentali e dei principi supremi dell'ordinamento.

Sarà approfondito il sistema giurisdizionale e la tutela dei diritti dinanzi alle corti comunitarie.

Si studieranno poi i due "pilastri" dell'Unione europea dedicati, rispettivamente, alla politica estera ed alla sicurezza, da un lato, ed alla cooperazione giudiziaria in materia penale, dall'altro. La parte speciale del corso sarà dedicata allo studio del mercato interno e della concorrenza, con particolare riferimento alla disciplina dei servizi radiotelevisivi.

E' prevista la partecipazione di ospiti provenienti da altre Università e dalle istituzioni comunitarie.

A) PARTE GENERALE

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale*, IV ed., Giappichelli, Torino, 2009

e

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, capp. da I a VII.

oppure

G. Tesauro, *Diritto comunitario*, V ed., Padova, CEDAM, 2008.

B) PARTE SPECIALE

R. Mastroianni, *La direttiva sui servizi di media audiovisivi*, Giappichelli, Torino, 2009.

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

Il programma per gli studenti che frequenteranno attivamente sarà comunicato durante il corso e sarà arricchito da documenti e sentenze.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Esame integrativo)

I Cattedra (Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L) e II Cattedra (Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z)

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma integrativo per chi ha sostenuto l'esame come affine-integrativo (7 CFU) o a scelta (5 CFU)

Libro di testo (in entrambi i casi):

R. Mastroianni, *La direttiva sui servizi di media audiovisivi*, Giappichelli, 2009.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Corso di Laurea in Scienze Giuridiche (Classe 31 - SSD IUS 14)

Il corso intende fornire agli studenti le basi indispensabili per la comprensione del sistema dell'Integrazione europea. Premessa un'introduzione storica, verranno analizzati la struttura istituzionale comunitaria, il sistema delle fonti ed i rapporti con gli ordinamenti degli Stati membri, le modalità di applicazione del diritto comunitario dinanzi ai giudici nazionali. Sarà inoltre oggetto di studio il rapporto tra l'ordinamento comunitario e quello interno, con particolare riferimento al ruolo della Corte costituzionale nella garanzia del rispetto dei diritti fondamentali e dei principi supremi dell'ordinamento. Sarà approfondito il sistema giurisdizionale e la tutela dei diritti dinanzi alle corti comunitarie. Oggetto di studio saranno i due pilastri dell'Unione europea dedicati rispettivamente, alla politica estera e di sicurezza, da un lato, ed alla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale, dall'altro.

CFU 5 e 7 (matr. 553)

Libro di testo:

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea, Parte istituzionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

CFU 10 (matr. 554)

Libri di testo:

Parte generale:

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea, Parte istituzionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

Parte speciale:

R. Mastroianni, *La direttiva sui servizi di media audiovisivi*, Giappichelli, Torino, 2009

Si suggerisce vivamente la consultazione dei testi dei trattati comunitari, reperibili ad esempio nel codice a cura di B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea*, Giappichelli Torino, ultima edizione.

DIRITTO DI FAMIGLIA

Docente: **Prof. Enrico Quadri**

Programma

La famiglia nel nostro ordinamento: esperienze e prospettive. I rapporti economici nella famiglia.

La crisi familiare.

Testo consigliato

E. Quadri, *Famiglia e Ordinamento civile*, II edizione, Torino, Giappichelli, 1999.

Ai fini dell'esame, è necessaria anche la conoscenza delle nozioni istituzionali dell'intero Diritto di famiglia (matrimonio: validità, regime personale e patrimoniale; separazione e divorzio; filiazione legittima, naturale e adottiva), alla luce della più recente evoluzione legislativa e giurisprudenziale. Per la relativa esposizione, si veda: F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, III edizione, Torino, Giappichelli, 2008, pp. 299-387.

DIRITTO ECCLESIASTICO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Mario Tedeschi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano.

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale...a quella pattizia...alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa..

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematicità delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti:

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni... e fondazioni. Lasciti per enti da fondare.. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso a effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniali. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

Scienze naturali e scienze umane. La scienza del diritto ecclesiastico. La scienza del diritto ecclesiastico e le altre scienze giuridiche. Politica, religione e diritto ecclesiastico. *L'Hermeneutica fidei.* L'interpretazione delle norme di diritto ecclesiastico.

C) Parte speciale

Il contributo di Francesco Ruffini alla nuova scienza del diritto ecclesiastico. Sul contributo di Vincenzo Simoncelli al diritto ecclesiastico e sulla sua concezione dei rapporti tra Stato e Chiesa. Nicola Coviello cultore di diritto ecclesiastico. Il nuovo diritto ecclesiastico e l' "Enciclopedia italiana" diretta da Pasquale Stanislao Mancini. Sullo studio delle discipline ecclesiasticistiche. Sulla dottrina ecclesiasticistica italiana (Mario Condorelli, Luigi De Luca, Piero Bellini, Gaetano Catalano) il contributo della scienza giuridica italiana nell'ambito del diritto canonico ed ecclesiastico. L'impegno scientifico di Giuseppe Dossetti.

Testi consigliati

Parte generale

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, V ediz., Torino, 2010 (in corso di stampa).

Parte speciale

M. TEDESCHI, *Sulla scienza del diritto ecclesiastico*, III ediz., Milano, 2007.

M. TEDESCHI, *La tradizione dottrinale del diritto ecclesiastico*, Cosenza, 2007.

DIRITTO ECCLESIASTICO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla N

Docente: **Prof. Flavia Petroncelli Hübler**

Programma

A) *Parte generale*

I. Il diritto ecclesiastico italiano

Definizione, contenuto e oggetto. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale a quella pattizia e alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. I problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi. La libertà religiosa.

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Gli aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie degli enti ecclesiastici, associazioni e fondazioni. I lasciti per enti da fondare. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Gli aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Le nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico e artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) *Parte speciale*

La tutela dei beni storico-artistici e le attese religiose nella legislazione precostituzionale.

La tutela dei beni culturali nell'ordinamento democratico.

Testi consigliati

M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, IV ediz., Torino, 2007.

F. PETRONCELLI HÜBLER, *I beni culturali religiosi. Quali prospettive di tutela*, III ediz., Napoli 2008

DIRITTO ECCLESIASTICO

III Cattedra

Per gli studenti della lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Raffaele Balbi**

Programma

A) Parte generale

I. Il diritto ecclesiastico italiano

Definizione, contenuto e oggetto del diritto ecclesiastico italiano. Svolgimento legislativo e dottrinale. Dalla legislazione unilaterale, a quella pattizia ed alla contrattazione bilaterale. Autonomia didattica e scientifica del diritto ecclesiastico. Il diritto ecclesiastico e le scienze affini. Il diritto ecclesiastico nell'ambito delle scienze giuridiche. Problemi metodologici.

Profili internazionalistici e pubblicistici. Profili internazionalistici. Dinamica giuridica dei concordati. Profili pubblicistici. L'evoluzione costituzionale. Il regime giuridico delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. La laicità dello Stato. Fattore religioso e tutela degli interessi religiosi dei cittadini. La libertà religiosa.

Le fonti del diritto ecclesiastico.

Principi generali. Le fonti del diritto ecclesiastico interno. Le fonti di diritto esterno. Sistematica delle fonti. Possibili prospettive.

II. I soggetti

Le persone fisiche. Soggettività, personalità e capacità. La condizione giuridica degli ecclesiastici. L'assistenza spirituale. Le obiezioni di coscienza. Il sostentamento del clero. Aspetti previdenziali. Il lavoro dei religiosi. L'istruzione religiosa.

Le persone giuridiche. Il concetto di ente ecclesiastico. La natura giuridica degli enti ecclesiastici. L'ente ecclesiastico civilmente riconosciuto. Tipologie di enti ecclesiastici: associazioni e fondazioni. Lasciti per enti da fondare. Gli enti acattolici. Il Fondo edifici di culto. Aspetti fiscali. L'ente ecclesiastico imprenditore e gli enti senza scopo di lucro. Nuove prospettive.

I rapporti:

I rapporti patrimoniali. La proprietà ecclesiastica. La tutela del patrimonio storico ed artistico. Il regime giuridico degli edifici di culto. L'autorizzazione agli acquisti degli enti ecclesiastici.

I rapporti personali. Tipologie matrimoniali. Il matrimonio religioso con effetti civili. Il procedimento di trascrizione. Gli effetti civili delle sentenze canoniche di nullità matrimoniale. Il problema della riserva di giurisdizione. Il matrimonio acattolico. Natura ed essenza giuridica del matrimonio. Matrimonio, separazione e divorzio. Diritto di famiglia e libertà religiosa.

B) Parte speciale

Il pensiero febroniano sulla riforma dell'assetto costituzionale della Chiesa cattolica. I rapporti tra Stato e Chiesa nel 1700. Il Principe come *custos canonum* e difensore dello Stato di fronte all'attività della Chiesa. L'esercizio degli *iura maiestatica circa sacra*. Il richiamo al pensiero episcopalista, alle *libertates gallicanae* ed alla teoria conciliare. Presenza delle idee illuministiche, della dottrina giansenistica e di quella del diritto naturale nell'opera di Hontheim. La necessità dello Stato di difendere l'unicità della fede. L'eresia vista come reato contro la pace interna dello Stato. Lo Stato come garante della libertà della Chiesa. Il rifiuto del concordato visto come privilegio papale. Il problema della tolleranza religiosa.

Testi consigliati:

per la *Parte generale*

M. Tedeschi, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, 2007.

per la *Parte speciale*

R. Balbi, *Riforma della Chiesa cattolica, potere politico e tolleranza religiosa nelle riflessioni di Giustino Febronio*, Torino, 2003, fino a p.76.

N.B. E' possibile sostituire le pagine relative al Cap. I (Parte generale) del manuale di Tedeschi con l'approfondimento di tematiche relative ai rapporti tra potere spirituale e potere civile, a cui saranno dedicate alcune lezioni del corso.

DIRITTO FINANZIARIO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

Evoluzione del pensiero giuridico finanziario, il concetto di tributo e di spesa pubblica, l'autonomia finanziaria, la legge finanziaria, la concezione di attività finanziaria nella Costituzione, l'adattamento del sistema finanziario agli atti comunitari, la legge e la soggettività tributaria, il procedimento ed il processo tributario, i singoli tributi, l'intervento della norma finanziaria a favore del Mezzogiorno e dell'ambiente.

Testo consigliato

Andrea Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, VIII ed., Jovene, Napoli, 2007.

DIRITTO FINANZIARIO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

I principi costituzionali in materia finanziaria - La politica finanziaria interna - La manovra di finanza pubblica: Il bilancio dello Stato e la Legge finanziaria - Principi generali di Diritto tributario: gli istituti, le fonti, l'interpretazione - Teoria dell'imposta: fattispecie, obbligazione, soggetti - Dinamica dell'imposta: Il procedimento, gli obblighi, l'istruttoria - L'Avviso di accertamento - Principi generali della fiscalità dell'Unione - Le fonti fiscali - Profili fiscali del rapporto tra ordinamenti - Il Bilancio comunitario - Il Coordinamento europeo dei Bilanci nazionali - I Fondi strutturali nel quadro politico europeo

Testi consigliati:

A. Amatucci, *L'ordinamento giuridico della finanza pubblica*, Napoli, 2007.

F. Tesauro, *Istituzioni di diritto tributario*, Torino, 2007.

AA.VV. (a cura di L. Di Renzo e R. Perrone Capano), *Diritto della finanza europea*, Napoli, 2008.

IN PARTICOLARE PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (SOLO CORSISTI); GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA QUADRIENNALE (CORSISTI E NON); GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA SCIENZE GIURIDICHE (CORSISTI E NON):

- A. Amatucci, L'ordinamento giuridico della finanza pubblica, Napoli, 2007, (Parte terza, "La Legge Finanziaria e le leggi collegate alla manovra di finanza pubblica"; pagg. 123-182).
- F. Tesaurò, Istituzioni di diritto tributario, Torino, 2007; (Capitoli I-XI, "Gli istituti, le fonti, interpretazione ed integrazione, i principi, le fattispecie, l'obbligazione tributaria, i soggetti, l'azione amministrativa, la dichiarazione, l'istruttoria, l'avviso di accertamento"; pagg. 3-245); - AA.VV. (a cura di L. Di Renzo e R. Perrone Capano), Diritto della finanza europea, Napoli, 2008: R. Alfano, Le fonti comunitarie del diritto fiscale da pag. 1 a 58; M. P. Nastro, Profili fiscali del rapporto tra ordinamento comunitario ed ordinamento interno da pag. 59 a 100; G. Di Meglio, I fondi strutturali nel quadro politico europeo da pag. 369 a 414.

I soli studenti del corso laurea magistrale (non corsisti) a tale programma devono aggiungere dal testo: AA.VV. (a cura di L. Di Renzo e R. Perrone Capano), Diritto della finanza europea, Napoli, 2008, i seguenti saggi:

- L. Strianese: La governance di bilancio: attori e procedure (da pag. 101 a 188);
- C. Fontana: Il coordinamento europeo dei bilanci nazionali (da pag. 313 a 368).

DIRITTO FINANZIARIO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Luciana Di Renzo**

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza dei fondamenti teorici, giuridici e analitici della Finanza pubblica nazionale e europea con approfondimenti sulla dimensione politico-istituzionale e sulla qualità del sistema finanziario-tributario italiano.

Il corso si articola in sette moduli tematici di approfondimento degli argomenti di supporto ai contenuti dei successivi moduli che costituiscono mappe concettuali articolate per offrire una visione sistematica e globale tenendo conto della sequenza manualistica dei testi adottati di riferimento. In affianco alla lezione cattedratica si instruiranno ESERCITAZIONI e SEMINARI per consentire al discente un accesso facilitato al colloquio finale grazie alle soluzioni prospettate e commentate in work-progress.

CONTENUTI

- 1) L'evoluzione del pensiero giuridico finanziario;
- 2) I principi costituzionali e comunitari;
- 3) Gli istituti; le fonti; l'interpretazione e l'integrazione;
- 4) La disciplina del Bilancio nazionale;
- 5) Il sistema tributario con particolare riferimento all'IRE – IVA – IRAP;
- 6) Il federalismo fiscale;
- 7) La disciplina giuridica della finanza pubblica europea e l'impatto sulla finanza nazionale.

TESTI CONSIGLIATI

- Andrea Amatucci, L'ordinamento giuridico della finanza pubblica, ottava edizione, Jovene editore, Napoli, 2007: capitolo II, parte prima e parte seconda (il concetto di tributo e di spesa

pubblica; l'autonomia finanziaria locale); capitolo IV, parte terza e parte quarta (le singole imposte; l'imposta regionale sulle attività produttive);

- Luciana Di Renzo, Politiche e istituti della finanza pubblica nazionale e europea, seconda edizione, Academy School editore, Afragola (na), 2007: per intero, con esclusione dei paragrafi VII e VIII del capitolo III e appendice.

- AA.VV., Diritto della finanza pubblica europea, ESI, Napoli, 2008.

DIRITTO INDUSTRIALE

Docente: **Prof. Giuseppe Guizzi**

Programma

L'impresa nel mercato: la disciplina dei segni distintivi e della concorrenza. Concorrenza sleale e disciplina antitrust. La proprietà industriale: la disciplina delle invenzioni e dei modelli.

Testo per la preparazione dell'esame: A. VANZETTI-V. DI CATALDO, *Manuale di diritto industriale*, Milano, 2009.

Per gli studenti frequentanti: G. GHIDINI, *Profili evolutivi di diritto industriale*, Milano, 2008, e letture integrative indicate nel corso delle lezioni.

DIRITTO INTERNAZIONALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera Q alla lettera Z

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma

Diritto internazionale pubblico. I soggetti del diritto internazionale. Formazione, accertamento e garanzia delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'intero dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati.

Diritto internazionale privato. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

- Conforti, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

- Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima) **oppure in alternativa** F. Mosconi, C. Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale - Parte generale e contratti*- UTET, IV edizione (solo i capitoli I, III e IV).

DIRITTO INTERNAZIONALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera C

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

A) *Diritto internazionale pubblico*. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Le organizzazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale: lo jus cogens, la consuetudine, i principi generali di diritto, gli accordi di codificazione, le dichiarazioni di principi dell'Assemblea Generale dell'ONU, i trattati, le fonti previste da accordi. L'applicazione delle norme internazionali all'interno dello Stato. L'adattamento. Il rango del diritto internazionale nell'ordinamento interno. Il contenuto delle norme internazionali. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie. L'arbitrato e la Corte internazionale di giustizia.

B) *Diritto internazionale privato*. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi praticati e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

A) CONFORTI, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.

B) PAGANO, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima).

DIRITTO INTERNAZIONALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera K

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

A. *Diritto internazionale pubblico*

1. Caratteri generali dell'ordinamento internazionale e delle sue norme. Le principali partizioni materiali del diritto internazionale pubblico. Rapporti fra diritto internazionale pubblico e diritto internazionale privato.

2. I soggetti dell'ordinamento internazionale: Stati, organizzazioni internazionali, altri soggetti o presunti tali.

3. Le fonti dell'ordinamento internazionale: le fonti del diritto internazionale generale; i trattati; le fonti cd. di terzo grado. Il rapporto fra le fonti; l'esistenza di norme imperative, il significato e le conseguenze di tale circostanza nell'ambito del suddetto rapporto.

4. Il contenuto del diritto internazionale: nozione, significato ed attuale portata del principio della sovranità territoriale. I limiti tradizionali di tale principio (le norme sul trattamento di individui, Stati ed organi stranieri, investimenti stranieri ed organizzazioni internazionali) e la disciplina degli spazi non rientranti nel territorio degli Stati. Norme generali e regimi convenzionali in materia di rapporti economici internazionali, ambiente, diritti dell'uomo e giustizia penale internazionale. I rapporti intercorrenti fra tali regimi ed i rapporti fra di essi ed il diritto internazionale generale.

5. L'applicazione interna delle norme internazionali: l'adattamento al diritto internazionale (consuetudinario e pattizio) e comunitario e le competenze in materia di enti sub-statali. Altre forme di incidenza di norme internazionali sul diritto interno.

6. L'illecito internazionale: elementi costitutivi e conseguenze (autotutela individuale e collettiva, riparazione). La disciplina dell'uso della forza armata ed il sistema di sicurezza collettiva previsto dalla Carta delle Nazioni Unite, alla luce degli sviluppi più recenti.

7. I mezzi di soluzione delle controversie internazionali.

B. *Diritto internazionale privato.*

1. Il diritto internazionale privato.

2. Le norme di diritto internazionale privato.

3. Il diritto applicabile.

In alternativa:

C. *Tutela internazionale dei diritti dell'uomo.*

1. Tutela internazionale ed europea dei diritti dell'uomo.

2. Norme internazionali sui diritti dell'uomo: e posizione giuridica dell'individuo in diritto internazionale.

3. Quadro generale delle fonti, dei contenuti e delle garanzie di attuazione di norme internazionali sui diritti dell'uomo.

4. L'impatto delle norme internazionali ed europee sui diritti dell'uomo sull'ordinamento italiano.

Testi consigliati

A) B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Napoli 2006 (Settima edizione), tutto.

B) C. Campiglio, F. Mosconi, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, Torino 2004 (Terza edizione), capitoli I, III (salvo il par. 19) e IV; o, in alternativa, E. Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli 2003 (Seconda edizione), capitoli I, II, III (salvo il par. 14), IV.

C) Materiali bibliografici e documenti necessari sono distribuiti o indicati direttamente dal docente e dai suoi collaboratori presso il Dipartimento di scienze internazionalistiche e di studi sul sistema politico ed istituzionale europeo (Via Mezzocannone, 4; Martedì, ore 12-14).

DIRITTO INTERNAZIONALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera L alla lettera P

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma

Diritto internazionale pubblico. I soggetti del diritto internazionale. Formazione, accertamento e garanzia delle norme internazionali. Il contenuto delle norme internazionali. L'applicazione delle norme internazionali all'intero dello Stato. La violazione delle norme internazionali e le sue conseguenze. L'accertamento delle norme internazionali e la soluzione delle controversie tra Stati.

Diritto internazionale privato. Nozioni fondamentali di diritto internazionale privato. I metodi di soluzione dei problemi legati alla regolamentazione di fatti con elementi di estraneità. Il metodo basato sulla scelta della legge. Struttura e funzione delle norme di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Il trattamento processuale del diritto straniero. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Le questioni preliminari. Il

rinvio. Il limite dell'ordine pubblico. I metodi alternativi. Le norme di applicazione necessaria. Corrispondenza tra i metodi e le finalità del diritto internazionale privato.

Testi consigliati

- Conforti, *Diritto internazionale*, VII ed., Napoli, 2006.
- Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003, (Parte prima) ***oppure in alternativa*** F. Mosconi, C. Campiglio, *Diritto internazionale privato e processuale - Parte generale e contratti*- UTET, IV edizione, solo i capitoli I, III e IV.

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE

Docente: **Prof. Emilio Pagano**

Programma

Introduzione al diritto internazionale privato e processuale. Questioni generali. Rapporti tra competenza giurisdizionale e diritto applicabile. Le norme di diritto internazionale privato. I criteri di collegamento. La funzione delle norme di diritto internazionale privato. La qualificazione. Le questioni preliminari. L'applicazione del diritto straniero e la sua interpretazione. Il problema del rinvio. Il trattamento processuale del diritto straniero. Limiti preventivi e successivi all'applicazione del diritto straniero. L'incidenza della lex fori nel sistema di diritto internazionale privato. Il ruolo delle convenzioni internazionali nella legge 218/95. Le soluzioni offerte dalla legge italiana di riforma del diritto internazionale privato in tema di: capacità, matrimonio, filiazione, adozione, successioni, donazioni, obbligazioni contrattuali.

Testi consigliati

- E. Pagano, *Lezioni di diritto internazionale privato*, Napoli, 2003;
F. Mosconi, *Diritto internazionale privato e processuale*, Parte Speciale, Torino, 1997 (solo i capitoli I, III, IV, V, VII, IX, X)

DIRITTO INTERNAZIONALE TRIBUTARIO

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

Le operazioni comunitarie e commerciali internazionali, la doppia imposizione internazionale, la non discriminazione nelle imposte dirette e nelle imposte indirette.

Testo consigliato

Fabrizio Amatucci, *Il principio di non discriminazione fiscale*, Padova, Cedam, 2003.

DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Fabio Ferraro**

Programma

Il corso sarà tenuto in forma seminariale e sarà dedicato ad approfondimenti sul diritto del mercato interno e della concorrenza nell'Unione europea.

Agli studenti che frequentano il corso sarà indicato il materiale di studio (atti legislativi comunitari, sentenze interne e comunitarie)

Gli studenti che non frequentano prepareranno l'esame sui seguenti libri di testo:

a) G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, ultima edizione, Giappichelli, Torino, cap. IV

e

b) F. Bestagno, L. Radicati di Brozolo, *Il mercato unico dei servizi*, Giuffrè, Milano, 2007, pp. 1-164.

DIRITTO PENALE (15 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma:

A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio;

B) Introduzione alla parte speciale;

C) Approfondimento di temi fondamentali di parte speciale.

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti programmi in alternativa:

– C. Fiore-S. Fiore, *Diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008;

– F. Palazzo, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008.

Per B) T. Padovani-L. Stortoni, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2^a ed., 2002.

Per C) Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

C 1) V. Patalano, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165;

C 2) G. Amarelli, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

DIRITTO PENALE (9 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma:

A) *Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.*

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti programmi in alternativa:

- C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008, pag. 1-544 e pag. 587-597 (escluso pag. 545-586 e pag. 598-690);
- F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008, fino a pag. 554 (escluso Capitolo IX).

DIRITTO PENALE (Esame integrativo 5 o 6 CFU)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma:

- A) Introduzione allo studio critico della parte speciale;
- B) I delitti contro la vita;
- C) La ritrattazione.

Testi consigliati:

Per A)

T. Padovani-L. Stortoni, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

V. Patalano, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165.

Per C)

G. Amarelli, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati con gli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PENALE (Laurea quadriennale vecchio ordinamento)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma

A) *Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.*

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti programmi in alternativa:

- C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008.
- F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008.

DIRITTO PENALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Sergio Moccia**

Programma per gli studenti del Corso di laurea LMG/01 e per gli studenti del cosiddetto vecchio ordinamento:

Introduzione allo studio del diritto penale (i presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale vigente). Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, 3^a ed., Torino 2008.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

MOCCIA, *Tutela penale del patrimonio e principi costituzionali*, Padova 1988.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Sergio Moccia**

Programma per gli studenti che devono sostenere l'esame integrativo ai fini del passaggio dal Corso di laurea in Scienze giuridiche al Corso di laurea LMG/01:

Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, 3^a ed., Torino 2008, Parte quarta, Parte quinta e Parte sesta, pp. 417-689.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

Programma per gli studenti del Corso di laurea in Scienze giuridiche (classe 31):

Introduzione allo studio del diritto penale. Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, 3^a ed., Torino 2008; esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

introduzione: pp.8-14 (paragrafi II.2, III.1 e III.2);

parte prima: pp.17-21 (capitolo unico, par.1), pp. 29-37 (par.2.4 e 3.1), pp.39-43 (par.3.3), pp.47-52 (par.5);

parte seconda: pp.96-103 (tutto il cap.II), pp.106-107 (cap.III, par.3);

parte terza: pp.142-150 (sezione I, par.6 e 7), pp.174-176 (sez.II, cap.I, par.5.1, 5.2 e 5.3), pp.287-288 (sez.II, cap.V, par.4.1), p.339-340 (sez.III, cap. unico, par.6), pp.355-359 (sez.III, cap. unico, par.11 e 12).

parte quarta: pp.423-425 (sez.I, cap.I, par.3), pp.431-432 (sez.I, cap.II, par.2.1), pp.435-439 (sez.I, cap.II, par.2.3 e 3.1), pp.443-451 (sez.I, cap.III, par.1 e 2); pp.477-482 (sez.II, cap.II, par.2.1, 3 e 4), pp.542-544 (sez.III, cap.III, par.7 e 7.1);

parte quinta: pp.553-555 (cap.I, par.2.2), pp.562-564 (cap.II, par.1.4), pp.569-572 (cap.II, par.2.1, lettera b), pp.583-584 (cap.III, par.4.1);

parte sesta: pp.589-594 (sez.I, cap.I, par.1.1 e 2), pp.606-609 (sez.I, cap.II, par.1.2.1), pp.615-617 (sez.I, cap.II, par.3.1), pp.618-619 (sez.I, cap.II, par.3.3 e 3.4), pp.629-631 (sez.I, cap.III, par.3), pp.634-651 (sez.I, cap.IV, da par.1.2.1 a fine par.1.2.5), pp.652-657 (sez.I, cap.IV, da par.2.1 a fine par.2.7); pp.661-666 (sez.I, cap.V, da par.2.2. a fine par.3), pp.675-680 (sez.II, cap. unico, par.4), pp.686-689 (Sez.III, cap. unico, par.2).

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

DIRITTO PENALE (15 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma:

- A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.
- B) Approfondimento di argomenti fondamentali del diritto penale.

Testi consigliati:

Per A) uno dei seguenti programmi in alternativa

- C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008.
- F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008.

Per B) uno dei seguenti programmi in alternativa:

1. V. MAIELLO, *Clemenza e sistema penale*, Napoli, 2007, escluso pp. 83-224.
2. V. MAIELLO, *'Oltre lo Stato' e 'Senza codice'? La legalità penale tra diritto comunitario e 'contro-limiti' costituzionali*, in corso di pubblicazione.
G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.
3. S. MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore*, Napoli, 1992, pp. 1-212.
S. MOCCIA, *Tutela penale del patrimonio e principi costituzionali*, Padova, 1988.

Lettura consigliata:

C. BECCARIA, *Dei delitti e delle pene*.

DIRITTO PENALE (9 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma per studenti nuovo ordinamento

A) Parte generale

Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti programmi in alternativa:

- C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008, pag. 1-544 e pag. 587-597 (**escluso pag. 545-586 e pag. 598-690**);
- F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008, fino a pag. 554 (**escluso Capitolo IX**).

DIRITTO PENALE (Esame integrativo 5-6 CFU)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R
Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma:

- D) Introduzione allo studio critico della parte speciale;
- E) La ritrattazione.

Testi consigliati:

Per A)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati agli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PENALE (Laurea quadriennale vecchio ordinamento)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R
Docente: **Prof. Vincenzo Maiello**

Programma

A) Parte generale

Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio.

Testi consigliati

Per A) uno dei seguenti programmi in alternativa:

- C. FIORE-S. FIORE, *Diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008;
- F. PALAZZO, *Corso di diritto penale. Parte generale*, Torino, 3^a ed., 2008.

DIRITTO PENALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A
Docente: **Prof. Bruno Assumma**

Programma

A) Le origini del diritto penale moderno. Le fonti del diritto penale. La struttura del reato. Le forme di manifestazione del reato. Il sistema sanzionatorio

B) Approfondimento di temi fondamentali di parte speciale (a scelta):

B1) I delitti contro la vita

B2) La responsabilità degli enti collettivi in sede penale (d.lgs. n. 231/2001)

Testi consigliati

- A) FIORE C., FIORE S., *Diritto penale. Parte generale*. Volumi I e II, Torino, UTET, 2004-2005.
- B1) PATALANO V., *I delitti contro la vita*, Padova, CEDAM, 1984.
- B2) TRAVERSI A., GENNAI S., *La responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato*, Milano, Giuffrè, 2001, pagg 1-157.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Bruno Assumma**

Programma

- A) La colpevolezza. Il sistema sanzionatorio.
- B) Approfondimento di temi fondamentali di parte speciale (a scelta):
- B1) I delitti contro la vita
- B2) La responsabilità degli enti collettivi in sede penale (d.lgs. n. 231/2001)

Testi consigliati

- A) FIORE C., FIORE S., *Diritto penale. Parte generale*, Volume I, Torino, UTET, 2004, pagg. 367-426; Volume II, Torino, UTET, 2005, pagg. 171-270
- B1) PATALANO V., *I delitti contro la vita*, Padova, CEDAM, 1984
- B2) TRAVERSI A., GENNAI S., *La responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato*, Milano, Giuffrè, 2001, pagg. 1-157

DIRITTO PENALE

V Cattedra

Per gli studenti della lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Antonio Cavaliere**

Programma per gli studenti del Corso di laurea LMG/01 e per gli studenti del cosiddetto vecchio ordinamento:

Introduzione allo studio del diritto penale (i presupposti storici, culturali ed istituzionali del diritto penale vigente). Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, 3^a ed., Torino 2008.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

MOCCIA, *Tutela penale del patrimonio e principi costituzionali*, Padova 1988.

DIRITTO PENALE (Esame integrativo – 5 o 6 CFU)

V Cattedra

Per gli studenti della lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Antonio Cavaliere**

Programma per gli studenti che devono sostenere l'esame integrativo ai fini del passaggio dal Corso di laurea in Scienze giuridiche al Corso di laurea LMG/01:

Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione, illecito depenalizzato e sanzione amministrativa).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, 3^a ed., Torino 2008, Parte quarta, Parte quinta e Parte sesta, pp. 417-689.

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

Si avvisano tutti gli studenti che, per lo studio dell'intera parte generale del diritto penale (artt.1-240 c.p.), è indispensabile la consultazione di un'edizione aggiornata del codice penale.

Programma per gli studenti del Corso di laurea in Scienze giuridiche (classe 31):

Introduzione allo studio del diritto penale. Funzioni e caratteri del diritto penale vigente. Il metodo. Rapporti tra dommatica e politica criminale. La sistematica teleologica. Dottrine generali del diritto penale (la norma penale: fonti, struttura, efficacia. Il reato: struttura del fatto penalmente rilevante; gli elementi della responsabilità penale). Il sistema delle sanzioni nel diritto penale vigente (pena, misura di sicurezza, misura di prevenzione).

C. FIORE/S. FIORE, *Diritto penale, Parte generale*, 3^a ed., Torino 2008; esclusi i paragrafi corrispondenti alle pagine seguenti:

introduzione: pp.8-14 (*paragrafi II.2, III.1 e III.2*);

parte prima: pp.17-21 (capitolo unico, par.1), pp. 29-37 (par.2.4 e 3.1), pp.39-43 (par.3.3), pp.47-52 (par.5);

parte seconda: pp.96-103 (tutto il cap.II), pp.106-107 (cap.III, par.3);

parte terza: pp.142-150 (sezione I, par.6 e 7), pp.174-176 (sez.II, cap.I, par.5.1, 5.2 e 5.3), pp.287-288 (sez.II, cap.V, par.4.1), p.339-340 (sez.III, cap. unico, par.6), pp.355-359 (sez.III, cap. unico, par.11 e 12).

parte quarta: pp.423-425 (sez.I, cap.I, par.3), pp.431-432 (sez.I, cap.II, par.2.1), pp.435-439 (sez.I, cap.II, par.2.3 e 3.1), pp.443-451 (sez.I, cap.III, par.1 e 2); pp.477-482 (sez.II, cap.II, par.2.1, 3 e 4), pp.542-544 (sez.III, cap.III, par.7 e 7.1);

parte quinta: pp.553-555 (cap.I, par.2.2), pp.562-564 (cap.II, par.1.4), pp.569-572 (cap.II, par.2.1, lettera b), pp.583-584 (cap.III, par.4.1);

parte sesta: pp.589-594 (sez.I, cap.I, par.1.1 e 2), pp.606-609 (sez.I, cap.II, par.1.2.1), pp.615-617 (sez.I, cap.II, par.3.1), pp.618-619 (sez.I, cap.II, par.3.3 e 3.4), pp.629-631 (sez.I, cap.III, par.3),

pp.634-651 (sez.I, cap.IV, da par.1.2.1 a fine par.1.2.5), pp.652-657 (sez.I, cap.IV, da par.2.1 a fine par.2.7); pp.661-666 (sez.I, cap.V, da par.2.2. a fine par.3), pp.675-680 (sez.II, cap. unico, par.4), pp.686-689 (Sez.III, cap. unico, par.2).

ROXIN, *Politica criminale e sistema del diritto penale*, in *Politica criminale e sistema del diritto penale. Saggi di teoria del reato*, Napoli 1998, Sezione prima, pp.37-79.

MOCCIA, *Il diritto penale tra essere e valore. Funzione della pena e sistematica teleologica*, Napoli 1992, pp.1-212.

DIRITTO PENITENZIARIO

Docente: **Prof.**

Programma

L'insegnamento si propone, nel quadro di una struttura normativa processuale monofasica, l'obiettivo formativo di un necessario raccordo tra la fase della cognizione e la fase della esecuzione penale, rappresentando la naturale integrazione dello studio generale del Diritto processuale penale. Lo svolgimento sistematico della materia si articolerà attraverso la trattazione dei seguenti temi centrali: la legittimazione del sistema penale e pluralità assiologico - giustificativa degli scopi della pena; la crisi della sanzione carceraria e le matrici genetiche di una nuova ideologia del potere punitivo; la riforma dell'ordinamento penitenziario ed il finalismo rieducativo della pena; le fonti costituzionali, internazionali ed ordinarie del diritto penitenziario; la individualizzazione della pena ed il trattamento rieducativo; i diritti dei detenuti; la tutela giurisdizionale dei diritti dei detenuti; le misure alternative alla detenzione; i profili strutturali e funzionali del procedimento di sorveglianza; l'emergenza criminale e la controriforma: il diritto ed il processo penitenziario differenziati; le prospettive *de iure condendo*: la certezza della pena, la tutela della sicurezza e l'inviolabilità dei diritti fondamentali.

Libri di testo consigliati:

TRONCONE, *Manuale di diritto penitenziario*, Torino, 2006.

La partecipazione al corso, che sarà integrato da esercitazioni e seminari, suggerita vivamente per tutti, **si reputa indispensabile per gli studenti che vogliono svolgere la tesi nella disciplina.**

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

I principali elementi del metodo comparativo e il problema della comparabilità. Le fasi del procedimento e le regole metodologiche. La conoscenza, la comprensione e la comparazione. Cenni sul diritto anglo-americano. Il precedente giudiziario. La legislazione. La dottrina. Le partizioni del diritto. La responsabilità civile tra contratto e torto. I "nuovi danni" e le funzioni della responsabilità civile. Il danno ingiusto. Il danno non patrimoniale. Rapporto di causalità e danno da perdita di *chances*. La responsabilità civile del professionista legale. La responsabilità del medico per il danno prenatale. Teorie del contratto e trasferimento della proprietà immobiliare. Dalla responsabilità civile alla sicurezza sociale.

Testi consigliati

L.J. CONSTANTINESCO, *Il metodo comparativo*, ed it. di A. Procida Mirabelli di Lauro, Giappichelli, Torino, 2000, pagg. 20-43, 61-73, 111-129, 134-210, 216-250.
U. MATTEI, *Il modello di Common Law*, Giappichelli, Torino, II ed., 2004, pagg. 133-162, 177-239.
A. PROCIDA MIRABELLI DI LAURO e M. FEOLA, *La responsabilità civile*, Giappichelli, Torino, 2008.

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Paolo Pollice**

La comparazione giuridica è scienza autonoma e, al tempo stesso, metodo di studio del diritto nostrano. Nel tempo attuale, in cui assistiamo ad una crescente integrazione del nostro sistema giuridico nel quadro dell'Unione Europea, la comparazione giuridica è divenuta essenziale come conferma il frequente richiamo ad essa della Corte europea di giustizia per la soluzione di casi concreti.

L'esperienza didattica distingue solitamente una parte generale – sovente piuttosto di superficie - dedicata all'illustrazione dei principali sistemi giuridici che operano nel mondo (ma, nei fatti la preferenza è logicamente data ai sistemi che operano in analoga struttura di mercato) ed una parte che si occupa di problemi specifici, partendo dai quali sarà possibile risalire ai problemi generali.

Il corso si propone di fornire allo studente gli strumenti di base per uno studio più approfondito del diritto privato comparato.

● Programma (9CFU)

1. - Il diritto comparato e il suo metodo,
2. - La nozione di contratto nel diritto inglese -. La formazione – Il contenuto – Le parti – Il consenso – La Forma – L'oggetto – L'efficacia – Modificazioni soggettive del contratto – L'adempimento – L'inadempimento non imputabile al debitore - L'inadempimento imputabile al debitore – L'estinzione concordata del contratto.
3. - Il risarcimento del danno contrattuale nell'interazione fra ordinamento tedesco e ordinamento italiano.

Testi consigliati:

1. - **GORLA G.**, (voce) Diritto comparato, in Enciclopedia del diritto, vol XII, Milano, 1964, (GIUFFRÈ) pp. 928 ss.
2. - **CRISCUOLI G.**, Il contratto nel diritto inglese, Padova, 1990 (CEDAM)
3. - **GRUNDMANN S.**, Il risarcimento del danno contrattuale. Sistema e prospettive nell'interazione fra gli ordinamenti tedesco e italiano in Europa, in **POLLICE – GATT** (a cura di), I processi di armonizzazione nel diritto privato europeo, Riflessioni e colloqui su talune recenti tendenze nel sistema tedesco, Napoli, 2008 (JOVENE) pp. 75 ss.
4. in alternativa al testo del CRISCUOLI lo studente potrà utilizzare il testo *on line* **GATT – POLLICE** (a cura di), <<Appunti sul diritto dei contratti nell'ordinamento inglese>> (Caggiano I. A. , Ghionni C. , Panniello A.). Questo testo sarà disponibile entro la fine di ottobre sul sito paolo pollice / docenti unina.
5. in alternativa al GRUNDMANN, lo studente potrà utilizzare il saggio di **Reinhard Zimmermann** <<Lo ius commune e i Principi di diritto europeo dei contratti: rivisitazione moderna di un'antica idea>> (traduzione a cura di Caggiano I. A. e Iannicelli S.), in Contratto e

Impresa / Europa, gennaio – giugno 2009 pp.101 ss. Il saggio può anche essere scaricato dal sito [paolo.pollice / docenti.unina](http://paolo.pollice/docenti.unina).

Avvertenza

Per uniformare il giudizio della Commissione di esame, i candidati non potranno portare programmi di anni accademici precedenti o di altre cattedre, salvo che non dimostrino, mediante apposita certificazione rilasciata dal titolare dell'insegnamento, la frequenza costante alle lezioni tenute nell'anno accademico di riferimento. In questo caso sono tenuti a riferire anche sui successivi aggiornamenti normativi della materia.

I testi scaricati *on line* sono gratuiti. Si invitano, tuttavia, gli studenti che li utilizzano ad effettuare un versamento di almeno € 10 in favore di enti, associazioni o fondazioni – religiosi o laici che siano - che si occupano dello studio e della cura di gravi malattie; dell'assistenza ai poveri ed ai bisognosi; dell'accoglienza dei rifugiati politici; della solidarietà internazionale; del riconoscimento dei diritti umani ecc. Il mittente si indicherà: <<Uno studente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo federiciano. – Per la Vita >>

DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Nicola Di Prisco**

Programma

A) Parte generale

Diritto privato dell'economia e globalizzazione economica.

Aspetti evolutivi degli istituti tradizionali.

B) Parte speciale

Profili di trasformazione del contratto nel diritto dell'economia, in particolare l'abuso dei poteri contrattuali nei rapporti tra imprese.

Testi consigliati

Per A) F. Galgano, *La globalizzazione nello specchio del diritto*, Il Mulino, Bologna, 2005.

Per B) G. Gitti (a cura di), *L'autonomia privata e le autorità indipendenti*, Il Mulino, Bologna, 2006.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO

Docente: **Prof. Giovanni Leone**

Programma

1. Definizione di Diritto processuale amministrativo e sintesi storica dell'evoluzione del sistema di giustizia amministrativa in Italia dal 1865 ad oggi: il Giudice ordinario come primo ed esclusivo giudice; l'istituzione della IV Sezione del Consiglio di Stato; la Costituzione del 1948; l'istituzione dei TAR; l'ampliamento della giurisdizione amministrativa.

2. La Giurisdizione amministrativa: definizione di diritto soggettivo, di interesse legittimo, di mero interesse e di interessi diffusi; la distinzione tra le due giurisdizioni ed il controllo sulle giurisdizioni; la distinzione secondo le materie.

3. Le tre tipologie di giurisdizione amministrativa: generale di legittimità; esclusiva; di merito.

4. Principi generali e costituzionali del processo amministrativo: il principio del giusto processo; della domanda; dell'impulso processuale; il principio dispositivo; del libero convincimento del giudice; dell'onere della prova; del contraddittorio; dell'economia dei giudizi; del *ne bis in idem*;

della scrittura e dell'oralità; della pubblicità e della segretezza. Il Giudice; la competenza (doppio grado; competenza territoriale; competenza funzionale; regolamento preventivo, connessione, litispendenza, continenza). Le parti necessarie e facoltative (intervento), litisconsorzio necessario e facoltativo. Tipologia dei processi e delle azioni (accertamento, costitutivo, condanna); il silenzio nel processo amministrativo.

5. Il diritto al ricorso (natura giuridica); condizioni dell'azione (legittimazione, interesse al ricorso, esistenza di un atto amministrativo impugnabile (eccezioni); presupposti processuali (legittimazione del giudice, capacità processuale delle persone fisiche e delle persone giuridiche private e pubbliche, il patrocinio privato e pubblico).

6. Il giudizio di primo grado e lo svolgimento del processo: il ricorso (forma e contenuto, motivi aggiunti, ricorso collettivo e cumulativo, termine di impugnazione: decorrenza e sospensione dei termini); la costituzione in giudizio delle parti; attività preliminari del giudice, l'istruttoria; vicende ed incidenti nel processo (interruzione e sospensione, regolamento di competenza e di giurisdizione, incidente di falso, questioni di stato e capacità); discussione; decisione (cognizione del fatto, questioni processuali, questioni pregiudiziali, assorbimento dei motivi); vari tipi di decisione: di rito (inammissibilità, irricevibilità, improcedibilità, estinzione per acquiescenza, scadenza del termine di impugnazione, rinuncia, regola dell'alternatività, sopravvenuto difetto di interesse, cessazione della materia del contendere, mancata riassunzione, mancata estensione del contraddittorio, perenzione) e di merito. Esecutività ed esecuzione della sentenza.

7. La tutela cautelare.

8. La tutela sommaria: crediti pecuniari e procedimenti monitori.

9. Il sistema delle impugnazioni. L'appello (doppio grado di giudizio, effetto devolutivo, ius novum, i motivi assorbiti in primo grado, effetto sospensivo, effetto estensivo, effetto traslativo, appello avverso sentenze parziali); l'atto di appello (contenuto e forma, notifica e deposito, capi di sentenza, pluralità di appelli, appello incidentale, appello incidentale subordinato, appello incidentale improprio, appello incidentale tardivo); la sentenza di appello. La revocazione. L'opposizione di terzo.

10. Il giudicato (effetti, limiti oggettivi e soggettivi). Il giudizio di ottemperanza (natura giuridica, procedimento), individuazione del giudice competente; il commissario ad acta; l'impugnabilità delle pronunce.

11. Procedimenti e riti speciali (contenzioso delle operazioni elettorali); altri procedimenti.

12. I ricorsi amministrativi: in opposizione, gerarchico e straordinario.

13. Tutela del privato dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria e poteri di quest'ultima: la disapplicazione; problematica sulla disapplicabilità dell'atto amministrativo in peius. La giurisdizione ordinaria oggi: pubblico impiego; sanzioni amministrative, giudizi di elettorato attivo e passivo.

14. Giurisdizioni speciali.

15. L'arbitrato nei confronti della pubblica amministrazione.

Testi consigliati

G. Leone, *Elementi di Diritto processuale amministrativo*, CEDAM, Padova 2008;

oppure

A. Travi, *Lezioni di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione.

oppure

C.E. Gallo, *Manuale di giustizia amministrativa*, Torino, ultima edizione.

È opportuno dotarsi di un codice delle leggi amministrative o più specificamente di un codice del processo amministrativo: tra le varie edizioni si segnala il *Codice delle leggi della giustizia amministrativa*, a cura di G. Leone, CEDAM, Padova 2008.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera D

Docente: **Prof. Salvatore Boccagna**

PROGRAMMA DA 6 CFU PER GLI STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO E DELLA LAUREA MAGISTRALE

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. Le garanzie costituzionali del processo civile. Il potere giudiziario: struttura, funzioni, organizzazione. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali.

TESTI CONSIGLIATI:

Bartole, *Il potere giudiziario*, Bologna 2008;

Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;

in alternativa al libro di Verde è possibile utilizzare:

Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, I, Bari 2009;

oppure:

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione (pp. 1-30), cap. I (pp. 31-53), cap. II §§ 1-9 (pp. 55-68), cap. IV (pp. 131-186) tranne il § 2.9 (pp. 167-168), cap. V (pp. 187-210) tranne i §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (§§ 206-208), cap. VI §§ 1-7 (pp. 211-224), capp. VII-VIII (pp. 245-317), cap. IX (pp. 319-400) tranne i §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2. (pp. 389-390);

oppure:

Consolo, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, Padova 2008, I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, pp. 40-63, 91-278, e II, *Profili generali*, pp. 1-164, 219-242, 255-554

N.B.: È indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO ESAME UNICO (cod. 03739)

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. Le garanzie costituzionali del processo civile. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali. Il procedimento davanti al tribunale. Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Le impugnazioni. Il processo del lavoro e della previdenza. L'esecuzione forzata. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I

sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori. I procedimenti in camera di consiglio. L'arbitrato.

TESTI CONSIGLIATI:

- A) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;
Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2008, pp. 1-393;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XV (pp. 543-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776).

oppure

- B) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, cap. II §§ 10-18 (pp. 68-86), cap. III (pp. 87-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346) e § 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776); cap. XVII (pp. 777-838).

oppure

- C) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione e capp. I-XV (pp. 1-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776), cap. XVII (pp. 777-838).

Gli studenti del vecchio ordinamento hanno la possibilità di sostenere l'esame in due fasi, secondo la seguente articolazione:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (cod. 25301)

- A) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008.

oppure

- B) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione (pp. 1-30), cap. I (pp. 31-53), cap. II §§ 1-9 (pp. 55-68), cap. IV (pp. 131-186) tranne il § 2.9 (pp. 167-168), cap. V (pp. 187-210) tranne i §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (§§ 206-208), cap. VI §§ 1-7 (pp. 211-224), capp. VII-VIII (pp. 245-317), cap. IX (pp. 319-400) tranne i §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2. (pp. 389-390).

DIRITTO PROCESSUALE II (cod. 17440)

- A) Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2008, pp. 1-393;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XV (pp. 543-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776).

oppure

- B) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, cap. II §§ 10-18 (pp. 68-86), cap. III (pp. 87-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776); cap. XVII (pp. 777-838).

N.B.: 1) È indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

2) Gli studenti del vecchio ordinamento conservano il diritto di sostenere l'esame sulla disciplina anteriore alle riforme del biennio 2005/2006, utilizzando le precedenti edizioni dei testi consigliati eventualmente in loro possesso.

3) **Gli studenti del vecchio ordinamento possono inoltre usufruire, tanto nell'esame unico quanto in quello in due fasi, di una riduzione del programma, omettendo lo studio dei procedimenti speciali disciplinati dal quarto libro del codice di procedura civile.**

4) Per un primo esame delle novità introdotte dalla l. n. 69/09 - **il cui studio rimane peraltro allo stato meramente facoltativo** - è possibile consultare:

Auletta, Boccagna, Califano, Della Pietra, Olivieri, Rascio, *Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività*, Napoli 2009.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Il Cattedra

Per gli studenti dalla lettera E alla lettera N

Docente: **Prof. Renato Oriani**

PROGRAMMA DA 6 CFU PER GLI STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO E DELLA LAUREA MAGISTRALE

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. Le garanzie costituzionali del processo civile. Il potere giudiziario: struttura, funzioni, organizzazione. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali.

TESTI CONSIGLIATI:

Bartole, *Il potere giudiziario*, Bologna 2008;

Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;

in alternativa al libro di Verde è possibile utilizzare:

Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, I, Bari 2009;

oppure:

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione (pp. 1-30), cap. I (pp. 31-53), cap. II §§ 1-9 (pp. 55-68), cap. IV (pp. 131-186) tranne il § 2.9 (pp. 167-168), cap. V (pp. 187-210) tranne i §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (§§ 206-208), cap. VI §§ 1-7 (pp. 211-224), capp. VII-VIII (pp. 245-317), cap. IX (pp. 319-400) tranne i §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2. (pp. 389-390);

oppure:

Consolo, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, Padova 2008, I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, pp. 40-63, 91-278, e II, *Profili generali*, pp. 1-164, 219-242, 255-554

N.B.: È indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO
ESAME UNICO (cod. 03739)

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. Le garanzie costituzionali del processo civile. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali. Il procedimento davanti al tribunale. Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Le impugnazioni. Il processo del lavoro e della previdenza. L'esecuzione forzata. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori. I procedimenti in camera di consiglio. L'arbitrato.

TESTI CONSIGLIATI:

- A) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;
Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2008, pp. 1-393;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XV (pp. 543-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776).

oppure

- B) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, cap. II §§ 10-18 (pp. 68-86), cap. III (pp. 87-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346) e § 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776); cap. XVII (pp. 777-838).

oppure

- C) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione e capp. I-XV (pp. 1-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776), cap. XVII (pp. 777-838).

Gli studenti del vecchio ordinamento hanno la possibilità di sostenere l'esame in due fasi, secondo la seguente articolazione:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (cod. 25301)

- A) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008.

oppure

- B) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione (pp. 1-30), cap. I (pp. 31-53), cap. II §§ 1-9 (pp. 55-68), cap. IV (pp. 131-186) tranne il § 2.9 (pp. 167-168), cap. V (pp. 187-210) tranne i §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (§§ 206-208), cap. VI §§ 1-7 (pp. 211-224),

capp. VII-VIII (pp. 245-317), cap. IX (pp. 319-400) tranne i §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2. (pp. 389-390).

DIRITTO PROCESSUALE II (cod. 17440)

A) Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2008, pp. 1-393;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XV (pp. 543-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776).

oppure

B) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, cap. II §§ 10-18 (pp. 68-86), cap. III (pp. 87-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776); cap. XVII (pp. 777-838).

N.B.: 1) È indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

2) Gli studenti del vecchio ordinamento conservano il diritto di sostenere l'esame sulla disciplina anteriore alle riforme del biennio 2005/2006, utilizzando le precedenti edizioni dei testi consigliati eventualmente in loro possesso.

3) **Gli studenti del vecchio ordinamento possono inoltre usufruire, tanto nell'esame unico quanto in quello in due fasi, di una riduzione del programma, omettendo lo studio dei procedimenti speciali disciplinati dal quarto libro del codice di procedura civile.**

4) Per un primo esame delle novità introdotte dalla l. n. 69/09 - **il cui studio rimane peraltro allo stato meramente facoltativo** - è possibile consultare:

Auletta, Boccagna, Califano, Della Pietra, Olivieri, Rascio, *Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività*, Napoli 2009.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera O alla lettera Z

Docente: **Prof. Nicola Rascio**

PROGRAMMA DA 6 CFU PER GLI STUDENTI DEL NUOVO ORDINAMENTO E DELLA LAUREA MAGISTRALE

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. Le garanzie costituzionali del processo civile. Il potere giudiziario: struttura, funzioni, organizzazione. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali.

TESTI CONSIGLIATI:

Bartole, *Il potere giudiziario*, Bologna 2008;

Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;

in alternativa al libro di Verde è possibile utilizzare:

Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, I, Bari 2009;

oppure:

Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione (pp. 1-30), cap. I (pp. 31-53), cap. II §§ 1-9 (pp. 55-68), cap. IV (pp. 131-186) tranne il § 2.9 (pp. 167-168), cap. V (pp. 187-210) tranne i §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (§§ 206-208), cap. VI §§ 1-7 (pp. 211-224), capp. VII-VIII (pp. 245-317), cap. IX (pp. 319-400) tranne i §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2. (pp. 389-390);

oppure:

Consolo, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, Padova 2008, I, *Le tutele: di merito, sommarie ed esecutive*, pp. 40-63, 91-278, e II, *Profili generali*, pp. 1-164, 219-242, 255-554

N.B.: È indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

PROGRAMMA PER GLI STUDENTI DEL VECCHIO ORDINAMENTO **ESAME UNICO (cod. 03739)**

La giurisdizione in generale e la giurisdizione civile. Le garanzie costituzionali del processo civile. Gli organi giudiziari. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali. Il procedimento davanti al tribunale. Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Le impugnazioni. Il processo del lavoro e della previdenza. L'esecuzione forzata. Il titolo esecutivo e il precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. I procedimenti possessori. I procedimenti in camera di consiglio. L'arbitrato.

TESTI CONSIGLIATI:

- A) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;
Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2008, pp. 1-393;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XV (pp. 543-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776).

oppure

- B) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, cap. II §§ 10-18 (pp. 68-86), cap. III (pp. 87-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346) e § 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776); cap. XVII (pp. 777-838).

oppure

- C) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione e capp. I-XV (pp. 1-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776), cap. XVII (pp. 777-838).

Gli studenti del vecchio ordinamento hanno la possibilità di sostenere l'esame in due fasi, secondo la seguente articolazione:

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I (cod. 25301)

- A) Verde, *Profili del processo civile*, I, Parte generale, Napoli 2008.

oppure

- B) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, Introduzione (pp. 1-30), cap. I (pp. 31-53), cap. II §§ 1-9 (pp. 55-68), cap. IV (pp. 131-186) tranne il § 2.9 (pp. 167-168), cap. V (pp. 187-210) tranne i §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (§§ 206-208), cap. VI §§ 1-7 (pp. 211-224), capp. VII-VIII (pp. 245-317), cap. IX (pp. 319-400) tranne i §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2. (pp. 389-390).

DIRITTO PROCESSUALE II (cod. 17440)

- A) Verde, *Profili del processo civile*, II, Processo di cognizione, Napoli 2008, pp. 1-393;
Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, estratto, Napoli 2006, capp. XII-XV (pp. 543-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776).

oppure

- B) Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Napoli 2006, cap. II §§ 10-18 (pp. 68-86), cap. III (pp. 87-129), cap. IV § 2.9 (pp. 167-168), cap. V §§ 1.6 (pp. 193-196) e 3.7 (pp. 206-208), cap. VI § 8 (pp. 224-244), cap. IX §§ 1.2.8 (pp. 343-346) e 7.2 (pp. 389-390), capp. X-XV (pp. 401-752), cap. XVI § 3 (pp. 768-776); cap. XVII (pp. 777-838).

N.B.: 1) È indispensabile la consultazione del codice di procedura civile.

2) Gli studenti del vecchio ordinamento conservano il diritto di sostenere l'esame sulla disciplina anteriore alle riforme del biennio 2005/2006, utilizzando le precedenti edizioni dei testi consigliati eventualmente in loro possesso.

3) **Gli studenti del vecchio ordinamento possono inoltre usufruire, tanto nell'esame unico quanto in quello in due fasi, di una riduzione del programma, omettendo lo studio dei procedimenti speciali disciplinati dal quarto libro del codice di procedura civile.**

4) Per un primo esame delle novità introdotte dalla l. n. 69/09 - **il cui studio rimane peraltro allo stato meramente facoltativo** - è possibile consultare:

Auletta, Boccagna, Califano, Della Pietra, Olivieri, Rascio, *Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività*, Napoli 2009.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Giuseppe Olivieri**

Programma da 15 CFU

La funzione giurisdizionale. Il potere giudiziario: strutture, funzioni, organizzazione. L'arbitrato. Le forme di tutela giurisdizionale: in particolare, la tutela cognitiva e la cosa giudicata. L'azione: le condizioni e i presupposti processuali. Le garanzie costituzionali del processo. I principi del processo secondo il c.p.c. . La domanda giudiziale e i suoi elementi identificativi. Le eccezioni e le difese. I soggetti del processo: il giudice e i suoi ausiliari. La giurisdizione. La competenza. La litispendenza, la continenza e la connessione. Il p.m. Le parti: capacità, legittimazione processuale, rappresentanza e difesa tecnica. Il processo con pluralità (originaria e sopravvenuta) di parti: fonti e vicende. Gli atti processuali: forma, termini, provvedimenti in particolare, comunicazioni e notificazioni. L'invalidità degli atti processuali. Le spese processuali.

Il procedimento davanti al tribunale (gli atti introduttivi e la fase preparatoria, il giudice istruttore e i suoi provvedimenti, l'istruzione, la decisione della causa, giudice monocratico e giudice collegiale). Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Il processo del lavoro e della previdenza. Le impugnazioni e la cosa giudicata. L'esecuzione forzata. Titolo esecutivo e precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. L'attuazione degli obblighi di fare infungibile. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti d'istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. Il procedimento sommario di cognizione. I procedimenti possessori.

TESTI CONSIGLIATI:

BARTOLE: *Il potere giudiziario*, Bologna, Il mulino, 2006.

BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, I principi, Vol. I, Bari, Cacucci, 2007.

PROTO PISANI, *Lezioni di diritto processuale civile*, V ed., Napoli, Jovene, 2006: Cap. II (pp. 56 – 86); Cap. III (pp. 87 – 129); Cap. V, (pp. 188 – 210); Cap. VI, (pp. 211 – 244); Cap. IX, § 1.2.8 (pp. 343 – 346), § 2 (363 – 372), § 7.1 e 7.2 (pp. 388 – 390); Cap. X (pp. 401 – 448); Cap. XI (pp. 449 – 542); Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863).

Inoltre, per le modificazioni al codice di procedura civile operate nel 2009 (non considerate nell'edizione 2006 del testo del Proto Pisani): AA.VV., *Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività*, Napoli, Jovene, 2009 (pp. 41 – 118).
ovvero, in alternativa:

BARTOLE: *Il potere giudiziario*, Bologna, Il mulino, 2006.

BALENA, *Elementi di diritto processuale civile*, I principi, Vol. I, Bari, Cacucci, 2007.

CONSOLO, *Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze dopo la legge n. 69 del 2009*, Padova, Cedam, 2009 (pagine 3 – 273 e 349 – 646: in queste pagine, le parti indicate come *esercitazioni*, ovvero *questioni*, ovvero *orientamenti giurisprudenziali* e quelle che riproducono *atti processuali* possono formare oggetto soltanto di lettura).

nonché, per tutti gli argomenti del programma non trattati nel testo del Consolo (l'esecuzione forzata e i procedimenti sommari), PROTO PISANI, Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863) [il c.d. *ESTRATTO*].

È indispensabile la consultazione del *Codice civile* e del *Codice di procedura civile*, aggiornati al 2009 (l. 18 giugno 2009, n. 69).

Per lo studio del programma indicato è possibile utilizzare i testi consigliati, per le parti corrispondenti, dalle altre cattedre di diritto processuale civile.

PROGRAMMA DA 9 CFU

I principi fondamentali del processo civile. Il procedimento davanti al tribunale (gli atti introduttivi e la fase preparatoria, il giudice istruttore e i suoi provvedimenti, l'istruzione, la decisione della causa, giudice monocratico e giudice collegiale). Il procedimento davanti al giudice di pace. Interruzione, sospensione ed estinzione del processo di cognizione. Il processo del lavoro e della previdenza. Le impugnazioni e la cosa giudicata. L'esecuzione forzata. Titolo esecutivo e precetto. L'espropriazione forzata in generale. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'esecuzione forzata in forma specifica. L'attuazione degli obblighi di fare infungibile. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo. I procedimenti sommari cautelari e non. Le tutele sommarie in generale. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti d'istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. Il procedimento sommario di cognizione. I procedimenti possessori.

TESTO CONSIGLIATO:

PROTO PISANI, *Lezioni di diritto processuale civile*, V ed., Napoli, Jovene, 2006.

Cap. II (pp. 56 – 86); Cap. III (pp. 87 – 129); Cap. V, (pp. 188 – 210); Cap. VI, (pp. 211 – 244); Cap. IX, § 1.2.8 (pp. 343 – 346), § 2 (363 – 372), § 7.1 e 7.2 (pp. 388 – 390); Cap. X (pp. 401 – 448); Cap. XI (pp. 449 – 542); Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863).

Per le modificazioni al codice di procedura civile operate nel 2009 (non considerate nell'edizione 2006 del testo del Proto Pisani): AA.VV., *Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività*, Napoli, Jovene, 2009 (pp. 41 – 118).

ovvero, in alternativa:

CONSOLO, *Il processo di primo grado e le impugnazioni delle sentenze dopo la legge n. 69 del 2009*, Padova, Cedam, 2009 (pagine 3 – 273 e 349 – 606: in queste pagine, le parti indicate come *esercitazioni*, ovvero *questioni*, ovvero *orientamenti giurisprudenziali* e quelle che riproducono *atti processuali* possono formare oggetto soltanto di lettura)

nonché, per tutti gli argomenti del programma non trattati nel testo del Consolo (l'esecuzione forzata e i procedimenti sommari), PROTO PISANI, Cap. XII (pp. 543 – 587); Cap. XIII (pp. 589 – 661); Cap. XV (pp. 691 – 752); Cap. XVII (pp. 777 – 838); Cap. XVIII (pp. 839 – 863) [il c.d. *ESTRATTO*].

È indispensabile la consultazione del *Codice civile* e del *Codice di procedura civile*, aggiornati al 2009 (l. 18 giugno 2009, n. 69).

Per lo studio del programma indicato è possibile utilizzare i testi consigliati, per le parti corrispondenti, dalle altre cattedre di diritto processuale civile.

Il programma (e i testi consigliati) per l'esame di Diritto processuale civile II della laurea magistrale (o specialistica) in giurisprudenza sono quelli sopra indicati per il modulo di 9 CFU della laurea LMG/01

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (15 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Ferruccio Auletta**

A) L'ordinamento giudiziario, la giurisdizione in generale e le forme di giurisdizione civile. La competenza. I principi fondamentali del processo civile. L'azione e i vari tipi di azione. Le parti e i loro poteri, doveri, oneri. Gli atti processuali.

B) Il procedimento davanti al tribunale: l'atto introduttivo; la fase preparatoria; il giudice istruttore; l'istruzione probatoria; la decisione della causa. Lo svolgimento anomalo del processo. Le impugnazioni in generale ed i singoli mezzi di impugnazione. La cosa giudicata. Il processo del lavoro.

C) L'espropriazione forzata in generale. Il titolo esecutivo e il precetto. Il pignoramento in generale ed i suoi effetti. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'intervento dei creditori. La vendita e l'assegnazione. La distribuzione del ricavato. L'esecuzione forzata in forma specifica e l'attuazione degli obblighi di fare infungibile. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

D) I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. Il procedimento sommario di cognizione. La tutela possessoria. I procedimenti in camera di consiglio.

E) Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico (l. 18.6.2009, n.69).

Ferma la consultazione delle fonti normative aggiornate, sono testi consigliati ⁽¹⁾:

per **A)**, Verde, **Profili del processo civile, I, Parte generale, Napoli 2008**: capp. II-VII;.

per **B)**, Verde, **Profili del processo civile, II, Processo di cognizione, Napoli 2008**: capp. I - IX, nonché cap. X limitatamente agli argomenti delle sezioni prima e seconda (*);

per **C)** e **D)**, Proto Pisani, **Estratto da Lezioni di diritto processuale civile, Napoli 2006**: capp. XII-XV nonché cap. XVII con esclusione dei § 2.4, 2.5 e 2.6.

(*) Laddove inclusi dalle indicazioni, i §§ relativi agli «orientamenti giurisprudenziali» si intendono come di lettura facoltativa.

In alternativa per **A)**, **B)**, **C)** e **D)**: Proto Pisani, **Lezioni di diritto processuale civile, Napoli 2006**: capp. I - XV nonché cap. XVII con esclusione dei §§ 2.4, 2.5 e 2.6.

Per **E)** , AA.VV., **Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività, Napoli 2009** (pgg. 21-118).

(1) Gli studenti che abbiano sostenuto (pur senza superare) l'esame da 6 CFU ovvero da 15 CFU con altro docente della materia hanno facoltà di sostenere ulteriormente l'esame svolgendo la preparazione dai *testi già consigliati* (ivi incluso Bartole, *Il potere giudiziario*, Bologna, 2008) e in base al corrispondente programma.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (9 CFU)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Ferruccio Auletta**

A) Il procedimento davanti al tribunale: l'atto introduttivo; la fase preparatoria; il giudice istruttore; l'istruzione probatoria; la decisione della causa. Lo svolgimento anomalo del processo. Le impugnazioni in generale ed i singoli mezzi di impugnazione. Il processo del lavoro in primo grado ed in fase di impugnazione.

B) L'espropriazione forzata in generale. Il titolo esecutivo e il precetto. Il pignoramento in generale ed i suoi effetti. L'espropriazione mobiliare presso il debitore. L'espropriazione presso terzi. L'espropriazione immobiliare. L'espropriazione di beni indivisi. L'espropriazione contro il terzo proprietario. L'intervento dei creditori. La vendita e l'assegnazione. La distribuzione del ricavato. L'esecuzione forzata in forma specifica e l'attuazione degli obblighi di fare infungibile. Le opposizioni. Sospensione ed estinzione del processo esecutivo.

C) I procedimenti sommari cautelari e non cautelari. Il procedimento per ingiunzione. Il procedimento per convalida di sfratto. Il procedimento cautelare uniforme. I sequestri. I procedimenti di denuncia di nuova opera e di danno temuto. I procedimenti di istruzione preventiva. I provvedimenti d'urgenza. Il procedimento sommario di cognizione-La tutela possessoria. I procedimenti in camera di consiglio.

D) Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico (l. 18.6.2009, n.69).

Ferma la consultazione delle fonti normative aggiornate, sono testi consigliati:

per **A)**, **Verde, Profili del processo civile, II, Processo di cognizione, Napoli 2008**: capp. da I a IX, nonché cap. X limitatamente agli argomenti delle sezz. prima e seconda (*).

per **B)** e **C)**, **Proto Pisani, Estratto da Lezioni di diritto processuale civile, Napoli 2006**: capp. XII-XV nonché cap. XVII con esclusione dei § 2.4, 2.5 e 2.6.

In alternativa per **A)**, **B)** e **C)**:

Proto Pisani, Lezioni di diritto processuale civile, Napoli 2006: capp. II-III (pp. 55-129); cap. IV § 2.1-2.9 (pp. 145-168); cap. V § 1.6 (pp. 193-196) e § 3.7 (pp. 206- 208); cap. VI § 7-8 (pp. 222-244); cap. IX § 1.2.8 (pp. 343-346), § 2.1-2.8 (pp. 363- 372) e § 7.2 (pp. 389-390); capp. X-XIII (pp. 401-661); cap. XIV (pp. 664-690); cap. XV (pp. 691-752); cap. XVII (pp. 778-838) con esclusione dei § 2.4 - 2.6 (pp. 784-786).

per **D)**, **AA.VV., Le norme sul processo civile nella legge per lo sviluppo economico, la semplificazione e la competitività, Napoli 2009** (pgg. 41-118).

In alternativa per **A)** e **D)**:

Consolo, Spiegazioni di diritto processuale civile, III. Il processo di primo grado e le impugnazioni, Padova 2009 (pgg. 3-273 + pgg. 349-606) (**)

(*) Laddove inclusi dalle indicazioni, i §§ relativi agli «orientamenti giurisprudenziali» si intendono come di lettura facoltativa. (**) Laddove inclusi dalle indicazioni, i §§ relativi alle «esercitazioni» e alle «questioni» si intendono, come per le parti espressamente escluse, come di lettura facoltativa.

DIRITTO PROCESSUALE COMMERCIALE

Docente: **Prof. Angelo Scala**

Programma

La disciplina del procedimento (ordinario, sommario, cautelare e abbreviato) davanti al Tribunale di cui al d.lgs. 17.1.2003, n. 5 (artt. 1-19; 23 s.)

Testi consigliati

La riforma delle società. Il processo, a cura di B. Sassani – Giappichelli 2003 (pp. 1-209 e pp. 221-243); e, per gli indispensabili aggiornamenti, Verde, *Profili del processo civile*, II, *Processo di cognizione*, Jovene 2008, pp. 394-414.

DIRITTO PROCESSUALE COSTITUZIONALE

Docente: **Prof. Sandro Staiano**

Programma

I modelli di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Il controllo di costituzionalità sulle leggi come garanzia della rigidità costituzionale. Il modello della giurisdizione costituzionale accentrata. Composizione della Corte costituzionale. L'individuazione degli atti con forza di legge. I vizi della legge. Il procedimento di controllo sulla costituzionalità delle leggi. Tipologia delle decisioni della Corte costituzionale. I conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni. I conflitti di attribuzione tra poteri dello Stato. La giustizia penale costituzionale. Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.

Testi consigliati

- A. Ruggeri, A. Spadaro, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, IV ed., Giappichelli, Torino, 2009; oppure
- A. Cerri, *Corso di giustizia costituzionale*, V ed., Giuffrè, Milano, 2008.

DIRITTO PROCESSUALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Giuseppe della Pietra**

Programma

I regolamenti comunitari: nozione ed efficacia. I principali regolamenti di riflesso processuale in materia civile e commerciale: procedure d'insolvenza (1346/2000); notificazione e comunicazione di atti giudiziari ed extragiudiziali (1393/2007); cooperazione nel settore dell'assunzione di prove (1206/2001); competenza giurisdizionale, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni (44/2001); applicazione delle regole di concorrenza (1/2003); competenza, riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale (2201/2003); titolo esecutivo europeo (805/2004); procedimento europeo d'ingiunzione di pagamento (1896/2006); procedimento europeo per le controversie di modesta entità (861/2007).

Testo consigliato

P. Biavati - M. A. Lupoi (a cura di), *Regole europee e giustizia civile*, Bologna, 2008.

L'esame verterà sullo studio del regolamento n. 44/2001 e di un secondo a scelta dello studente fra quelli elencati nel programma.

Agli studenti che sceglieranno di studiare il regolamento n. 1346/2000 (non compreso nel volume appena consigliato) il docente si riserva di suggerire altro testo per la preparazione dell'esame.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Programma

- I soggetti del processo penale. Gli atti. I mezzi di ricerca della prova e le prove. Le misure cautelari
- Lo svolgimento del processo nelle sue varie fasi ed articolazioni: dalla notizia di reato alle impugnazioni
- I procedimenti speciali
- La giurisdizione incardinata nella struttura gius-pubblicistica dello Stato

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni uniti ad un manuale istituzionale.

Si consiglia:

Parte generale:

G. RICCIO- G. SPANGHER, *La procedura penale*, ESI, 2002, integrato, nelle parti del programma non trattate, con un diverso manuale istituzionale e, nelle parti non aggiornate, con le ultime novità legislative e le pronunce costituzionali.

In alternativa:

G. CONSO - V. GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, ult. ed., **esclusi** i capp. VIII, X, XI, XII, XIII, XIV

Parte speciale:

quale integrazione generale alla comprensione del Diritto pubblico, di cui la procedura penale è, sicuramente, la più antica espressione normativa e, tutt'ora, una delle più eminenti

2) P. DE LALLA, *La Comunità democratica*, Editore Guida, 2008, Volume I (cap. III, V, e VII), Volume III (cap. XV e XVI) e Volume IV (Compendio tematico). I Volumi possono essere acquistati anche singolarmente.

Eventuali materiali di approfondimento verranno indicati a lezione. Essenziale la consultazione di un Codice di procedura penale aggiornato. Consigliato l'uso di un Codice di procedura penale aggiornato con la giurisprudenza.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Integrazioni

- le Impugnazioni;
- il Giudicato;
- Il processo innanzi al Tribunale in composizione monocratico e al Giudice di pace;
- Profili gius-pubblicistici europei ed internazionali del processo penale

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni, uniti ad un manuale istituzionale.

Si consigliano:

- 1) G. CONSO-V. GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, ult. ed., **limitatamente** ai capp. VIII, IX, X, XI, XIII
- 2) P. DE LALLA, *La Comunità democratica*, Editore Guida, 2008, Volume I (cap. III, V, e VII), Volume III (cap. XV e XVI) e Volume IV (Compendio tematico). I Volumi possono essere acquistati anche singolarmente.

Essenziale la consultazione di un codice di procedura penale aggiornato. Consigliato l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con la giurisprudenza.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Paolo De Lalla**

Integrazioni

- le Impugnazioni;
- il Giudicato;
- Il processo innanzi al Tribunale in composizione monocratico e al Giudice di pace;
- Profili gius-pubblicistici europei ed internazionali del processo penale

Testi consigliati

Appunti dalle lezioni, uniti ad un manuale istituzionale.

Si consigliano:

- 1) G. CONSO-V. GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, ult. ed., **limitatamente** ai capp. VIII, IX, X, XI, XIII
- 2) P. DE LALLA, *La Comunità democratica*, Editore Guida, 2008, Volume I (cap. III, V, e VII), Volume III (cap. XV e XVI) e Volume IV (Compendio tematico). I Volumi possono essere acquistati anche singolarmente.

Essenziale la consultazione di un codice di procedura penale aggiornato. Consigliato l'uso di un codice di procedura penale aggiornato con la giurisprudenza.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Guido Pierro**

- Sistemi e modelli processuali
 - Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
 - Le fonti normative, costituzionali, internazionali ed ordinarie, del diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ed all'efficacia delle sentenze definitive di condanna della Corte di Strasburgo che accertino violazioni del processo equo
1. La costituzionalizzazione dei principi del "giusto processo" quale chiave di lettura dell'intera fenomenologia processualpenalistica

2. I conseguenti riflessi in tema di organizzazione giudiziaria
3. nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

I soggetti

Gli atti

Le prove

Le misure cautelari

Le indagini preliminari

Le investigazioni difensive

L'udienza preliminare

I procedimenti speciali

Il giudizio di primo grado

Il procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati:

a) RICCIO – SPANGHER (a cura di), La procedura penale, nuova edizione, 2009 – 2010, in corso di stampa.

Se il manuale non fosse tempestivamente reperibile, in alternativa

b) TONINI, Manuale di procedura penale, nona edizione, Milano, Giuffrè, 2008, da pag. 1 pag. 825.

Sono esclusi:

- Il procedimento davanti al tribunale per i minorenni (da pag. 705 a pag. 721)

- L'esecuzione penale (da pag. 826 a pag. 855)

- Considerazioni sulla psicologia della testimonianza (da pag. 907 a pag. 919)

c) RICCIO, Ideologie e modelli del processo penale, Napoli, ESI, ristampa, 1998, parte III, da pag. 85 a pag. 189; oppure, in alternativa, se il testo precedente risulti esaurito quanto a ristampa e perciò non reperibile, RICCIO, Studi sul processo penale, Napoli, ESI, 1988, limitatamente a:

Parte I da pag. 41 a pag. 119:

Autodifesa dell'imputato e Costituzione

Nota in margine ad un dibattito su "difesa tecnica ed autodifesa"

La rappresentanza processuale

Parte II da pag. 295 a pag. 374

Premesse per la riforma dell'ordinamento del Pubblico Ministero Pubblico Ministero e società.

Spunti per un'azione a tutela degli interessi collettivi

L'incessante cambiamento della disciplina normativa in materia processualpenalistica impone il sussidio ineludibile di un codice di procedura penale aggiornato.

Nel quadro dello svolgimento del corso saranno forniti, peraltro, materiali didattici integrativi per lo studio di riforme legislative sopravvenute.

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale – senza avere già sostenuto e superato l'esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea di Scienze giuridiche (CL31).

Quindi, gli studenti provenienti dal corso di laurea di Scienze giuridiche (CL31), i quali si siano trasferiti nel Corso di laurea magistrale (LMG/01) senza aver sostenuto e superato l'esame di procedura penale nel proprio ordinamento didattico di provenienza sono tenuti allo studio

dell'intero programma ufficiale previsto per l'esame di Diritto processuale penale II Cattedra nel Corso di laurea magistrale in giurisprudenza (LMG/01).

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già superato l'esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad un esame integrativo idoneo a colmare la differenza dei CFU secondo il seguente

PROGRAMMA STUDENTI PROVENIENTI DAL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA (CL31)

INTEGRAZIONE

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

PROGRAMMA STUDENTI PROVENIENTI DAL VECCHIO ORDINAMENTO QUADRIENNALE

INTEGRAZIONE

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

Infine, in relazione alla mutazione dell'insegnamento di Procedura penale – studenti dalla lettera G alla lettera M – per il corso di laurea ad esaurimento di Scienze giuridiche (CL31) e per il corso di laurea quadriennale in Giurisprudenza vengono confermati i programmi ed i testi consigliati già in vigore.

La partecipazione al corso, che sarà integrato da esercitazioni e seminari, suggerita vivamente per tutti, si reputa indispensabile per gli studenti che vogliano svolgere la tesi nella disciplina.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Programma

- Sistemi e modelli processuali
- Evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- Soggetti
- Atti
- Prove
- Misure cautelari
- Indagini preliminari
- Udienza preliminare
- Giudizio di primo grado
- Procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica
- Riti differenziati
- Procedimento davanti al giudice di pace

- Procedimento penale per responsabilità; amministrative degli enti nascenti da reato
- Impugnazioni
- Giudicato
- Sentenze della Corte Europea dei diritti dell'uomo: riflessi sul giudicato penale interno
- Strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati:

- A) GROSSO, Lezioni di Procedura Penale, Giappichelli (in corso di stampa);
- B) RICCIO-SPANGHER (a cura di), La procedura penale, Napoli, ESI, 2003

NOTA BENE

E' imprescindibile la continua e ragionata consultazione di un codice di procedura penale aggiornato al 2009.

L'uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell'insegnamento.

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale senza avere già; sostenuto e superato l'esame di procedura penale provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL 31) cd. vecchio ordinamento ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) cd. nuovo ordinamento . Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale secondo le vigenti disposizioni amministrative per la prima volta nella sessione estiva 2007, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà; ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell'anno accademico 2006/2007.

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già; superato l'esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti dal 1° novembre 2006 al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad un esame integrativo idoneo a colmare la differenza dei CFU secondo il seguente

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31)

Integrazioni

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità; amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL22/S)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Dario Grosso**

Integrazioni
Cenni di ordinamento giudiziario
Il procedimento davanti al giudice di pace
Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato
Le impugnazioni
Il giudicato
Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Alfonso Furguele**

Dal 1° novembre 2006 è attivato il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (LMG/01), e, di conseguenza, il corso di laurea in Scienze giuridiche (CL31) – cd. vecchio ordinamento – ed il corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento 3 + 2 – divengono corsi di laurea ad esaurimento.

L'insegnamento del Diritto processuale penale, collocato al IV anno del corso di laurea magistrale e dotato di 15 CFU, persegue gli obiettivi formativi approvati dal Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza nell'Adunanza del 22 maggio 2006. Si propone, cioè:

- a) di fornire informazioni sul sistema e sul modello processuale penale nonché la conoscenza dei soggetti delegati all'esercizio delle funzioni processuali e della struttura delle fasi per l'esercizio dell'azione penale e per il giudizio di primo grado;
- b) di approfondire – anche con elementi di comparazione – il sistema e il modello processuale, per fornire conoscenze ritenute indispensabili ai fini della individuazione dei poteri processuali e dei loro ambiti operativi e utili per la corretta interpretazione delle norme processuali.

Con queste premesse l'insegnamento si interessa – con l'ausilio dei prodotti giurisprudenziali di diverso livello – delle discipline inerenti alle singole vicende processuali, inerenti anche alle giurisdizioni speciali e specializzate.

Per conseguire gli obiettivi formativi così definiti – tra i quali devono obbligatoriamente rientrare, in virtù del decreto ministeriale 25 novembre 2005, anche sintetiche conoscenze degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari – si reputa idoneo il seguente

PROGRAMMA

- Sistemi e modelli processuali
- Matrici genetiche ed evoluzione storica del codice di rito penale vigente
- La costituzionalizzazione dei principi del “giusto processo” quale chiave di lettura obbligata dell'intera fenomenologia processualpenalistica
- I conseguenti riflessi in tema dei profili istituzionali, interni e comunitari, di organizzazione giudiziaria
- nonché per lo studio delle problematiche inerenti a:

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari
Indagini preliminari
Udienza preliminare
Giudizio di primo grado
Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica
Il procedimento davanti al giudice di pace
Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato
Le impugnazioni
Il giudicato
Gli strumenti di collaborazione internazionale

Testi consigliati:

d) RICCIO-SPANGHER (a cura di), *La procedura penale*, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l'ausilio di un codice di procedura penale aggiornato;

In alternativa:

b) TONINI (a cura di), *Manuale di procedura penale*, Milano, Giuffrè, 2008.

NOTA BENE

L'uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell'insegnamento.

c) FURGIUELE, *La prova nel processo penale*, TORINO, GIAPPICHELLI, 2007.

Durante il corso di lezioni saranno indicati specifici testi di approfondimento relativi a:

Il procedimento agli enti per responsabilità amministrativa nascente da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre 2006 si sono iscritti per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre 2006 si sono trasferiti al corso di laurea magistrale – senza aver già sostenuto e superato l'esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL31) – cd. vecchio ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento –. Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale – secondo le vigenti disposizioni amministrative – per la prima volta nella sessione estiva 2007, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell'anno accademico 2006/2007.

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già superato l'esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti dal 1° novembre 2006 al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad una esame integrativo idoneo a confermare la differenza dei CFU secondo il seguente

PROGRAMMA STUDENTI EX VECCHIO ORDINAMENTO (CL31)

INTEGRAZIONE

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

PROGRAMMA STUDENTI EX NUOVO ORDINAMENTO (CL22/S)

INTEGRAZIONE

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle **INTEGRAZIONI** – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale.

Infine, in relazione alla mutazione dell'insegnamento di Procedura penale – studenti dalla lettera N alla lettera R – per il corso di laurea ad esaurimento di Scienze giuridiche (CL31) – cd. vecchio ordinamento – e per il corso di laurea specialistica ad esaurimento (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento, triennio – , vengono confermati i programmi e i testi consigliati già in vigore.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Programma

Soggetti

Atti

Prove

Misure cautelari ed impugnazione delle stesse

Indagini preliminari

Udienza preliminare

Giudizio di primo grado

Il procedimento dinanzi al Tribunale in composizione monocratica

Il procedimento davanti al giudice di pace

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

L'esecuzione penale con norme di diritto penitenziario.

Testi consigliati:

- a) **RICCIO-SPANGHER** (a cura di), La procedura penale, Napoli, ESI, 2003, il cui indispensabile impianto sistematico va necessariamente integrato con l'ausilio di un codice di procedura penale aggiornato o in alternativa Tonini Manuale Breve, Giuffrè 2008.

NOTA BENE

L'uso di qualsiasi altro Manuale va concordato con il titolare dell'insegnamento.

- b) Di Ronza Paolo, Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario, Guida ragionata, Cedam 2006

NOTA BENE

Il programma sopra indicato è obbligatorio sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si iscrivano per la prima volta al corso di laurea magistrale, sia per gli studenti che dal 1° novembre p.v. si trasferiscano al corso di laurea magistrale – senza avere già sostenuto e superato l'esame di procedura penale – provenendo dal corso di laurea in Scienze giuridiche (CL 31) – cd. vecchio

ordinamento – ovvero dal corso di laurea specialistica (CL22/S) – cd. nuovo ordinamento - . Gli uni e gli altri potranno presentarsi a sostenere gli esami di procedura penale – secondo le vigenti disposizioni amministrative – per la prima volta nella sessione estiva 2007, ossia dopo la conclusione del corso ufficiale che il Consiglio di Facoltà ha confermato anche per la laurea magistrale avere obbligatorio svolgimento nel II semestre dell'anno accademico 2006/2007.

Gli studenti dei corsi di laurea ad esaurimento, che abbiano, invece, già superato l'esame di procedura penale nei rispettivi ordinamenti didattici e che ne chiedano il riconoscimento essendo trasferiti dal 1° novembre 2006 al corso di laurea magistrale, debbono sottoporsi ad un esame integrativo idoneo a colmare la differenza dei CFU: è necessario per sostenere l'esame la ripetizione dell'intero programma di procedura penale.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Esame integrativo per gli studenti provenienti dal corso di laurea CL31 e CL22/S)

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paolo Di Ronza**

Integrazioni : Argomenti non presenti nel programma del corso di laurea precedente.

Cenni di ordinamento giudiziario

Il procedimento davanti al giudice di pace

Il procedimento penale agli enti per responsabilità amministrative nascenti da reato

Le impugnazioni

Il giudicato

Gli strumenti di collaborazione internazionale

I testi consigliati per lo studio delle INTEGRAZIONI – per gli argomenti tematici qui rispettivamente specificati – sono gli stessi del programma del corso di laurea magistrale ed anche i testi consigliati sono gli stessi.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Parte generale (si può scegliere liberamente una delle tre alternative che seguono): 1) Morbidelli, Pegoraro, Reposo, Volpi, Diritto Pubblico Comparato, Torino, Giappichelli, III ed., 2009, in corso di stampa; 2) de Vergottini, Diritto Costituzionale comparato, vol. I, VII ed., Padova, 2007; 3) Pizzorusso, Sistemi giuridici comparati, Milano, Giuffrè, e (cioè aggiungendolo a tale ultimo testo) Pinelli, Forme di Stato e forme di governo, Napoli, Jovene, II ed., 2008, oppure (in sostituzione del solo testo di Pinelli, ma fermo restando il Pizzorusso), Bardusco e altri, Costituzioni comparate, Torino, Giappichelli, II ed., 2009. Per **chiarimenti su singoli temi, risulta di assai utile consultazione il Glossario di Diritto pubblico comparato, a cura di L. Pegoraro, Carocci, Roma, 2009, che tratta la materia per voci ordinate alfabeticamente.** N. B. Una volta scelta una delle opzioni, i testi vanno studiati criticamente e con curiosità intellettuale, nonché per intero, cioè senza tagli di pagine.

Parte speciale (obbligatoria per tutti) Prisco S., *Laicità. Un percorso di riflessione*, Torino, Giappichelli, II ed. rivista e ampliata, 2009. Si può proporre al docente, concordandola con lui, un'altra parte speciale di pari impegno, per motivate esigenze di approfondimento culturale personale, purché essa non sia già oggetto del programma di studio di un altro esame

Si può concordare direttamente col docente un programma alternativo di pari impegno, non consistente in testi previsti per altri esami della facoltà, per motivate esigenze culturali (se ad esempio si è interessati ad un'area geopolitica, o si è originari di un Paese straniero, sul quale ci si vuole perciò meglio documentare, se dopo la laurea ci si vuole stabilire all'estero, se si intende partecipare al progetto Erasmus e si sa già dove, se dopo l'esame si vuole richiedere una tesi su un tema specifico, o in altre ipotesi del genere).

Gli studenti residui della laurea triennale possono evitare di studiare la parte speciale.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Docente: **Prof. Raffaello Capunzo**

Programma

Nozione, evoluzione storica e caratteri del diritto pubblico dell'economia. Il terzo settore della società civile. Le organizzazioni no profit. La programmazione economica. La programmazione e il decentramento regionale. Attuazione della programmazione – evoluzione storica in materia statale e regionale. Il rapporto tra programmazione nazionale e regionale. Gli aspetti e gli elementi della programmazione economico-finanziaria. La politica comunitaria di coesione economica e sociale. L'intervento e i controlli amministrativi nelle sfere privatistiche. L'intervento dell'autorità amministrativa nella sfera dei beni comuni. La privatizzazione e gli enti pubblici. L'erogazione dei servizi pubblici. Il project financing.

Testo consigliato

R. Capunzo, *Argomenti di diritto pubblico dell'economia*, Napoli, Giuffrè, 2005.

DIRITTO REGIONALE

Docente: **Prof. Vincenzo Coccozza**

Programma

Il principio costituzionale di autonomia. La Regione nel sistema delle autonomie territoriali. Le Regioni a Statuto speciale. Le potestà regionali: statutaria, legislativa, regolamentare. La funzione amministrativa. L'organizzazione regionale. Gli organi di governo: il Presidente, il Consiglio, la Giunta. La forma di governo regionale: modelli di organizzazione dei rapporti tra gli organi di governo della Regione. L'ordinamento amministrativo della Regione. Partecipazione delle regioni all'esercizio di funzioni statali. Regione e Unione europea. I percorsi della riforma regionale.

Testi consigliati

S. Bartole, R. Bin, G. Falcon, R. Tosi, *Diritto regionale. Dopo le riforme*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;

T. Martines, A. Ruggeri, C. Salazar, *Lineamenti di diritto regionale*, ultima edizione, Giuffrè, Milano.

DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi Merola**

Programma

Schiavi in Grecia; La schiavitù a Roma: schiavi privilegiati, *servi vicarii* e schiavi peculiari nelle testimonianze letterarie e nella riflessione giurisprudenziale preclassica e classica; *Emptiones* di schiavi nei documenti della prassi; La “Tavoletta di Fortunata”, le clausole di garanzia nella compravendita e l’editto edilizio; Diritto celtico e poteri del *pater*.

TESTO CONSIGLIATO:

F. Reduzzi Merola, *Forme non convenzionali di dipendenza nel mondo antico*, IIa edizione, Napoli, Satura editrice, 2010.

DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Settimio Di Salvo**

A) La società consensuale

B) Il mandato di credito

Testi consigliati

Per A)

A. Guarino, *La società in diritto romano*, Napoli, Jovene, 1988 pp. 1-106.

Per B)

A. Guarino, *Mandatum credendi*, Napoli, Jovene, 1982.

DIRITTO SINDACALE

Docente: **Prof. Antonello Zoppoli**

Programma

Il programma presuppone l’adeguata conoscenza dei principi fondamentali della materia, già studiati nel corso di Diritto del lavoro. Sulla base di tale conoscenza, si intende offrire l’occasione di approfondire alcune questioni, secondo una prospettiva prevalentemente storico-sistemica. In particolare si esaminerà l’evoluzione del diritto sindacale attraverso l’analisi: a) della soggettività e della rappresentanza sindacale; b) dell’articolazione funzionale del contratto collettivo; c) della titolarità del diritto di sciopero e della trasformazione del conflitto sociale.

Testi consigliati

M. RUSCIANO, *Contratto collettivo e autonomia sindacale*, Torino, Utet, 2003;

oppure:

R. SANTUCCI – L. ZOPPOLI, *Contratto collettivo e disciplina dei rapporti di lavoro*, Torino, Giappichelli, 2004;

oppure:

- A. ZOPPOLI, *A proposito del metodo nel diritto sindacale: note sulla contemporaneità*, in *Diritti Lavori Mercati*, 2007, p. 337.

- A. ZOPPOLI, *La titolarità sindacale del diritto di sciopero*, Napoli, Jovene, 2006.

DIRITTO SPORTIVO

Docente: **Prof. Raffaele Caprioli**

Programma

A) *Parte generale*

L'ordinamento giuridico sportivo e i suoi rapporti con l'ordinamento statale. I soggetti dell'ordinamento sportivo nazionale. La giustizia sportiva. Il rapporto di lavoro sportivo. La responsabilità sportiva. Il doping. Sponsorizzazione e merchandising nello sport. Il diritto antitrust e lo sport.

B) *Parte speciale*

L'autonomia normativa delle federazioni sportive nazionali nel diritto privato. Normativa federale e diritti della persona.

TESTI CONSIGLIATI

Per A)

M. COCCIA – A. DE SILVESTRI – O. FORLENZA – L. FUMAGALLI – L. MUSUMARRA – L. SELLI, *Diritto dello sport*, Le Monnier Università, Firenze, 2 ed. 2008.

Per B)

R. CAPRIOLI, *L'autonomia normativa delle federazioni sportive nazionali nel diritto privato*, Jovene, Napoli, 1997, cap. II e cap. III.

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Andrea Amatucci**

Programma

L'esercizio d'impresa secondo la legislazione fiscale. - La tassazione in base al bilancio e sue connessioni con la disciplina dell'IVA. - Operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione e conferimento). - Sottoscrizione e variazione del capitale sociale.

Testi consigliati

A. Amatucci, *Gli aspetti fiscali dell'impresa*, Giappichelli, 2003.

ECONOMIA DELL'IMPRESA

Docente: **prof. Gaetano Cuomo**

Programma

Teoria dei prezzi e delle forme di mercato.

La teoria economica delle imprese cooperative di produzione.

Testi consigliati

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli, Torino.

B. Jossa, *La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo*, Giappichelli, 2005, voll. I e II, con l'esclusione:

- dei capp. 6, 13, 16 e 17;
- dei paragrafi contrassegnati dall'asterisco;
- dei paragrafi 5.6, 5.7, 5.8, 7.7, 7.8, 7.9, 8.5, 9.8, 9.9, 11.8, 11.9, 11.10 (il numero a sinistra del punto indica il capitolo).

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Docente: **dott. Valerio Filoso**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia e della politica monetaria, e alcuni approfondimenti sull'integrazione monetaria europea e sulla formazione e la gestione dell'Unione Monetaria Europea. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema finanziario di un paese, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo si debbano organizzare e come debbano operare le istituzioni preposte al controllo della stabilità monetaria e finanziaria.

Il corso è diviso in quattro parti:

1. l'evoluzione del sistema finanziario italiano ed europeo;
2. il comportamento e il controllo dell'offerta di moneta in Italia e nell'UME;
3. il comportamento e il controllo della domanda di moneta;
4. le principali rappresentazioni analitiche del sistema economico e finanziario;
5. il dibattito teorico sull'autonomia della banca centrale;
6. il dibattito economico-istituzionale sull'autonomia della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.

Testo consigliato

Arcelli M., *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Padova, CEDAM, 2002, (capitoli 1-16).

ECONOMIA POLITICA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Carlo Panico**

Programma

a) *Cenni di storia dell'analisi economica*

Lo studente interessato potrà studiare questa sezione del programma leggendo i primi undici capitoli della prima parte del testo di E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000.

b) *Microeconomia*

Questa parte del programma riguarda sostanzialmente tre argomenti: la microeconomia di Marshall e di Pareto, le teorie dell'informazione limitata e della razionalità procedurale, la teoria dei giochi.

c) *La teoria macroeconomica moderna*

Questa sezione del programma ricostruisce il dibattito fra le principali scuole di pensiero dall'inizio del '900 ad oggi.

Gli argomenti da studiare nella parte seconda del testo di E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000, sono i seguenti:

La formazione dell'economia marginalista: Carl Menger - La formazione dell'economia marginalista: William Stanley Jevons - La formazione dell'economia marginalista: Léon Walras La revisione della teoria neoclassica: Vilfredo Pareto e la nuova economia del benessere - Il consolidamento dell'economia marginalista: Alfred Marshall e il paradigma neoclassico - La formazione del pensiero di John Maynard Keynes - Keynes e la teoria monetaria della produzione - *La Teoria Generale*: una sintesi dei contenuti - Gli sviluppi della macroeconomia keynesiana negli anni dal 1945 al 1965 - La teoria monetarista - La nuova macroeconomia classica - La seconda fase della teoria postkeynesiana - La nuova macroeconomia keynesiana e il dibattito sulla disoccupazione involontaria.

Testi consigliati:

Per la microeconomia:

E. Zagari, *Breve storia della Microeconomia*, Giappichelli, Torino, 2003.

Per la teoria macroeconomica moderna:

E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai giorni nostri*, Giappichelli, Torino, 2000 (capitoli elencati al punto c).

in alternativa

Programma

Il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia politica, sia per quel che riguarda la macroeconomia che per quel che riguarda la microeconomia. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema economico, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo questi argomenti, comprensibili con un linguaggio ordinario, possano essere trattati con un linguaggio meno informale. Al riguardo si richiede solo che lo studente sia in grado di riconoscere tali linguaggi e i vantaggi che essi presentano; non si richiede che lo studente si impadronisca di essi o che li usi concretamente.

La macroeconomia è divisa in quattro parti:

1. le rappresentazioni del sistema economico;
2. le analisi relative al comportamento delle principali variabili economiche;
3. una prima rappresentazione analitica del sistema economico;
4. le rappresentazioni analitiche più usate in anni recenti.

La parte del corso relativa alla microeconomia fornisce solo i primi elementi di tale approccio, con l'obiettivo di consentire allo studente di riconoscere il modo in cui tale parte della disciplina è organizzata e in che modo essa può essere ulteriormente sviluppata.

Testi consigliati

A) Per lo studio della macroeconomia:

Jossa B., *Macroeconomia*, Cedam, Padova, 2005 (capitoli 1-14; 16-17; 21 e 23). [I seguenti paragrafi non sono obbligatori: par. 10 e 11 del capitolo 4; par. 6, 8 e 9 del capitolo 7; par. 5 del capitolo 8; par. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del capitolo 9; par. 8 del capitolo 11.

A) Per lo studio della microeconomia:

R. Dorfman, *Prezzi e mercati*, Il Mulino, Bologna, 1986 (capitoli 1-7).

ECONOMIA POLITICA

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso vuole fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia politica, sia per quel che riguarda la macroeconomia che per quel che riguarda la microeconomia. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema economico, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo questi argomenti, comprensibili con un linguaggio ordinario, possano essere trattati con un linguaggio meno informale. Al riguardo si richiede solo che lo studente sia in grado di riconoscere tali linguaggi e i vantaggi che essi presentano; non si richiede che lo studente si impadronisca di essi o che li usi concretamente.

La macroeconomia è divisa in quattro parti:

1. le rappresentazioni del sistema economico;
2. le analisi relative al comportamento delle principali variabili economiche;
3. una prima rappresentazione analitica del sistema economico;
4. le rappresentazioni analitiche più usate in anni recenti.

La parte del corso relativa alla microeconomia fornisce solo i primi elementi di tale approccio, con l'obiettivo di consentire allo studente di riconoscere il modo in cui tale parte della disciplina è organizzata e in che modo essa può essere ulteriormente sviluppata.

Testi consigliati

A) Per lo studio della macroeconomia:

Jossa B., *Macroeconomia*, Cedam, Padova, 2005 (capitoli 1-14; 16-17; 21 e 23). [I seguenti paragrafi non sono obbligatori: par. 10 e 11 del capitolo 4; par. 6, 8 e 9 del capitolo 7; par. 5 del capitolo 8; par. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del capitolo 9; par. 8 del capitolo 11.

A) Per lo studio della microeconomia:

R. Dorfman, *Prezzi e mercati*, Il Mulino, Bologna, 1986 (capitoli 1-7).

ECONOMIA POLITICA

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Erasmo Papagni**

Programma

Parte I. Microeconomia

I mercati. La domanda. L'offerta. L'equilibrio del mercato. Le scelte del consumatore. Le preferenze. La domanda del mercato. L'elasticità della domanda e dell'offerta. La teoria dell'impresa. La concorrenza. Il monopolio. L'oligopolio.

Parte II. Macroeconomia

La contabilità nazionale. La macroeconomia neoclassica. La moneta e la teoria quantitativa della moneta. La macroeconomia keynesiana. Risparmio e investimento. La funzione del consumo. L'equilibrio macroeconomico in Keynes. La moneta e la trappola della liquidità. L'occupazione nell'equilibrio keynesiano. L'inflazione. La funzione dell'investimento. La sintesi neoclassica della teoria keynesiana. L'offerta di moneta, il credito e le banche. Il settore statale e la politica economica. Il bilancio dello stato e il debito pubblico. La politica monetaria. Le curve di domanda e d'offerta aggregate. L'equilibrio di breve e di lungo periodo. La curva di Phillips.

Parte III. La macroeconomia degli scambi internazionali e la moneta unica europea.

La bilancia dei pagamenti. L'economia aperta con tassi di cambio fissi. L'economia aperta con tassi di cambio flessibili. La moneta unica europea.

Testi consigliati.

Parte I. Microeconomia, J. Sloman, Il Mulino, capitoli I-V esclusi III.5, III.6, V.4, V.5.8, V.6 ; oppure Introduzione alla Microeconomia di A. Murolo, Giappichelli.

Parti II e III. Macroeconomia di B. Jossa, quarta edizione ampliata, CEDAM, capitoli: 1-14, 17, 23-26, dai quali possono essere esclusi i paragrafi: 2.7, 4.10, 4.11, 6.9, 6.10, 6.11, da 7.5, a 7.9, da 8.5 a 8.11, da 9.3 a 9.9, 11.10, 12.5, da 12.10 a 12.12, da 13.10 a 13.12, 14.4, da 17.4 a 17.11, 23.7, 23.8, da 25.7 a 25.9, 26.6, 26.10, 26.11.

ECONOMIA POLITICA

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Gaetano Cuomo**

Programma

1) Microeconomia

Il consumo e la domanda di beni; la produzione e l'offerta; i costi di produzione; le forme di mercato; i prezzi.

2) Macroeconomia

La contabilità nazionale; il modello neoclassico; la critica di Keynes; il principio della domanda effettiva; teorie del consumo e risparmio; aspettative e investimenti; il moltiplicatore; tasso d'interesse; domanda di moneta; livello dei prezzi; inflazione; la sintesi neoclassica; il sistema bancario e l'offerta di moneta; politica fiscale e politica monetaria; il monetarismo; la curva di Phillips; nuova macroeconomia neoclassica e keynesiana; le teorie della bilancia dei pagamenti.

3) Microeconomia delle imprese cooperative di produzione

Il pensiero dei classici; il modello di Ward, Vanek e Meade; l'equilibrio di breve periodo; variazioni dell'equilibrio nel caso di un solo fattore produttivo variabile.

Testi consigliati:

1) B. Jossa, Microeconomia in breve, Giappichelli, Torino.

2) B. Jossa, Macroeconomia elementare, II edizione, Cedam, Padova, 2005, con l'esclusione dei capitoli 6, 8, 12, 19, 20, 21 e 22 e dei paragrafi 7.4, 9.3, 9.4, 9.5, 17.6, 17.7, 17.8 (il numero a sinistra del punto indica il capitolo).

3) B. Jossa, La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo, Giappichelli, Torino, 2005, Volume I, con l'esclusione dei capitoli 2 e da 6 a 11 e dei paragrafi da 4.5 a 4.8 e da 5.4 a 5.8.

ECONOMIA POLITICA

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Pasquale Commendatore**

Il corso intende offrire agli studenti le nozioni fondamentali dell'economia politica, sia per quel che riguarda la microeconomia che per la macroeconomia. Alla fine del corso lo studente dovrebbe conoscere i problemi economici fondamentali ed i principali modelli interpretativi della realtà economica proposti dagli studiosi dell'economia per risolvere tali problemi.

PROGRAMMA DEL CORSO:

A) Microeconomia: I soggetti e i mercati – le curve di domanda e di offerta ed il concetto di equilibrio di mercato, il concetto di elasticità. Scelte di consumo. I costi di produzione e la scelta del metodo di produzione più conveniente. Le forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e oligopolio. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.

B) Macroeconomia: Determinazione del reddito nazionale. Funzionamento del mercato dei beni e del mercato finanziario. Il modello IS/LM. Il mercato del lavoro. Il modello AS-AD. La curva di Phillips. Economia Aperta. La politica economica. La crescita economica.

TESTI CONSIGLIATI

A) Per lo studio della macroeconomia:

Jossa B., Macroeconomia, Cedam, Padova, 2000 (capitoli 1-14; 17; 21 e 23). [I seguenti paragrafi non sono obbligatori: par. 10 e 11 del capitolo 4; par. 6, 8 e 9 del capitolo 7; par. 5 del capitolo 8; par. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del capitolo 9; par. 8 del capitolo 11]

in alternativa

Blanchard O., Scoprire la macroeconomia. I. Quello che non si può non sapere, Il Mulino, 2005 (Capitoli I-VIII, X, XI, XIV)

B) Per lo studio della microeconomia,

Sloman J., Microeconomia. Il Mulino, 2005. [i seguenti paragrafi non sono obbligatori, capitolo 3 paragrafo 5, cap. 5 paragrafi 3.5, 5.5, 5.6, 5.7 e 6, cap. 6 paragrafi 4, 7.2, 7.3 e 8].

in alternativa

Shotter A., Microeconomia. Giappichelli, 2009 (capitoli 1-4, 8-10, 14,15, 17, 18, 24, 25).

FILOSOFIA DEL DIRITTO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Giovanni Marino**

Programma

L'insegnamento della filosofia del diritto introduce lo studente del primo anno del corso di laurea magistrale alle molteplici e complesse dimensioni filosofiche, politiche e culturali che presiedono il diritto, le norme giuridiche e gli ordinamenti giuridico-positivi, a muovere dall'idea di Giustizia.

Lo studio storico e sistematico dell'idea di Giustizia nella cultura giuridica occidentale, dal mondo greco ai giorni nostri, permette di individuare un nucleo costante ed inesaurito, quanto che varie siano state, e mai definitive, nelle esperienze concrete e storiche, le risposte di cui si sono fatti carico gli ordinamenti positivi.

La filosofia del diritto è disciplina coltivata da sempre nella cultura giuridica napoletana.

Nel secolo scorso una pagina vivacissima, ancora capace di suggestioni ed insegnamenti attuali, è rappresentata dall'opera del filosofo del diritto Giuseppe Capograssi. La parte speciale ne rilegge le pagine più significative entro il contesto complessivo della 'scuola napoletana'.

Testi consigliati

Parte generale

H. Welzel, *Diritto naturale e giustizia materiale*, Milano Giuffrè, 1965.

Parte speciale

1. G. Marino, *Individuo, azione, istituzione. La filosofia del diritto a Napoli nel Novecento*, Editoriale Scientifica Napoli 2008.

2. G. Marino (a cura), *In ricordo di Giuseppe Capograssi. Studi*. Editoriale Scientifica Napoli 2008.

Il diario particolareggiato delle lezioni, esercitazioni e seminari su alcuni dei saggi di cui alla parte speciale n. 2 sarà comunicato all'inizio del corso.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Alfonso Catania**

Programma del corso

Il corso tratterà preliminarmente del problema della definizione del diritto. Il diritto è un fatto o la qualificazione di un fatto? Il diritto è essere o dover essere? In che cosa consistono la validità e l'efficacia del diritto? Che tipo di relazione intercorre tra l'una e l'altra?

E ancora: che tipo di rapporto può darsi tra la validità e il valore del diritto? Al fine di dare una risposta persuadente a questi quesiti, si procederà al confronto, basilare nella storia della disciplina, tra tesi giusnaturalistiche e tesi giuspositivistiche. Una volta stabilita la ineludibilità del discorso sul diritto positivo, il diritto verrà presentato come ordinamento e, in questa chiave, saranno prese in esame le più importanti teorie giusfilosofiche e giusteoriche contemporanee (H. Kelsen, H. Hart, A. Ross, K. Olivecrona, C. Schmitt, S. Romano, C. Mortati, E. Betti, N. Bobbio). Emergeranno così come temi dominanti: la validità come appartenenza e come obbligatorietà; l'efficacia; la struttura e la funzione del diritto; l'interpretazione e il momento giurisprudenziale del diritto; diritti, garanzie e sovranità.

Libri consigliati

A) Alfonso Catania, *Manuale di teoria generale del diritto*, Laterza, Roma-Bari, ultima edizione.

B) Alfonso Catania, *Teoria e filosofia del diritto. Temi problemi figure*, Giappichelli, Torino 2006.

C) A scelta uno dei seguenti testi:

- Hans Kelsen, *La Democrazia*, Il Mulino, Bologna 2004
- Herbert L.A. Hart, *Il concetto di diritto*, II ed. con Poscritto, Einaudi, Torino 2004
- Norberto Bobbio, *L'età dei diritti*, Einaudi, Torino 1990
- Francesco M. De Sanctis, *Tra antico e moderno. Individuo eguaglianza comunità*, Bulzoni, Roma 2004
- Alfonso Catania, *Metamorfosi del diritto. Decisione e norma nell'età globale*, Laterza, Roma- Bari 2008.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Antonio Punzi**

Programma

La filosofia del diritto nella formazione del giurista contemporaneo. Filosofia del diritto, teoria generale e scienza del diritto. Concetto, valore, fondamento del diritto. La norma. L'ordinamento. I concetti fondamentali. Diritto, dovere, potere. Il soggetto di diritto. Diritto e fatto. Codificazione ed interpretazione della legge. Dogmatica ed ermeneutica. Politica ed arte del giudizio. Diritto e storia. Diritto e giustizia. La fondazione razionale dei valori. Linee di una fenomenologia del diritto. Il diritto come discorso. Soggettività ed intersoggettività. Identità e differenza. Il diritto come riconoscimento. La terzietà del diritto. Diritto e sistemi sociali. Diritto, mercato, globalizzazione. Nichilismo e metodo giuridico. Il diritto nell'epoca del postumanesimo. Scienza giuridica senza giurista?

Testi per sostenere l'esame:

- A) B. Romano, *Scienza giuridica senza giurista: il nichilismo "perfetto"*, Giappichelli, Torino, 2006, pagg. 7-78 e 309-348.
- B) Carcaterra G., *Dal giurista al filosofo. Livelli e modelli della giustificazione*, Giappichelli, Torino, 2007.
- C) Grossi P., *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2003.
- D) Punzi A. (a cura di), volume in corso di stampa, 2009.
- E) uno a scelta tra i seguenti:
 - Capozzi G., *Leggi "scritte" e "non scritte" del fare*, Satura, Napoli, 2007 (libri I e IV).
 - Cotta S., *Giustificazione ed obbligatorietà delle norme*, Giuffrè, Milano, 1981.
 - D'Avack L., *Verso un antidestino?*, Giappichelli, Torino, 2005 (due parti a scelta).
 - De Santis F.M., *Tra antico e moderno*, Bulzoni, Roma, 2004 (capp I-IV).

Lo studente immatricolato negli anni precedenti può, in alternativa, sostenere l'esame sul programma dell'anno di immatricolazione.

N.B. per gli studenti che frequentano le lezioni il programma d'esame verrà precisato durante il corso.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

A) Il diritto naturale. La filosofia del diritto in senso stretto. La “jurisprudence”. La teoria generale del diritto. La filosofia del diritto in senso ampio.

B) La filosofia del diritto tra antico e moderno. Eguaglianza e giustizia: un percorso storico-concettuale. L’eguaglianza come nozione e come problema. Diritto naturale e diritto civile: Grozio. Diritti e Stato: illusioni e delusioni dell’individualismo. Sul diritto di resistenza. Diritti umani e globalizzazione. Individuo e comunità.

In alternativa: Metamorfosi del diritto. Decisione e norma nell’età globale: crisi dell’ordinamento e della neutralizzazione giuridica. Positività e politicità del diritto. La norma. Il riconoscimento. La decisione. Conclusioni in forma interrogativa.

C) Temi e problemi del dibattito gius-filosofico contemporaneo.

Testi consigliati :

Per A) : M. BARBERIS, *Breve storia della filosofia del diritto*, il Mulino, Bologna, 2004.

Per B) : F. M. DE SANCTIS, *Tra antico e moderno. Individuo, eguaglianza, comunità*, Bulzoni, Roma 2004, cap. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8.

In alternativa:

A. CATANIA, *Metamorfosi del diritto. Decisione e norma nell’età globale*, Laterza, Roma-Bari 2008.

Per C) : A scelta dello studente, uno dei seguenti testi del pensiero gius-filosofico contemporaneo: U. SCARPELLI, *Cos’è il positivismo giuridico*, ESI, Napoli 1997; P. PIOVANI, *Giusnaturalismo ed etica moderna*, Liguori, Napoli 2000; N. BOBBIO, *L’età dei diritti*, Einaudi, Torino 1990; G. ZAGREBELSKY, *Il diritto mite. Legge diritto giustizia*, Einaudi, Torino 1992; J. HABERMAS, *Morale, diritto, politica*, Ed. Comunità, Torino 2005; C. S. NINO, *Diritto come morale applicata*, Giuffrè, Milano 1999.

FILOSOFIA DEL DIRITTO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Paola Giordano**

Programma

Normale e normativo: natura e cultura. Essere, dovere essere, poter essere. La possibilità di un linguaggio normativo.

Morale, giustizia, diritto, politica. Diritto naturale e diritto positivo: giusnaturalismo e positivismo giuridico.

Il diritto e la sua normatività specifica. La norma giuridica e le sue specificazioni. L’istituzione e l’ordinamento giuridico. La validità del diritto e la sua effettività. Il problema dell’interpretazione.

Diritto e modernità. L’*auctoritas* e la *ratio*. L’ordine e la pace.

Olismo e individualismo: l’individualismo moderno. La sfera del *proprium*: persona e cosa. La proprietà privata. La nascita e le trasformazioni della sovranità. La ‘società civile’. Genealogia e crisi dello ‘Stato di diritto’. Le diverse ‘generazioni’ dei diritti fondamentali.

La teoria kelseniana del diritto e l'evoluzione del positivismo giuridico.

Testi consigliati:

- 1) F.M. De Sanctis, *Tra antico e moderno: individuo, eguaglianza, comunità*, Bulzoni, Roma 2004;
- 2) H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino, ultima edizione;
- 3) P. Grossi, *Prima lezione di diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2003; oppure: P. Giordano, *'Note' per un lessico giuridico*, Napoli, 2008.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Gabriello Piazza**

Programma

A) *Parte generale*

Il diritto privato in generale, le sue fonti e i mezzi di studio. La codificazione. I soggetti e il diritto delle persone; persona fisica, persona giuridica e associazioni non riconosciute. Il comitato. La vita dei diritti soggettivi. Il negozio giuridico ed il problema dell'autonomia privata. Gli atti illeciti e la responsabilità oggettiva. Prova e pubblicità dei fatti giuridici. La trascrizione. I beni e i diritti reali. Proprietà, possesso e azioni a loro difesa, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù. Le obbligazioni: natura ed elementi del rapporto obbligatorio. Tutela del credito e garanzie dell'obbligazione. Fideiussione. Privilegi, pegno e ipoteca. I contratti in generale: il sinallagma e la risoluzione del contratto. Le altre fonti di obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le successioni per causa di morte: capacità di succedere e indegnità, eredità e legato. Successioni legittime, testamentarie. I diritti dei legittimari. Sostituzioni, rappresentazione e accrescimento. Azioni a tutela dell'erede o del legatario. Divisione dell'eredità. La donazione.

N.B. Non rientrano nel programma, costituendo oggetto di studio specifico del Diritto commerciale, i seguenti argomenti: l'impresa e la società, i principali contratti nominati, i titoli di credito e le procedure concorsuali.

B) *Parte speciale*

Esercitazioni su casi e questioni di diritto privato.

Testi consigliati

Per A)

uno dei seguenti testi, nell'ultima edizione disponibile

Bocchini-Quadri, *Diritto privato*, Torino, Giappichelli.

Galgano, *Diritto privato*, Padova, CEDAM.

Trabucchi, *Istituzioni di diritto civile*, Padova, CEDAM.

Per B)

Piazza, *Casi e questioni di diritto privato commentati*, ed. completamente rifatta, Napoli, Jovene, 2007 (pagg. da 113 a 177 escluse).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Enrico Quadri**

Programma

Principi – Soggetti – Famiglia – Proprietà – Obbligazioni – Contratti – Responsabilità civile – Successioni e donazioni – Tutela dei diritti.

Testi consigliati

F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, IV edizione, Torino, Giappichelli, 2010.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Nicola Di Prisco**

A) Parte generale

Le fonti del diritto - Interpretazione dei testi normativi; applicazione delle norme. Diritti soggettivi e situazioni giuridiche soggettive - Statuto della persona fisica (capacità giuridica e capacità di agire); diritti della persona, nuovi diritti della personalità - Gli enti - La capacità degli enti - Gli enti non economici - I controlli amministrativi degli enti - Famiglia e parentela; il matrimonio come atto e come rapporto - La filiazione - Successioni per causa di morte in generale; divieto dei patti successori; acquisto dell'eredità; criteri di vocazione; successione dei legittimari; legati; patto di famiglia - La divisione - Le donazioni e altri atti di liberalità - Le cose, i beni ed i diritti reali - La proprietà - L'acquisto della proprietà - La perdita della proprietà. -Le azioni a difesa della proprietà - I diritti reali su cosa altrui - La comunione - Il condominio negli edifici - La multiproprietà - Il possesso - Fonti e disciplina generale del rapporto obbligatorio. Adempimento e tipologie dei modi di estinzione. Inadempimento dell'obbligazione: responsabilità contrattuale e risarcimento del danno - La circolazione del credito - Le modificazioni soggettive nel lato attivo e nel lato passivo del rapporto obbligatorio - Le garanzie personali - Gli altri atti o fatti fonti delle obbligazioni - Il contratto - La conclusione del contratto - I contratti del consumatore - La causa del contratto - La forma del contratto - Gli elementi accidentali del contratto: condizione, termine e modo L'interpretazione del contratto - Gli effetti del contratto - La rappresentanza, la simulazione -I vizi del consenso - Invalidità, rescissione, risoluzione del contratto - La vendita in generale (le obbligazioni del venditore e le obbligazioni del compratore; limitazioni convenzionali dei diritti del compratore; vendita di cose mobili, la vendita di beni di consumo e vendita di immobili) - La permuta - L'appalto (in particolare variazioni e sopravvenienze contrattuali). Subfornitura - Il mandato - I nuovi contratti di impresa - Atto illecito e responsabilità extracontrattuale; fattispecie generale e figure speciali - La tutela dei diritti - Pubblicità e trascrizione - Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione - I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale - Prescrizione e decadenza.

B) Parte speciale

Appunti dalle lezioni e dai seminari (argomenti: vedi sub B)

Testi consigliati

Per A)

a scelta

M.Bessone (a cura di), *Lineamenti di diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

F.Bocchini - E. Quadri, *Diritto privato*, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

G.Grisi, *Gli istituti di diritto privato*, vol. I e II, Jovene, Napoli, ultima edizione;
A Trabucchi, *Istituzioni di diritto civile*, Cedam, Padova, ultima edizione;
P.Trimarchi, *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione.

Per B)

N.Di Prisco, *Appunti dalle lezioni e dai seminari*

Gli argomenti saranno comunicati e affissi dopo l'inizio delle lezioni.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Fernando Bocchini**

A) PARTE GENERALE

PRINCIPI. Ordinamento giuridico. Categorie generali. – ISTITUTI. Soggetti. Famiglia. Proprietà e diritti reali. Obbligazioni. Contratto. - Singoli contratti (vendita e mandato) - Fatti illeciti e responsabilità civile. Altre fonti di obbligazioni. Successioni per causa di morte. Donazioni. Pubblicità.

B) PARTE SPECIALE

Comunità familiari - Fornitura di prodotti - Tutela dei consumatori – Nuove tecnologie.

Testi consigliati:

Per A),

F. Bocchini e E. Quadri, *Diritto privato*, 4° ed., Giappichelli, Torino 2010 (con esclusione delle seguenti parti: Parte III; Parte IX, cap. 2, cap. 3B, cap. 4, cap. 5, cap. 6; Parte XI, cap. 2).

Per B)

F. Bocchini, *Tradizione e attualità nel diritto privato* (testi per le esercitazioni), Jovene, Napoli 2009

Lo studio dei testi va integrato con la consultazione del codice civile e delle principali leggi complementari, in una edizione aggiornata.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Raffaele Caprioli**

Programma

A) *Parte generale*

Il diritto privato in generale, le sue fonti e i mezzi di studio. La codificazione. I soggetti e il diritto delle persone; persona fisica, persona giuridica e associazioni non riconosciute. Il comitato. La vita dei diritti soggettivi. Il negozio giuridico ed il problema dell'autonomia privata. Gli atti illeciti e la responsabilità oggettiva. Nozioni fondamentali di diritto di famiglia. Prova e pubblicità dei fatti giuridici. La trascrizione. I beni e i diritti reali. Proprietà, possesso e azioni a loro difesa, superficie,

enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù. Le obbligazioni: natura ed elementi del rapporto obbligatorio. Tutela del credito e garanzie dell'obbligazione. Fideiussione. Privilegi, pegno e ipoteca. I contratti in generale; il sinallagma e la risoluzione del contratto. I contratti dei consumatori. Le altre fonti di obbligazioni non contrattuali da atto lecito. Le successioni per causa di morte: capacità di succedere e indegnità, eredità e legato. Successioni legittime e testamentarie. I diritti dei legittimari. Sostituzioni, rappresentazione e accrescimento. Azioni a tutela dell'erede o del legatario. Divisione dell'eredità. La donazione.

N.B. Non rientrano nel programma, costituendo oggetto di studio specifico del *Diritto commerciale*, i seguenti argomenti: le società, i principali contratti nominati, i titoli di credito e le procedure concorsuali.

B) *Parte speciale*

Esercitazioni su casi e questioni di diritto privato.

TESTI CONSIGLIATI

Per A) uno dei seguenti testi, nell'ultima edizione disponibile:

BOCCHINI-QUADRI, *Diritto privato*, Torino, Giappichelli;

TORRENTE-SCHLESINGER, *Manuale di diritto privato*, Giuffrè;

TRABUCCHI, *Istituzioni di diritto civile*, Padova, CEDAM;

TRIMARCHI, *Istituzioni di diritto privato*, Milano, Giuffrè;

Per B)

PIAZZA, *Casi e questioni di diritto privato commentati*, ed. completamente rifatta, Napoli, Jovene, 2004 (pagg. da 113 a 177 escluse).

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

I diritti fondamentali: storia, problemi, prospettive

Testi consigliati

Caretti, *I diritti fondamentali. Libertà e diritti sociali*, edizione 2005, Giappichelli, , nonché - a scelta - uno dei seguenti testi: Facchi, *Breve storia dei diritti umani*, Il Mulino, 2007; Ferrara, *La Costituzione. Dal pensiero politico alla norma giuridica*, Feltrinelli, 2006; Zagrebelsky, a cura di, *Costituzione e diritti fondamentali nell'Unione Europea*, Laterza, 2003. In alternativa al programma sopra indicato può essere studiato il solo volume di Cartabia, a cura di, *I diritti in azione. Universalità e pluralismo dei diritti fondamentali nelle Corti europee*, Il Mulino, 2007

Consigli metodologici per la preparazione dell'esame

È indispensabile un'ottima conoscenza della Costituzione italiana ed è consigliabile presentarsi all'esame con un codice di diritto pubblico e/o costituzionale, utilmente studiato durante la preparazione (l'accertamento di questa acquisita abilità è parte della valutazione). Si raccomanda

un approccio critico e “adulto” alla materia (nozioni di base conosciute rigorosamente, ma anche capacità di ragionamento e di elaborazione personale delle stesse). L’attualizzazione dello studio compiuto dai libri - condotta sulla base di una corretta informazione, acquisita dalla costante e abituale lettura dei giornali e/o da Internet - è altrettanto indispensabile, per chi voglia acquisire una preparazione matura.

Il corso ha carattere seminariale e prevede la preparazione di tesine scritte di gruppo - sotto la guida del docente - su temi a scelta dello studente che abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni, partecipandovi attivamente. L’esame consiste in parte nel riferire criticamente e in via orale sul programma ed in altra nella discussione della tesina scritta.

Gli studenti residui della laurea triennale possono limitare lo studio al solo volume del Caretti e non hanno l’alternativa dello studio del volume a cura della Cartabia, che presuppone una preparazione più matura.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Vincenzo Giuffrè**

Programma

Parte generale: Schemi delle regolamentazioni dei rapporti tra privati nell’esperienza romana che hanno ispirato le codificazioni dei Paesi continentali europei.

Parte speciale:

Provvedimenti di creazione ed elaborazione del “novum ius”.

Testi consigliati

V. Giuffrè, *Il diritto dei privati nell’esperienza romana. I principi generali*, 4° ed., Jovene ed., Napoli, 2007

V. Giuffrè, *Il bisogno del diritto*, Jovene ed. Napoli, 2007

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Settimio Di Salvo**

Programma

1) Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all’esperienza romana. 2) La periodizzazione del diritto privato romano. 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici. 4) Il processo civile. 5) Gli atti negoziali del *ius privatum*. 6) Le successioni per causa di morte. 7) I rapporti assoluti del *ius privatum*. 8) I rapporti relativi del *ius privatum*.

Testi consigliati

A. GUARINO, *Diritto privato romano* XII ed., Napoli, Jovene, 2001, con esclusione delle pp. da 140 a 147, da 594 a 625, e delle note.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Antonio Palma**

Programma

PARTE GENERALE

1) Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all'esperienza romana 2) La periodizzazione del diritto privato romano 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici 4) Il processo civile 5) Gli atti negoziali del *ius privatum* 6) Le successioni 7) Tutti i rapporti assoluti del *ius privatum*. I rapporti relativi del *ius privatum*.

Testi consigliati

A. Guarino, *Ragguaglio di diritto privato romano*, Napoli, 2006.

oppure

A Guarino, *Diritto privato romano*, Ed. XII, Napoli, 2001.

PARTE SPECIALE

Antonio Palma, *Giustizia e senso comune*, Torino, 2007.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Settimio Di Salvo**

Programma

1) Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all'esperienza romana. 2) La periodizzazione del diritto privato romano. 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici. 4) Il processo civile. 5) Gli atti negoziali del *ius privatum*. 6) Le successioni per causa di morte. 7) I rapporti assoluti del *ius privatum*. 8) I rapporti relativi del *ius privatum*.

Testi consigliati

A. GUARINO, *Diritto privato romano* XII ed., Napoli, Jovene, 2001, con esclusione delle pp. da 140 a 147, da 594 a 625, e delle note.

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Francesca Reduzzi**

Programma

1) Elementi di teoria generale del diritto privato in rapporto all'esperienza romana. 2) La periodizzazione del diritto privato romano. 3) Soggetti, oggetti e rapporti giuridici. 4) Il processo civile. 5) Gli atti negoziali del *ius privatum*. 6) Le successioni per causa di morte. 7) I rapporti assoluti del del *ius privatum*. 8) I rapporti relativi del del *ius privatum*.

Testi consigliati

A. GUARINO, *Diritto privato romano* XII ed., Napoli, Jovene, 2001, con esclusione delle note e delle pagine da 140 a 147 e da 594 a 625.

LINGUA FRANCESE

Docente: **Prof. Gabriella Fabbicino Trivellini**

Si rende noto che gli studenti di Lingua Francese da 6CFU con voto del vecchio ordinamento, oltre alla prova scritta, dovranno sostenere un colloquio orale il cui programma deve essere concordato col docente di riferimento.

Obiettivi formativi

Il corso mira all'acquisizione dei principali elementi relativi alla struttura morfo-sintattica del "français du droit" nonché all'analisi di testi, documenti, articoli inerenti il contesto giuridico della Francia e dei paesi francofoni. Allo studente saranno forniti strumenti teorici e pratici finalizzati alla capacità di esprimere e/o rielaborare opinioni e argomenti di attualità giuridica, con appropriatezza linguistica e correttezza grammaticale.

Programma

Il corso di lingua francese, prevede lo studio della lingua corrente attraverso letture e traduzioni di articoli per lo più di carattere giuridico. Esso si propone inoltre di far acquisire e sviluppare la terminologia di base del lessico giuridico. L'eventuale supporto dei mezzi informatici, l'analisi e la discussione di sentenze di testi specialistici etc. agevoleranno il processo di apprendimento. Le lezioni si svolgeranno nei giorni giovedì e venerdì dalle 9,30/12,30 in Via Porta di Massa.

Orario di ricevimento: Mercoledì 10,30/12,30 presso il Dipartimento di Scienze Statistiche, Via Leopoldo Rodinò 22.

Testo di riferimento

G. Fabbicino Trivellini –R. Addino, *Le Nouveau français juridique*, Napoli, Editoriale scientifica, edizione 2009.

Testi di consultazione

- Petit Robert – Dictionnaire de la langue française
- Dizionario Garzanti – Italiano-Francese-Italiano
- VOCABULAIRE JURIDIQUE , Association Henri Capitant / Editions Presses universitaires de France (PUF), publié sous la direction de Gérard Cornu.
- GIOVANNI TORTORA – DIZIONARIO GIURIDICO ITALIANO-FRANCESE-ITALIANO –GIUFFRÈ EDITORE - MILANO

Modalità dell'esame

La prova consiste in un elaborato scritto. Sarà dato un testo di attualità, con alcune domande a risposta multipla sia sul testo che sul lessico. Lo studente dovrà quindi riproporre il medesimo con un compte-rendu di poche righe. Per l'elaborazione del quale tenere presente quanto segue:

Compréhension: Identifier le texte, dégager le thème principal, repérer les mots-clé ou les informations essentielles.

Expression écrite: Produire un texte suivi et cohérent en réorganisant le tout. Ne rien ajouter, ne rien expliquer. RESPECTER LA CONSIGNE DE LONGUEUR.

Il presente programma annulla tutti i precedenti. Per qualsiasi informazione contattare la prof alle sgg mails:

gfabbric@unina.it oppure roberto.addino@virgilio.it

LINGUA INGLESE

I cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Gerolamo Tessuto**

Programma

Premessa

Il corso di **Lingua inglese e inglese giuridico** mira a sviluppare la creatività e l'abilità di usare la lingua in modo spontaneo in un contesto di comunicazione reale e specialistico. Il Corso mira al raggiungimento del livello **intermedio (B1/B2)** delle competenze linguistiche secondo il *Quadro Europeo di Riferimento delle Lingue*.

Il Corso è integrato da esercitazioni scritte sulla scrittura accademica giuridica (**academic legal writing**) nonché da Seminari integrativi sul linguaggio giuridico inglese tenuti dal docente sul discorso modale, la retorica e l'argomentazione nel testo normativo e giurisprudenziale.

A) Parte generale

Studio e apprendimento della lingua in un contesto comunicativo-funzionale volto a sviluppare le abilità di produzione scritta e orale dell'inglese corrente, con elementi descrittivi a livello delle strutture fonologiche, lessicali e morfo-sintattiche e con particolare attenzione all'analisi degli errori.

NB: gli studenti sono vivamente incoraggiati a prendere parte a tali lezioni per essere in grado di seguire le lezioni della *Parte monografica*.

B) Parte monografica

Studio e acquisizione del linguaggio specialistico (*inglese giuridico*) filtrato attraverso l'analisi delle principali nozioni e istituti giuridici di *common law* in area amministrativa, civile e penale. Lo scopo è di consentire la comprensione, mediante approccio guidato, del discorso giuridico affrontato successivamente a tale analisi attraverso i generi testuali del normativo e del giurisprudenziale in area anglo-americana, con attenzione alla dimensione lessicale, sintattica, semantica e retorico-pragmatica della variabilità della lingua inglese in tali contesti di discorso.

Questa parte viene presentata attraverso lo strumento didattico in powerpoint ed è integrata da esercitazioni di ascolto su argomenti giuridici in ambito accademico (es: conferenze didattiche) e professionale (es: conversazione cliente-avvocato, azione risarcitoria).

Test di progresso: il Corso si conclude con un *test* finale preliminare all'esame scritto e orale volto ad accertare le competenze linguistiche acquisite nella *parte generale e monografica*.

Bibliografia

A) parte generale

► Liz and John Soars, *New Headway* (Intermediate Student's Book + Workbook), OUP, 4th edition, 2009

▪ Testo di grammatica (facoltativo): Murphy, *English Grammar in Use*, 3rd edition, CUP, Pre-Intermediate

B) parte monografica

► G. Tessuto, *English for Law. A Focus on Legal Concepts and Language* + CD, Giappichelli, 2009

▪ Dizionario (facoltativo): *Legal English Dictionary* - The first Learner's Dictionary of Law. Translegal Academy

English for Law: Argomenti di Corso ed Esame

Chapter 1 (p. 1-15) – Chapter 2 (p. 17-31) – Chapter 3 (p. 33-47) + Worksheets 1, 2, 3

▪ *Testo di Analisi*: 1 Atto Normativo oppure 1 Sentenza brevi e recenti a scelta dello studente reperibili da un sito governativo indicato nel testo di Corso

☞ **Come preparare il testo di analisi per l'esame**: lo studente fa riferimento alle spiegazioni-guida svolte in **Appendix to Chapter 3** (*Reading Statutes – Reading English Legal Judgments*) nel testo *English for Law*, relativamente alla lettura testuale e retorico-argomentativa della sentenza e dell'atto normativo. Successivamente lo studente applica tali spiegazioni al testo prescelto (atto normativo o sentenza) analizzandone gli aspetti testuali, retorico-argomentativi e lessicali, ivi compreso l'uso dei verbi ausiliari modali come si rinvengono nel testo prescelto

LINGUA INGLESE II

II cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: **Prof. Vanda Polese**

Programma

Analisi del linguaggio giuridico

Il corso ha analizzato il linguaggio legale al livello lessicale, morfologico, sintattico, semantico e pragmatico, concentrando la riflessione metalinguistica sui seguenti aspetti:

- The lexical-morphological level: word and word form; morphology (derivational/inflectional) and major processes of word formation (affixation: prefixation/suffixation, compounding).
- The syntactic level: word order; word-phrase-clause-sentence; phrases and phrase constituents (head word, premodifiers and postmodifiers to a headword); clause/sentence constituents (subject, predicate, object, complement, adjunct). Time and tense (present/past/present perfect/future; active and passive voice). Types of structures in legal discourse.
- The semantic level: word sense; denotation / connotation; specialised vs. non-specialised vocabulary. Participants and processes.
- The pragmatic level: Text as a communicative occurrence. Language functions (ideational/representational, interpersonal, textual). Modality in legal discourse. Register (formal, informal, colloquial, informative, descriptive, emotive); dimensions of register: field, tenor, mode).

Tipologie testuali trattate per l'analisi linguistica:

Polese, Vanda 2006. Patterning, regularity and variation in the EUSLEX Corpus on line. *Linguistica e Filologia* - Anno 2006, No. 23, p. 91-11:

<http://dspace-unibg.cilea.it/handle/10446/122>

Sample job application letters and Sample email job applications:

<http://jobsearch.about.com/od/jobapplications/a/jobapplication.html>

The UN Universal Declaration of Human Rights (1948):

<http://www.un.org/Overview/rights.html>

The European Convention on Human Rights (1950):

<http://www.hri.org/docs/ECR50.html>

http://europa.eu/index_it.htm

The UN General Assembly Resolution (1999):

<http://www.unchr.ch/udhr/lang/eng.htm>

Charter of Fundamental Rights of the European Union (2000/C 364/01):

http://www.europarl.europa.eu/charter/pdf/text_en.pdf

http://ec.europa.eu/justice_home/fsj/rights/charter/fsj_rights_charter_en.htm

Cheryl Stephens, "What is really wrong with legal English?" e altro materiale su plain legal language: <http://www.plainlanguagework.org/legal/wills.html>

Merriam-Webster Dictionary on line:

<http://www.merriam-webster.com/>

Legal dictionary on line:

<http://legal-dictionary.thefreedictionary.com/>

Libri di riferimento:

- Maria Fraddosio 2008. *ELS: English for Law Students*. Napoli: Simone (Units 1 to 11).
- M. Nettle, D. Hopkins 2003. *Developing Grammar in Context. Grammar Reference and Practice Intermediate. With Answers*. Cambridge University Press.
- Dispensa con *Materiali* utilizzati durante il corso per l'analisi linguistica disponibili durante il corso e quindi in orario di ricevimento della docente secondo avviso.

N.B. L'esame consiste in una prova pratica in lingua inglese sull'attività svolta e un elaborato scritto in lingua inglese, che sarà discusso all'orale, con analisi di un testo con linguaggio giuridico-legale (EU directives / Summaries, Acts o altro, con analisi quantitativa mediante software AntConc (freely downloadable) e qualitativa, in considerazione di testo e contesto, con l'interpretazione dei dati così raccolti riguardo al testo selezionato: valori modali, valore delle strutture del linguaggio giuridico-legale (arcaiche / plain language), aggettivi o avverbi valutativi.

LINGUA SPAGNOLA

Docente: **Prof. Flor Avila Hernandez**

Programma

1. El Alfabeto español y fonología
2. El saludo. Presentación.
3. El artículo
 - a. Determinado
 - b. Indeterminado
4. El nombre o sustantivo
 - a. Formación del femenino
 - b. Formación del plural
5. El adjetivo
 - a. Los comparativos
 - b. Los superlativos

- c. Los demostrativos
- d. Los posesivos
- 6. Los pronombres personales
 - a. Los pronombres sujeto
 - b. Los pronombres complemento directo
 - c. Los pronombres complemento indirecto sin preposición
 - d. Los pronombres complemento indirecto con preposición
- 7. Los numerales cardinales y ordinales desde 1 hasta 100
- 8. Días de la semana y meses del año
- 9. Países y nacionalidades
- 10. Los indefinidos: algo, nada, alguien, nadie, alguno, ninguno
- 11. Los pronombres relativos: que, quien, cuanto, el que, el cual, cuyo
- 12. El verbo. La conjugación.
 - a. La conjugación regular
 - i. Formación de los tiempos simples
 - ii. Formación de los tiempos compuestos
 - La conjugación irregular
 - Los usos de los verbos auxiliares: haber, ser y estar.
 - Usos de ser y estar.
 - Uso de gustar.
- 13. Modo indicativo del verbo
- 14. Modo imperativo del verbo
- 15. Las formas impersonales del verbo
 - a. El infinitivo
 - b. El participio
 - c. El gerundio
- 16. Usos del pretérito indefinido
- 17. Usos y morfología del pretérito perfecto simple o indefinido
- 18. Pretérito imperfecto de indicativo
- 19. Futuro imperfecto de indicativo
- 20. El adverbio
- 21. Las preposiciones: a, con, de, desde, durante, en, para, por
- 22. La voz pasiva refleja.
- 23. Vocabulario jurídico básico

Bibliografía:

González Hermoso, A. Cuenot J.R. Sanchez Alfaro M. **Curso práctico. Gramática de español lengua extranjera.** Grupo Didascalía. S.A. Edelsa. España.

Di Vita Fornaciari Luigi, Piemonti M. Gabriella. **Dizionario giuridico-italiano Spagnolo.** Giuffrè, 2001.

LINGUA TEDESCA

Docente: **Prof. Martina Lux**

Programma

Il corso mira allo sviluppo di una competenza linguistica di base (*Quadro Comune Europeo di Riferimento: A1*) e prevede l'apprendimento di strutture relative al sistema logico e grammaticale

della lingua, di funzioni del discorso relative alla vita quotidiana e la conoscenza di argomenti inerenti la cultura dei paesi germanofoni.

E' prevista un'introduzione al linguaggio settoriale per giurisprudenza attraverso testi semplici con lo scopo di elaborare sia conoscenze analitiche rispetto alle strutture grammaticali che la capacità di riconoscere basilari forme idiomatiche del tedesco.

LIBRO DI TESTO

Schritte international 1, ed. Hueber, 2006/2009

Altri materiali saranno forniti durante il corso.

LOGICA E INFORMATICA GIURIDICA

Docente: **Prof. Francesco Romeo**

Programma

1. Introduzione all'informatica giuridica e alle tecnologie dell'informazione;
2. Introduzione alle scienze cognitive ed alle ricerche sulla mente;
3. Ragionamento logico e ragionamento euristico;
4. Tipi di calcolo logico applicabili ai due ragionamenti
5. Dato digitale e logica
6. Il ragionamento umano nella razionalità pratica
7. Tipi di ragionamento giuridico
8. La simulazione su elaboratore del ragionamento giuridico
9. Intelligenza artificiale e sistemi di simulazione della ragionamento e della decisione giuridica;
10. Elaboratori, dato digitale, algoritmi, programmi;
11. Documentazione giuridica elettronica, banche dati, strutturazione e gestione dei documenti giuridici elettronici;
12. Le reti di elaboratori, Internet, Web semantico;
13. Introduzione ai principali problemi giuridici connessi alle tecnologie dell'informazione.

Testi di riferimento:

G. Sartor, *Corso d'informatica giuridica, Volume I. - L'informatica giuridica e le tecnologie dell'informazione*, Giappichelli, Torino 2008, pp. X-318.

F. Romeo, *Dispense di logica ed informatica giuridica*, in preparazione.

PAPIROLOGIA ED EPIGRAFIA GIURIDICA

Docente: **Prof. Giuseppe Camodeca**

Programma

Il corso si propone di studiare l'apporto che le fonti epigrafiche e papirologiche forniscono alla conoscenza del diritto romano. Le lezioni si svolgeranno in forma seminariale con la lettura e il commento di alcuni documenti particolarmente significativi per ricostruire la vita giuridica del mondo romano. Speciale attenzione sarà data agli importanti archivi privati di *tabulae cerate* di età giulio-claudia, restituiti dagli scavi di Pompei ed Ercolano.

Parte generale

Papiri ed epigrafi con contenuto giuridico – Edizioni e raccolte di testi – La lettura e l’interpretazione – Archivi privati e atti pubblici – La doppia redazione nei documenti della prassi giuridica romana – Le *tabulae ceratae*.

Parte speciale

Gli archivi di *tabulae ceratae* dalla Campania e i documenti della prassi giuridica romana - I *vadimonia* - Documenti processuali – Le *emptiones* – I *nomina arcaria* – *Mutua cum stipulatione* – Ricognizioni di debito - Le *auktiones* – *Status* personali – *Latini Iuniani* e acquisto della cittadinanza

TESTI CONSIGLIATI

G. Camodeca, *L’archivio puteolano dei Sulpicii*, Napoli Jovene, 1992

Ulteriori materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

SCIENZA DELLE FINANZE

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera A alla lettera L

Docente: **Prof. Gaetano Stornaiuolo**

Nozioni di base. La “teoria classica” e la natura del capitalismo. Smith: Il meccanismo della concorrenza e la “mano invisibile”. I compiti dello Stato. La teoria ricardiana della distribuzione. Ricardo e gli effetti delle imposte sull’accumulazione. Marx e le ragioni della caduta tendenziale del saggio di profitto. Mill: Le soluzioni proposte per la distribuzione del reddito. I compiti dello Stato. Gli strumenti fiscali.

Le origini della teoria moderna dell’intervento pubblico: i “neoclassici” e il teorema fondamentale dell’Economia del Benessere. I “fallimenti” del mercato.

Gli elementi del sistema tributario. La ragione fiscale dei tributi. La struttura del sistema delle imposte. Il sistema tributario e la distribuzione della ricchezza. L’equità nel trattamento dei soggetti. Aspetti macroeconomici della politica tributaria.

I principi del decentramento istituzionale. L’art. 119 della riforma del Titolo V della Costituzione. Le ragioni dell’autonomia finanziaria degli enti locali. I costi dell’autonomia finanziaria. Il “patto” di stabilità interno. Le ragioni dei trasferimenti dello Stato. Una tassonomia dei trasferimenti statali. Il Fondo perequativo.

Testi consigliati:

Pica F., *La teoria dell’intervento pubblico*, Torino, Giappichelli, 2007;

Tutto con le esclusioni delle seguenti parti:

- **appendice n. 1;**
- **appendice n. 3, lett. A, D, E, G, I**

Pica F., *Le ragioni dei tributi*, Torino, Giappichelli, 2002,

[Capp. I- II- III- IV- V- VI- VII- VIII- IX- XII - XIV.- XV (escluso par.15.5)].

Pica F., *L’ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione*, Torino, Giappichelli, 2003, (Tutto, escluse le Appendici).

SCIENZA DELLE FINANZE

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera M alla lettera Z

Docente: Prof. **Gaetano Stornaiuolo**

Programma

Nozioni di base. La “teoria classica” e la natura del capitalismo. Smith: Il meccanismo della concorrenza e la “mano invisibile”. I compiti dello Stato. La teoria ricardiana della distribuzione. Ricardo e gli effetti delle imposte sull’accumulazione. Marx e le ragioni della caduta tendenziale del saggio di profitto. Mill: Le soluzioni proposte per la distribuzione del reddito. I compiti dello Stato. Gli strumenti fiscali.

Le origini della teoria moderna dell’intervento pubblico: i “neoclassici” e il teorema fondamentale dell’Economia del Benessere. I “fallimenti” del mercato.

Gli elementi del sistema tributario. La ragione fiscale dei tributi. La struttura del sistema delle imposte. Il sistema tributario e la distribuzione della ricchezza. L’equità nel trattamento dei soggetti. Aspetti macroeconomici della politica tributaria.

I principi del decentramento istituzionale. L’art. 119 della riforma del Titolo V della Costituzione. Le ragioni dell’autonomia finanziaria degli enti locali. I costi dell’autonomia finanziaria. Il “patto” di stabilità interno. Le ragioni dei trasferimenti dello Stato. Una tassonomia dei trasferimenti statali. Il Fondo perequativo.

Testi consigliati:

Pica F. , *La teoria dell’intervento pubblico*, Torino, Giappichelli, 2007;

Tutto con le esclusioni delle seguenti parti:

- **appendice n. 1;**
- **appendice n. 3, lett. A, D, E, G,I**

Pica F. , *Le ragioni dei tributi*, Torino, Giappichelli, 2002,

[Capp. I- II- III- IV- V- VI- VII- VIII- IX- XII - XIV.- XV (escluso par.15.5)].

Pica F. , *L’ordinamento finanziario dei Comuni e la riforma del Titolo V della Costituzione*, Torino, Giappichelli, 2003, (Tutto, escluse le Appendici).

SISTEMI FISCALI COMPARATI

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

PROGRAMMA:

Principi generali della fiscalità dell’Unione - Natura e ruolo della fiscalità nell’ordinamento comunitario - il processo di integrazione fiscale comunitaria: integrazione positiva e negativa - Principi e libertà fondamentali - Le fonti fiscali - Profili fiscali del rapporto tra ordinamenti – Il Bilancio comunitario – Il Coordinamento europeo dei Bilanci nazionali - I Fondi strutturali nel quadro politico europeo

Testi consigliati:

AA.VV. (A CURA DI L. DI RENZO E R. PERRONE CAPANO), DIRITTO DELLA FINANZA EUROPEA, Napoli, 2008 :

In particolare per i corsisti saggi:

R. ALFANO, Le fonti comunitarie del diritto fiscale da pag. 1 a 58; M. P. NASTRI, Profili fiscali del rapporto tra ordinamento comunitario ed ordinamento interno da pag. 59 a 100; L. STRIANESE : La governance di bilancio: attori e procedure da pag. 101 a 188; C. FONTANA: Il coordinamento europeo dei bilanci nazionali da pag. 313 a 368; G. DI MEGLIO, I fondi strutturali nel quadro politico europeo da pag. 369 a 414

Gli studenti non corsisti a tale programma devono aggiungere dal testo anche il saggio E.M. Piccirilli: Finanziamento del bilancio comunitario da pag. 189 a 240; e l'analisi di due sentenze della corte di giustizia da scegliere fra quelle selezionate dalla cattedra e reperibili sul sito web del prof. Perrone Capano.

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE

Docente: **Prof. Giovanni Marino**

Programma

A. La sociologia del diritto – norme e sistemi giuridici – diritto ed azione – diritto e istituzioni – diritto e ruoli – diritto ed opinioni.

B. L'avvocatura e la sua identità storica : tradizione e modernità – la disciplina dell'attività forense – l'attività forense e il diritto comunitario – le sfide - avvocatura e diritti – problemi attuali.

Testi consigliati

Per A.: V. Ferrari, Diritto e Società, Elementi di Sociologia del Diritto, Laterza, Bari 2005.

Per B.: G. Alpa, L'Avvocato. I nuovi volti della professione forense nell'età della globalizzazione, Il Mulino, Bologna 2008.

Il corso sarà integrato da conferenze, incontri e attività seminariali di approfondimento dedicate alle professioni legali d'avvocato, di notaio e di magistrato.

Il calendario dettagliato sarà comunicato con apposito avviso.

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Il corso tratterà le linee essenziali della scienza giuridica in Europa, individuando gli elementi di continuità e le svolte. In particolare, si soffermerà sui seguenti argomenti: Consuetudine e diritto scritto nel Medioevo – La riscoperta del diritto romano e la Scuola di Bologna – Glossatori e Commentatori – la formazione del ius commune – Ius comune, diritti “nazionali”, diritti particolari – L'umanesimo giuridico – Giusrazionalismo e giusnaturalismo moderno – L'età delle codificazioni – Ostilità alle codificazioni – Scuola storica e pandettistica – Tendenze della cultura giuridica nel Novecento – Figure e momenti della cultura giuridica napoletana tra Otto e Novecento.

Testi consigliati

A) M. HESPANHA, *Introduzione allo studio del diritto europeo*, Bologna, Il Mulino, 2003 (II ediz.).

B) A. MAZZACANE, *Città di avvocati. Saggi sulla giurisprudenza napoletana tra Otto e Novecento*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2006.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (Vecchio ordinamento – Laurea quadriennale)

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Rivoluzioni, costituzioni, codificazioni.

TESTI CONSIGLIATI:

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (con esclusione delle pagine: 252-338).

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Armando De Martino**

Programma

La storia del diritto nell'esperienza dell'Europa medievale e moderna.

Testi consigliati:

A. Padoa Schioppa, *Storia del diritto in Europa. Dal Medioevo all'età contemporanea*. Bologna il Mulino 2007

F. De Rosa, *Civiltà degli antichi e diritti dei moderni. Saverio Mattei e l'esperienza giuridica postgenovesiana*. Napoli Satura 2007

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (Vecchio ordinamento – Laurea quadriennale)

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Armando De Martino**

La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Rivoluzioni, costituzioni, codificazioni.

TESTI CONSIGLIATI:

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (con esclusione delle pagine: 252-338).

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Il corso si propone di fornire i lineamenti generali del diritto europeo tra età medievale e moderna, senza rinunciare alle essenziali informazioni, ma privilegiando una prospettiva problematica, che mostri la connessione del diritto con la società e le istituzioni, l'interrelazione con la storia delle idee, il divario tra il livello dogmatico e le soluzioni della prassi.

Per la parte medievale ci si soffermerà su alcuni passaggi cruciali: il passaggio dal tecnicismo romanistico agli ordinamenti barbarici, la funzione della Chiesa altomedievale, il primitivismo ontologico, la rinascita bolognese della *scientia iuris*, la scuola del Commento, la letteratura giurisprudenziale.

Per l'età moderna saranno analizzati la crisi umanistica, la formazione dei grandi tribunali, le teoriche del giusnaturalismo, le istanze illuministiche, il processo di codificazione, con particolare riguardo ai codici dell'area tedesca, al *code Napoléon* e alla cultura giuridica italiana tra antico e nuovo regime.

TESTI CONSIGLIATI

Alternativamente fra loro (a scelta dello studente):

- M. ASCHERI, *Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo*, Giappichelli, Torino, 2008, 2^a ed. riveduta, pp. 11-386.
- E. CORTESE, *Il rinascimento giuridico medievale*, Bulzoni, Roma, 1996, e I. BIROCCHI, *Alla ricerca dell'ordine. Fonti e cultura giuridica nell'età moderna*, Giappichelli, Torino, 2002, pp. 1-232; 350-575.
- A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. I: Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, Parte I (1982), pp. 21-190, 237-293, 307-377, e Parte II (2005), pp. 71-87, 117-127, 158-222, 409-430, 551-617.
- P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2007, e P. GROSSI, *Crisi delle fonti e nuovi orizzonti del diritto*, Satura Editrice, Napoli, 2009, pp. 13-37.
- A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2007 (in particolare le pp. 17-167; 173-183; 188-204; 227-274; 284-297; 319-324; 329-344; 352-370; 391-409; 429-447; 456-465; 478-492).
- G.S. PENE VIDARI, *Elementi di storia del diritto medievale e moderno*, Giappichelli, Torino, 2009, e E. GENTA-G.S. PENE VIDARI, *Storia del diritto contemporaneo*, Giappichelli, Torino, 2008, pp. 3-113.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (Vecchio ordinamento – Laurea quadriennale)

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto

comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Rivoluzioni, costituzioni, codificazioni.

TESTI CONSIGLIATI:

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (con esclusione delle pagine: 252-338).

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Il corso si propone di fornire i lineamenti generali del diritto europeo tra età medievale e moderna, senza rinunciare alle essenziali informazioni, ma privilegiando una prospettiva problematica, che mostri la connessione del diritto con la società e le istituzioni, l'interrelazione con la storia delle idee, il divario tra il livello dogmatico e le soluzioni della prassi.

Per la parte medievale ci si soffermerà su alcuni passaggi cruciali: il passaggio dal tecnicismo romanistico agli ordinamenti barbarici, la funzione della Chiesa altomedievale, il primitivismo ontologico, la rinascita bolognese della *scientia iuris*, la scuola del Commento, la letteratura giurisprudenziale.

Per l'età moderna saranno analizzati la crisi umanistica, la formazione dei grandi tribunali, le teorie del giusnaturalismo, le istanze illuministiche, il processo di codificazione, con particolare riguardo ai codici dell'area tedesca, al *code Napoléon* e alla cultura giuridica italiana tra antico e nuovo regime.

TESTI CONSIGLIATI

Alternativamente fra loro (a scelta dello studente):

- M. ASCHERI, *Introduzione storica al diritto moderno e contemporaneo*, Giappichelli, Torino, 2008, 2ª ed. riveduta, pp. 1-172, 199-220, 273-445, e G. ALESSI, *Il soggetto e l'ordine. Percorsi dell'individualismo nell'Europa moderna*, Giappichelli, Torino, 2006.
- A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. I: Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, Parte I (1982), pp. 21-190, 237-293, 307-377, e Parte II (2005), pp. 71-87, 117-127, 158-222, 409-430, 551-617.
- P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2007, e P. GROSSI, *Crisi delle fonti e nuovi orizzonti del diritto*, Satura Editrice, Napoli, 2009, pp. 13-37.
- A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all'età contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2007 (in particolare le pp. 17-167; 173-183; 188-204; 227-274; 284-297; 319-324; 329-344; 352-370; 391-409; 429-447; 456-465; 478-492).
- G.S. PENE VIDARI, *Elementi di storia del diritto medievale e moderno*, Giappichelli, Torino, 2009, e P. GROSSI, *Crisi delle fonti e nuovi orizzonti del diritto*, Satura Editrice, Napoli, 2009, pp. 13-37.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (Vecchio ordinamento – Laurea quadriennale)

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Rivoluzioni, costituzioni, codificazioni.

TESTI CONSIGLIATI:

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (con esclusione delle pagine: 252-338).

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Cristina Vano**

ARGOMENTI DEL CORSO:

- a) Prospettive metodologiche per una storia critica del diritto. La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni.
- b) Modelli culturali e costruzione della scienza giuridica in Europa. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Fonti antiche e "diritto romano attuale".

TESTI CONSIGLIATI:

Per a) **uno** dei seguenti testi a scelta della studente:

F. WIEACKER, *Storia del diritto privato moderno con particolare riguardo alla Germania*, vol. I e II, Giuffrè, Milano, 1967 (vol. I pp. 55-84, 104-127, 177-206, 234-249, 305-321, 379-425, 493-530; vol. II pp. 47-88, 124-140)

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (pp. 33-236, 252-293, 391-405, 479-546, 599-605); 244p.

M. HESPANHA, *Introduzione alla storia del diritto europeo*, Mulino, Bologna, 2003;

A. PADOA SCHIOPPA, *Storia del diritto in Europa*, Mulino, Bologna, 2007 (pp. 77-167, 173-183, 188-204, 227-274, 284-297, 319-324, 329-344, 354-370, 391-409, 429-447, 456-465)

Per b):

C. VANO, «*Il nostro autentico Gaio*». *Strategie della scuola storica alle origini della romanistica moderna*, Napoli, seconda edizione, in corso di stampa.

Approfondimenti e materiali didattici alternativi saranno concordati durante il corso.

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (Vecchio ordinamento – Laurea quadriennale)

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Cristina Vano**

La storia del diritto nel *curriculum* del giurista. Due tradizioni europee: *common law* e *civil law*. Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale. Affermazione e crisi del diritto comune. L'umanesimo giuridico. Il progetto giuridico della modernità. Rivoluzioni, costituzioni e codificazioni. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi. Rivoluzioni, costituzioni, codificazioni.

TESTI CONSIGLIATI:

A. CAVANNA, *Storia del diritto moderno in Europa. Le fonti e il pensiero giuridico*, Giuffrè, Milano, 1982 (con esclusione delle pagine: 252-338).

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO

Docente: **Dott. Francesca De Rosa**

Programma

L'unificazione politica, giuridica e amministrativa della Penisola – La crisi dello Stato liberale – Il dibattito nella giuspubblicistica italiana – L'avvento del fascismo – La cultura giuridica nel Ventennio – Il diritto coloniale e la legislazione razziale – Continuità e innovazioni nelle dottrine giuridiche durante il fascismo.

Testi consigliati

1) *Oltremare: diritto e istituzioni dal colonialismo all'età postcoloniale*, a cura di A. Mazzacane, Napoli, Cuen 2006.

STORIA DEL DIRITTO PENALE

Docente: **Dott. Dolores Freda**

Programma

Diritto penale e nazionalsocialismo. La legislazione antiebraica in Germania. La dottrina penalistica tedesca e la difesa della razza. Il diritto penale fascista. La penalistica italiana e la questione razziale.

Testo consigliato:

E. De Cristofaro, *Codice della persecuzione. I giuristi e il razzismo nei regimi nazista e fascista*, Giappichelli, Torino 2008: cap. I, pp.81-144; cap. IV, pp.277-349.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita**

PROGRAMMA

- A) La storia del diritto romano dall'epoca regia all'età giustiniana
- B) La legislazione matrimoniale augustea

Testi consigliati:

per A)

AA. VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, dir. M. Talamanca, II ed. Giuffrè, Milano 1989 (si omettano i paragrafi 1-4, 24, 31, 32, 46, 48-52, 55, 56, 66, 74, 81, 90, 96-99, 103-105, 108-114, 123, 124, 134-141; inoltre le parti scritte in corpo otto, ossia con carattere più piccolo, non saranno oggetto d'esame, ma ne è vivamente consigliata la lettura per completezza d'informazione)

oppure

L. Capogrossi Colognesi, *Storia di Roma tra diritto e potere*, Il Mulino, Bologna 2009

per B)

T. Spagnuolo Vigorita, *Casta domus. Un seminario sulla legislazione matrimoniale augustea*, terza ediz., Napoli, Jovene 2009.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Lucio De Giovanni**

Programma

Il corso intende trattare, nella sua prima parte, i principali istituti e le fonti di produzione del diritto nell'esperienza giuridica romana e dedicare una seconda parte all'approfondimento di queste stesse tematiche nell'ambito del mondo tardoantico, alla ricerca della genesi di fenomeni, che, nati in quel mondo, hanno poi dispiegato nel corso dei secoli e nelle continue trasformazioni della storia tutta la loro vitalità.

Testi consigliati

A) AA.VV., *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, (Giappichelli Editore), Torino 2005: solo Parte II, Capitoli I, II, III; Parte III.

B) L. DE GIOVANNI, *Istituzioni, scienza giuridica, codici nel mondo tardoantico. Alle radici di una nuova storia*, («L'Erma» di Bretschneider Editore), Roma 2007 (di imminente pubblicazione).

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Carla Masi Doria**

Programma

A) La storia dell'esperienza giuridica romana. Le origini: strutture preciviche e 'fondazione'. L'età monarchica: il *rex*; il senato; le curie; collegi sacerdotali e sapere giuridico (i *mores*); le origini della repressione criminale. La repubblica: *libertas* e *provocatio*; decemvirato legislativo e Dodici Tavole; magistrature, senato; assemblee popolari. La *lex* nel sistema delle fonti normative repubblicane. Forme dell'espansionismo. Diritto e processo criminale. La giurisprudenza tra pontefici e laici. Crisi della repubblica. Il principato: forme costituzionali; attività normativa del principe; senato e *senatusconsulta*; tendenze e generi letterari della giurisprudenza. Il dominato:

Diocleziano; la Tetrarchia; Costantino; giurisprudenza e codificazioni. L'età giustiniana: ideologia e tecniche della compilazione; il *Codex*; i *Digesta*; le *Institutiones*; il *Codex repetitae praelectionis*; le *Novellae*.

B) Casi e questioni del diritto penale romano.

Testi consigliati

per A) AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, dir. M. Talamanca, II ed., Milano, Giuffrè, 1989: pagg. 3 - 71; 75 - 119; 122 - 238; 241 - 250; 259 - 269; 274 - 372; 378 - 403; 409 - 463; 470 - 485; 520 - 528; 531 - 544; 561 - 568; 593 - 626; 634 - 671 (si omettano, cioè, i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 81, 90, 94 - 99, 103 - 105, 108 - 114, 123 - 124, 134 - 141);

e

per B) C. Masi Doria, *Quaesitor urnam movet e altri studi sul diritto penale romano*, II ed., Napoli, Editoriale Scientifica, 2007.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente : **Prof. Francesco Amarelli**

Programma

La storia dell'esperienza giuridica romana dall'età regia a quella della codificazione giustiniana, con particolare riferimento a: evoluzione del pensiero giuridico, svolgimenti istituzionali, movimenti codificatori.

Testi consigliati

AMARELLI – DE GIOVANNI – GARBARINO – SCHIAVONE (cur.) – VINCENTI, *Storia del diritto romano e linee di diritto privato*, Giappichelli ed., Torino 2005;

AMARELLI, *Trasmissione Rifiuto Usurpazione. Vicende del potere degli imperatori romani*. Lezioni, V ed., Jovene ed., Napoli 2008.

AA.VV., *Il processo contro Gesù* (curr. Amarelli e Lucrezi), Quaestiones 2, Jovene ed., Napoli 1999; oppure: AA.VV., *Politica e partecipazione nelle città dell'impero romano* (cur. Amarelli), «L'Erma» di Bretschneider, Roma 2005.

CARUCCI – GERMINO, *Guida alla lettura delle principali fonti latine*, Jovene ed., Napoli 2004.

Attività

a) il docente e i suoi collaboratori sono a disposizione degli studenti sia dopo le lezioni e le esercitazioni, sia nei giorni, nelle ore e nei luoghi indicati in appositi avvisi posti presso la Presidenza della Facoltà e presso il Dipartimento di Diritto romano e Storia della scienza romanistica.

b) Indirizzo del Dipartimento: via Giovanni Paladino 39 (nel “cortile del Salvatore”, con accesso anche da via Mezzocannone 8) tel. 081/2535126.

c) Orari della Biblioteca di Dipartimento: tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9,00 alle ore 13,30; il lunedì ed il mercoledì fino alle 17,00.

STORIA DEL DIRITTO ROMANO

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Cosimo Cascione**

Programma

A) La storia dell'esperienza giuridica romana. Le origini: strutture preciviche e 'fondazione'. L'età monarchica: il *rex*; il senato; le curie; collegi sacerdotali e sapere giuridico (i *mores*); le origini della repressione criminale. La repubblica: *libertas* e *provocatio*; decemvirato legislativo e Dodici Tavole; magistrature, senato; assemblee popolari. La *lex* nel sistema delle fonti normative repubblicane. Forme dell'espansionismo. Diritto e processo criminale. La giurisprudenza tra pontefici e laici. Crisi della repubblica. Il principato: forme costituzionali; attività normativa del principe; senato e *senatusconsulta*; tendenze e generi letterari della giurisprudenza. Il dominato: Diocleziano; la Tetrarchia; Costantino; giurisprudenza e codificazioni. L'età giustiniana: ideologia e tecniche della compilazione; il *Codex*; i *Digesta*; le *Institutiones*; il *Codex repetitae praelectionis*; le *Novellae*.

B) Casi e questioni del diritto pubblico e penale romano.

Testi consigliati:

per A) AA.VV., *Lineamenti di storia del diritto romano*, dir. M. Talamanca, II ed., Milano, Giuffrè, 1989: pagg. 3 - 71; 75 - 119; 122 - 238; 241 - 250; 259 - 269; 274 - 372; 378 - 403; 409 - 463; 470 - 485; 520 - 528; 531 - 544; 561 - 568; 593 - 626; 634 - 671 (si omettano, cioè, i paragrafi 24, 46, 49 - 52, 55 - 56, 74, 81, 90, 94 - 99, 103 - 105, 108 - 114, 123 -124, 134 - 141);

e

per B) C. Masi Doria, *Quaesitor urnam movet e altri studi sul diritto penale romano*, II ed., Napoli, Editoriale Scientifica, 2007.

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Docente: **Dott. Rosario Patalano**

Programma:

L'economia politica classica, Smith, Malthus e Say, Ricardo, I critici di Ricardo, Sismondi, Marx, Mill, Menger, Jevons, Walras, Schumpeter, Keynes, Mometaristi, Post-keynesiani e neo-keynesiani.

Testo consigliato: E. Zagari, *L'economia politica dal mercantilismo ai nostri giorni*, Giappichelli, Torino.

Parte I, Capitoli IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

Parte II, Capitoli I, II, III, IV, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVIII.

Parte Speciale: E. Zagari, *La questione meridionale*, Giappichelli, Torino.

STORIA DELLA COSTITUZIONE ROMANA

Docente: **Prof. Cosimo Cascione**

Programma

Istituti e questioni del diritto pubblico romano: magistrature e «costituzione».

Testi consigliati:

C. Cascione, *Studi di diritto pubblico romano*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2009.

Si raccomanda l'accurata lettura critica della sezione relativa alle magistrature tra repubblica e principato da un manuale di Storia del diritto romano adottato nel rispettivo corso.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

I Cattedra

Per gli studenti dalla lettera D alla lettera F

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Il diritto come sistema comunicativo nell'età medievale e moderna – Autonomia, intrecci e concorrenza con altri dispositivi sociali – Culture del diritto nella esperienza europea – Esempi medievali e moderni nella prospettiva storica e teorica proposta.

Testo consigliato

G. TODESCHINI, VISIBILMENTE CRUDELI, IL MULINO, BOLOGNA, 2006.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

II Cattedra

Per gli studenti dalla lettera G alla lettera M

Docente: **Prof. Armando De Martino**

Programma

Diritto e giustizia nell'Europa moderna tra teoria e prassi.

Cultura giuridica. Dinamiche attuali. Corti di Giustizia.

Testi consigliati:

1) De Martino Armando, "Giustizia e Politica nel Mezzogiorno. 1799 - 1825". Giappichelli 2003. (numero pagg. 248);

2) Turco Luisa, "La giustizia d'eccezione tra antico e nuovo diritto. I Tribunali straordinari nel regno di Napoli". Satura 2009. (numero pagg. 269).

STORIA DELLA GIUSTIZIA

III Cattedra

Per gli studenti dalla lettera N alla lettera R

Docente: **Prof. Aurelio Cernigliaro**

Il corso è inteso a delineare le tendenze e i caratteri dell'esperienza della giustizia in Europa con particolare riferimento all'età moderna, privilegiando una prospettiva problematica, atta a mostrarne la peculiare connessione con la politica, la società, le istituzioni, pur serbando una costante interrelazione con lo sviluppo delle idee. Superando ogni logica monista, fatta di "staticità messe in successione", si prospetta della giustizia un approccio 'pluralista' e 'realista', in cui fasi diverse si affiancano, si sovrappongono, in una trama complessa che non si presta, né intende prestarsi, ad essere semplificata o ridotta, mostrandosi in ogni caso quelle fasi, nella specifica lettura storica, restie a qualunque trattazione meramente 'evoluzionista' segnata da incontrovertibili progressioni.

In primo piano si presenta, dunque, la dinamica del reale, resta sullo sfondo, invece, la conformazione quale si desume dalle norme e dalle dottrine

La conoscenza del dispiegarsi dei 'sistemi' giudiziari 'in concreto' postula, pertanto, un approccio 'plurale', a sua volta dinamico ed integrato, che consenta di farne percepire la specifica valenza assunta di tempo in tempo nella vita associata. Al centro dell'attenzione, permangono, quindi, il processo e i poteri del giudice, quali costanti parametri valutativi del divario tra teoria e prassi, accentuato, peraltro, nella più recente congiuntura dall'ipertrofia normativa e da una complessiva crisi delle regole. Ma sollecitazioni, in ordine soprattutto alle mentalità e alle culture, sono proposte, con pari 'dignità', dalla comparazione, dalla logica, dalla sociologia, dall'analisi del linguaggio, dallo studio delle religioni, dall'economia: un intreccio di fattori che proprio nell'alveo dell'analisi storica intende suscitare spazi di riflessione in ordine all'urgenza delle questioni cui, oggi, la giustizia è chiamata a dare risposta.

TESTI CONSIGLIATI

Parte Generale:

- Aa.Vv., *Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto*, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp. 59-101 e 163-205.

Parte Monografica:

- *Themis. Tra le pieghe della giustizia. Percorsi storici raccolti da A. Cernigliaro*, Torino, Giappichelli, 2008, e L. LACCHÉ, «Non giudicate». *Antropologia della giustizia e figure dell'opinione pubblica tra Otto e Novecento*, Satura Editrice, Napoli, 2009.

N.B. È consentito, all'inizio del corso, concordare con il docente programma e testi maggiormente aderenti a specifici obiettivi formativi.

STORIA DELLA GIUSTIZIA

IV Cattedra

Per gli studenti dalla lettera S alla lettera A

Docente: **Prof. Aldo Mazzacane**

Programma

Teoria o pratiche della giustizia? Relatività storica del concetto di giustizia: Kelsen e il problema della giustizia. All'inizio vendetta, sanzione, guerra: la lezione di Verdier. Il penale come scienza: la nascita del giurista tecnico. Le sistemazioni cinquecentesche. La politicità dell'appello. Le utopie antipenaliste del Settecento. Statalismo liberale e diritto penale. Costituzione e "giusto processo". Processo costituente e verità storica. Crisi della giustizia retributiva.

Testi consigliati

G. Alessi, *Il processo penale, profilo storico*, Laterza, Roma-Bari 2004;

OPPURE

G. TODESCHINI, *VISIBILMENTE CRUDELI, IL MULINO, BOLOGNA, 2006.*

STORIA DELLA GIUSTIZIA

V Cattedra

Per gli studenti dalla lettera B alla lettera C

Docente: **Prof. Cristina Vano**

ARGOMENTI DEL CORSO:

Diritto e giustizia nei secoli XIX e XX: la dimensione europea. L'itinerario problematico prende avvio dall'esperienza codificatoria post-rivoluzionaria e dalla contemporanea costruzione della scienza giuridica di matrice sistematica, intese come modelli differenti di risposta alle esigenze di trasformazione delle società, degli ordini giuridici e dei saperi scientifici. Gli sviluppi del confronto evidenziano, lungo un secolo e mezzo, tensioni permanenti tra rappresentazioni formali della giustizia e soluzioni praticate, che approfondiremo, con speciale riguardo alle vicende italiane, in singoli ambiti tematici: nazione, cultura delle leggi e scienza del processo; modernizzazione della penalità; giustizia sociale e diritto del lavoro; giustizia e diritto internazionale; colonia, razza e diritto.

TESTI CONSIGLIATI:

Per la parte generale uno dei seguenti testi a scelta:

A. SCHIAVONE (a cura di), *Stato e cultura giuridica in Italia dall'Unità alla repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

M. FIORAVANTI, *Lo stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

Per la parte speciale uno dei seguenti testi a scelta:

C. VANO (a cura di), *Giuseppe Pisanelli. Scienza del processo, cultura delle leggi e avvocatura tra periferia e nazione*, Jovene, Napoli, 2005 (saggi di Vano, Padoa Schioppa, Picardi, Taruffo, Jayme, Confessore, Lacchè, Da Passano, Nuzzo).

A. MAZZACANE (a cura di), *I giuristi e la crisi dello stato liberale in Italia fra otto e novecento*, Liguori, Napoli, 1986 (saggi di Mangoni, Colao, Vano, Cianferotti, Gozzi, Gherardi, Rugge, Fioravanti).

Approfondimenti e materiali didattici alternativi saranno concordati durante il corso.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Docente: **Prof. Gennaro Carillo**

Programma

Molta della forza del pensiero politico antico sta nella radicalità e nella chiarezza delle domande che ha saputo porsi. Domande a tal punto radicali e chiare che, pur nella profonda differenza dei contesti, continuano a interpellarci, spesso con drammatica urgenza. Per questo corso si è scelta, tra le tante possibili, quella che Senofonte attribuisce ad Alcibiade: «che cos'è la legge?» (*ti esti nomos*: Senofonte, *Memorabili*, I, 2, 41). È una di quelle domande che un grande giurista italiano del Novecento, Tullio Ascarelli, avrebbe definito *eterne* e che trovano la loro formulazione più compiuta nell'*Antigone* di Sofocle, nei Sofisti e in Platone. Essa mette in questione il fondamento della legge tra ordine naturale, giustizia materiale, arbitrio, contingenza, come pure i rapporti fra governo e potere, legislazione e giurisdizione.

A partire dalle radici del pensiero politico occidentale, il corso tenterà dunque di mettere in luce i nodi storici e teorici della nozione e del concetto di legge.

Testi consigliati

1. PLATONE, *Gorgia*, a cura di F. Adorno, Roma-Bari, Laterza, 2007;

2. M. VEGETTI, *Quindici lezioni su Platone*, Torino, Einaudi, 2003 (pp. 3-118).

STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA

Docente: **Prof. Antonio Guarino**

Programma

Parte generale

L'avvento del cristianesimo e la sua giuridicizzazione. Le chiese orientali e la chiesa d'occidente nel rapporto con il potere politico. La separazione del 1054 fra Roma e Costantinopoli e la riduzione del cristianesimo a fenomeno occidentale. La teocrazia. La riforma protestante e la guerra di religione. Il giurisdizionalismo cattolico. Il separatismo. Il totalitarismo del XX secolo.

La laicità dello stato. Le fonti del diritto ecclesiastico. I rapporti tra Stato e confessioni religiose nell'ambito dei processi di integrazione europea. La libertà religiosa. L'obiezione di coscienza.

Le istituzioni religiose e i rapporti con lo Stato nella tradizione italiana unitaria e nella Costituzione democratica. La riforma dei patti lateranensi. Le intese con i culti cattolici.

Parte speciale

La controversa definizione della posizione giuridica della Santa Sede dopo la *debellatio* dello Stato pontificio. La sovranità della Santa Sede dopo il Trattato lateranense. Le confessioni religiose nelle dinamiche ordinamentali. Il riconoscimento giuridico internazionale delle confessioni religiose.

Testi consigliati

Parte generale: CARDIA C., *Principi di diritto ecclesiastico. Tradizione europea legislazione italiana*, seconda edizione, Giappichelli, Torino 2005, cap. I - II (paragrafi 1-4 e 11), cap. III (par. 1-4).

Parte speciale: GUARINO A., *Le Chiese e gli ordinamenti giuridici*, Pellegrini, Cosenza, 2008.

TEORIA DEL FEDERALISMO FISCALE

Docente: **Dott. Salvatore Villani**

Programma:

Federalismo e autonomia degli Enti territoriali. Il federalismo fiscale. La struttura della legge delega Calderoli n. 42/2009. Il problema delle "differenze". Il riparto delle competenze legislative. Le Regioni a statuto speciale. Responsabilità e responsabilizzazione (e le massime di Draghi). L'autonomia degli Enti nell'art. 5 della Costituzione della Repubblica. L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa. La solidarietà. Le scelte fiscali nella legge delega. L'uguaglianza di trattamento. La questione della sostenibilità finanziaria della riforma. La perequazione. Uguaglianza e perequazione. L'art. 116, comma 3 della Costituzione. Il d.lgs 56/2000. La progressività delle imposte degli Enti territoriali. I problemi del "patto" di stabilità interno. La questione delle aliquote dei tributi degli Enti territoriali. Il modello di Tiebout. I costi *standard*. La legge di Wildavsky. Le grandezze della finanza dei Comuni. Il comma 5 dell'art. 119 della Costituzione. La questione dei *matching grants*. Dimensione ottima degli Enti territoriali: la teoria dei *club*. Il federalismo funzionale. Finanza locale e benessere.

Testo consigliato:

Federico Pica, *Il piccolo dizionario del federalismo fiscale*, Giappichelli, Torino, 2009.

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE GIURIDICA

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

Programma

A) L'interpretazione della legge. Nozione di interpretazione; l'attività interpretativa; l'interprete di fronte alle gerarchie normative; l'argomentazione dell'interpretazione e gli schemi di motivazione dell'attribuzione di significato a documenti normativi. Teorie interpretative. Disposizioni e norme. Ragionamento giuridico e tecniche interpretative. La disciplina positiva dell'interpretazione. Principi di diritto. Lacune. Conflitti tra norme. Interpretazione e creazione di diritto.

In alternativa:

Una definizione d'interpretazione: interpretazione e interpretazione giuridica; comprendere, spiegare, decidere; il compito dell'interprete di diritto; centralità dell'interpretazione nel fenomeno giuridico; aspetti ermeneutici nel lavoro dei giuristi; differenze tra giudice e il legislatore; il giudice e il vincolo legislativo; la dogmatica come "filtro" tra legislatore e giudice. Come interpretare?: i due modelli teorici dell'interpretazione giuridica; il modello ermeneutico; il metodo giuridico; metodo e verità pratica; il ragionamento giuridico; l'interpretazione costituzionale; argomentazione e precomprensione. Cosa interpretare?: il testo giuridico; le fonti del diritto; la validità giuridica; regole e principi.

B) La teoria dell'argomentazione giuridica nella discussione sul metodo. Il problema delle motivazioni delle sentenze. Progetto di una teoria del discorso pratico generale razionale: la giustificazione degli enunciati normativi; possibili teorie del discorso; la giustificazione delle regole del discorso; regole e forme del discorso pratico generale; i limiti del discorso pratico generale. Il discorso giuridico come caso particolare del discorso pratico generale. Fondamenti di una teoria dell'argomentazione giuridica. Discorso giuridico e discorso pratico generale. La concezione procedurale della correttezza pratica. La tesi del caso particolare. Teorie dell'argomentazione giuridica e concetti di diritto.

In alternativa:

I giudici e il ragionamento giudiziario: la costruzione dei fatti nel processo. Narrazioni processuali: narrazioni e fatti; costruire narrazioni; narrazioni buone, narrazioni vere. La verità nel processo: verità e certezza; verità e verosimiglianza; verità e probabilità; il valore sociale della verità; verità e giustizia; verità e ideologie del processo; verità e legalità della decisione; verità e giusto processo; verità e imparzialità; contestazione dei fatti allegati. La dimensione epistemica del processo: epistemologia e ideologia; la selezione delle prove; la valutazione delle prove; i soggetti dell'attività epistemica; le parti; il giudice; la giuria.

Testi consigliati :

Per A) : R. GUASTINI, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004, (pp. 1-266; esclusa l'Appendice)

In alternativa:

F. VIOLA, G. ZACCARIA, *Diritto e interpretazione. Lineamenti di teoria ermeneutica del diritto*, Laterza, Roma-Bari 2000: capp. 2, 3, 4 (pp. 105- 407).

Per B) : R. ALEXY, *Teoria dell'argomentazione giuridica*, Giuffrè, Milano 1998: Introduzione, (pp. 7-27), Parte B, C, (pp. 139-232), Postfazione alla seconda edizione (pp. 245-271). Appendice all'edizione italiana di M. La Torre (pp. 357-384);

In alternativa:

M. TARUFFO, *La semplice verità. Il giudice e la costruzione dei fatti*, Laterza, Roma-Bari 2009: capp. II, III, IV (pag. 32-192).

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI

Docente: **Prof. Pasquale De Sena**

Programma

1. Origine ed evoluzione del fenomeno della tutela internazionale dei diritti dell'uomo. Cenni ai principali sistemi di tutela.
2. Diritti dell'uomo e dei popoli e soggettività internazionale.
3. Interessi individuali e sistema delle fonti del diritto internazionale.
4. Diritti dell'uomo e contenuti del diritto internazionale.
5. Norme internazionali sui diritti dell'uomo e ordinamenti statali (con particolare riferimento all'ordinamento italiano).
5. Diritti dell'uomo e garanzie di attuazione delle norme internazionali.
6. Le garanzie di esecuzione delle norme internazionali sui diritti dell'uomo, con particolare riferimento alle forme di ricorso individuale.

Testi consigliati

Per gli studenti **non** frequentanti:

- A. Cassese, I diritti umani oggi, Laterza, Roma – Bari, 2007;
P. De Sena, Diritti dell'uomo (Diritto internazionale), in S. Cassese, Dizionario di diritto pubblico, Giuffrè, Milano 2006, vol. VI, pp. 1868-1880 (una copia verrà messa a disposizione degli studenti presso il Dipartimento di scienze internazionalistiche, Via Mezzocannone, 4, 80134 – Napoli – Sig. Carmine Sgueglia).

Per gli studenti frequentanti:

il materiale bibliografico e documentale verrà indicato direttamente dal docente.